

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD**

N. 119 DEL 26 FEB. 2016

Oggetto: Indizione di procedura aperta - in unione d'acquisto fra A.O.R.M.N e ASUR Marche/AV1 - per l'affidamento della fornitura in service - suddivisa in lotti - di sistemi diagnostici completi per emogasanalisi.

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD**

- - - -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione della Direttore della U.O.C. Contabilità, Bilancio, Patrimonio e Coordinamento Investimenti;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

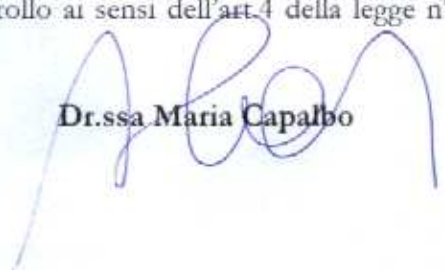
- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto della determina del Direttore Generale ASUR n. 725 del 21/10/2015;
2. di autorizzare, per le motivazioni analiticamente riportate nel documento istruttorio, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 163/06 smi, l'indizione della procedura aperta - in unione d'acquisto fra Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord e ASUR Marche/AV1 - per l'affidamento della fornitura in service - suddivisa in n. 2 lotti - di sistemi diagnostici completi per emogasanalisi, per la durata di mesi 72 (oltre ad ulteriori 24 mesi per eventuale proroga contrattuale) per un importo complessivo presunto a base d'asta pari ad € 1.914.020,00 IVA esclusa (ossia € 2.335.104,40 IVA inclusa) di cui: € 1.179.193,64 IVA esclusa (ossia € 1.438.616,24 IVA inclusa) a carico di questa AORMN ed € 734.826,36 IVA esclusa (ossia € 896.488,16 IVA inclusa) a carico dell'ASUR Marche/AV1;
3. di approvare lo schema di bando integrale di gara (all.1), lo schema dell'estratto del bando di gara (all.2), lo schema di disciplinare di gara e relativi allegati (all.3), il capitolato speciale (all.4), il capitolato tecnico prestazionale e relativi allegati (all.5), lo schema di contratto (all.6), il documento informativo di questa Azienda redatto ai sensi dell'art. 26 T.U. 81/08 (all.7); il documento informativo dell'ASUR Marche/AV1

Numero	119	Pag.	
Data	26 FEB. 2016	2	

redatto a sensi dell'art. 26 T.U. 81/08 (all.8); il DUVRI di questa Azienda (all.9) ed il DUVRI redatto dall'ASUR Marche/AV1 (all.10) allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
5. di attestare, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 15 comma 13, lett. d) del D.L.95/2012 e della DGRM 1220/2012, che al momento non vi sono convenzioni attivate da Consip SpA o da altra centrale di committenza regionale di riferimento;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma dell'art.17 della L.R. 26/96;
7. di trasmettere il presente atto al Responsabile del procedimento dell'ASUR/Area Vasta 1, Dott. Claudio Montalbini;
8. di dare atto che la presente deliberazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.4 della legge n° 412/91 e dell'art. 1 della L.R. n° 36/2013.

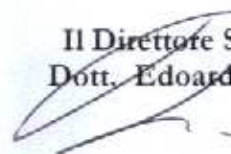

Dr.ssa Maria Capalbo

Per i pareri infrascritti

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonio Drasci



Il Direttore Sanitario
Dott. Edoardo Berselli



Numero	119	Pag.
Data	26 FEB. 2016	3

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA UOC FARMACIA:

Il Dirigente della U.O.C. Farmacia attesta che della spesa complessiva presunta derivante dalla presente determina, pari ad **€ 1.151.048,93 Iva inclusa**, per la fornitura di 72 mesi, è stata presa nota come segue:

A) quanto ad € 793.576,73 Iva inclusa (reagenti, kit e materiale consumabile) così suddivisa:

- € 55.109,49 è stata annotata nella sub- autorizzazione FA 2016-1-37 nel conto n. 05.01.15.01.01 (*dispositivi medici diagnostici in vitro*) del Budget provvisorio anno 2016;
- € 132.262,79 è stata annotata nella sub- autorizzazione FA 2017-1-15 nel conto n. 05.01.15.01.01 (*dispositivi medici diagnostici in vitro*) del Budget provvisorio anno 2017;
- € 132.262,79 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2018;
- € 132.262,79 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2019;
- € 132.262,79 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2020;
- € 132.262,79 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2021;
- € 77.153,29 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2022;

B) quanto ad € 357.472,20 Iva inclusa (noleggio apparecchiature e canone di manutenzione Full Risk) così suddivisa:

- € 24.824,46 è stata annotata nella sub- autorizzazione FA 2016-1-37 nel conto n. 05.11.02.01.05 (*canoni di noleggio per attrezzature sanitarie*) del Budget provvisorio anno 2016;
- € 59.578,70 è stata annotata nella sub- autorizzazione FA 2017-1-15 nel conto n. 05.11.02.01.05 (*canoni di noleggio per attrezzature sanitarie*) del Budget provvisorio anno 2017;
- € 59.578,70 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2018;
- € 59.578,70 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2019;
- € 59.578,70 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2020;
- € 59.578,70 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2021;
- € 34.754,24 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2022.

Si attesta che della eventuale spesa complessiva presunta derivante dalla presente determina in caso di eventuale proroga per la durata di 24 mesi, pari ad **€ 287.567,31 Iva inclusa**, verrà presa nota come segue:

A) quanto ad € 264.525,57 Iva inclusa (reagenti, kit e materiale consumabile) così suddivisa:

- € 55.109,50 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2022;
- € 132.262,78 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2023;

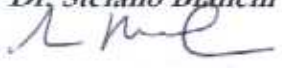
Numero	119	Pag.	
Data	26 FEB. 2016		4

- € 77.153,29 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2024;

B) quanto ad € 23.041,74 Iva inclusa (canone di manutenzione Full Risk) così suddivisa:

- € 4.800,36 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2022;
- € 11.520,87 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2023;
- € 6.720,51 verrà annotata con successiva sub autorizzazione al momento della disponibilità del relativo Budget anno 2024.

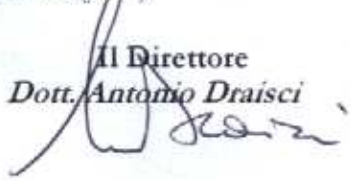
Il Direttore
Dr. Stefano Bianchi



ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:

Si attesta che della spesa complessiva presunta derivante dalla presente determina per la pubblicazione del bando di gara e dell'estratto nonché dei relativi esiti, pari ad € 5.000,00 IVA inclusa, è stata presa nota nell'autorizzazione n. 2016/1.1 nel conto n.0521030201 ("spese per pubblicità e inserzioni").

Il Direttore
Dott. Antonio Draisci

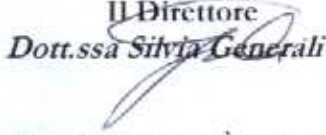


ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA U.O.C. PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO PIANI E PROGRAMMI STRATEGICI:

Il Dirigente della U.O.C. Programmazione, Controllo Piani e programmi strategici esprime parere di congruità economica per ciascun fattore produttivo rispetto al Budget Provvisorio anno 2016 assegnato dalla Regione Marche con DGRM n. 1224/2015.

Ad invarianza di assegnazione di risorse economiche da parte della Regione Marche per gli anni dal 2017 al 2024 il Direttore della U.O.C. Programmazione, Controllo Piani e programmi strategici esprime parere di compatibilità economica rispetto al Budget che verrà assegnato dalla Regione Marche.

Il Direttore
Dott.ssa Silvia Generali

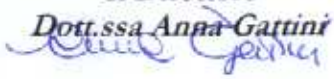


ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA U.O.C. CONTABILITÀ, BILANCIO, PATRIMONIO E COORDINAMENTO INVESTIMENTI:

Il Dirigente della U.O.C. Contabilità, Bilancio, Patrimonio e coordinamento Investimenti attesta la corretta imputazione della spesa al Piano dei Conti e agli esercizi di competenza.

Giorgia B.

Il Direttore
Dott.ssa Anna Gattini



Numero	119	Pag.	
Data	26 FEB. 2016	5	

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO DI BENI, SERVIZI E LOGISTICA

Si richiama la seguente normativa di riferimento:

- ☐ **D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** recante ad oggetto: *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*;
- ☐ **D.P.R. 207/2010 e s.m.i.** recante ad oggetto: *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*.

Si richiamano la seguente determina dell'ASUR Marche:

- **Determina Direttore Generale ASUR n. 725 del 21/10/2015** recante ad oggetto: *"atto conferimento di mandato con rappresentanza all'A.O. "Ospedali Riuniti Marche Nord" per l'espletamento in unione di acquisto della gara relativa all'acquisizione di sistemi diagnostici per emogasanalisi per l'ASUR Marche Area Vasta 1"*.

Premesso che:

- a) nell'ambito della programmazione delle forniture da acquisire nel corso dell'anno 2015 l'allora Direzione Generale assegnò priorità all'avvio del procedimento per la fornitura di sistemi diagnostici per l'effettuazione di emogasanalisi;
- b) al fine di conseguire ottimizzazioni tecniche-organizzative ed economiche, con nota prot. n. 5314/Alef del 17/03/2015 il Direttore Generale ha richiesto al Direttore Generale dell'ASUR Marche di comunicare l'interesse a voler aderire al relativo procedimento di gara in fase di indizione da parte di questa Azienda;
- c) con nota prot. 23002 del 08/07/2015, acquisita al prot. 20161/Alef del 08/07/2015, l'ASUR Marche ha comunicato l'intenzione di aderire ai procedimenti di scelta del contraente afferenti il Laboratorio Analisi, fra i quali rientra anche il procedimento de quo;
- d) con determina n. 725 del 21/10/2015 l'ASUR Marche ha aderito alla procedura di scelta del contraente in unione d'acquisto fra A.O.R.M.N e ASUR Marche/AV1 per l'affidamento, mediante procedura aperta, della fornitura in service di un sistema diagnostico completo per emogasanalisi Azienda; contestualmente l'ASUR ha provveduto:
 - a conferire mandato con rappresentanza ai sensi dell'art.1704 c.c. al Direttore Generale di questa Azienda per l'adozione anche in nome e per conto di ASUR Marche delle determinazioni riguardanti l'approvazione degli atti propedeutici, l'indizione della procedura di gara, la pubblicazione del bando, l'espletamento della procedura sino all'aggiudicazione. Si evidenzia che il mandato con rappresentanza è irrevocabile fino al termine delle operazioni di gara ed in deroga all'art. 1709 del codice civile lo stesso è gratuito;
 - a nominare il proprio responsabile del procedimento ai fini della collaborazione con questa Azienda nelle diverse fasi della procedura – Dott. Claudio Montalbini Dirigente dell'U.O.C. Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 1;
 - a dare atto che il capitolato tecnico prestazionale, che comprende le necessità ed i fabbisogni dell'ASUR, verrà elaborato con l'apporto del Direttore del Dipartimento Interaziendale di Laboratorio Analisi dell'ASUR/Area Vasta 1;
 - a garantire la copertura finanziaria relativa all'importo complessivo di competenza ASUR;

Numero	119	Pag.
Data	26 FEB, 2016	6

- e) nella nota prot. 84794 del 22/10/2015, con la quale l'ASUR Marche ha trasmesso la succitata determina 725/2015, viene altresì evidenziata la necessità di rivedere il fabbisogno precedentemente stimato dai professionisti coinvolti nella progettazione;
- f) con nota id. 243000 del 01/02/2016 il Responsabile f.f della UOC Ingegneria Clinica di questa Azienda ha trasmesso la relazione tecnico – illustrativa definitiva inerente l'acquisizione della fornitura di emogasanalizzatori, redatta dal progettista, Ing. Giancarlo Conti, nella quale vengono individuate le criticità (cliniche, organizzative e gestionali) dell'attuale dotazione di apparecchiature che per la loro eterogeneità non possono essere integrate ad alcun sistema di controllo/monitoraggio della qualità; nella succitata relazione vengono pertanto definite le esigenze di questa Azienda ed individuati i seguenti obiettivi:
- ☐ sostituzione di tutte le apparecchiature attualmente in uso e nuova dislocazione in funzione della:
 - crescente richiesta della tipologia di esame in oggetto;
 - necessità di semplificare l'utilizzo, la gestione e manutenzione del parco apparecchiature;
 - ☐ integrazione dei due sistemi software di controllo e monitoraggio della strumentazione per emogasanalisi con il sistema LIS per la gestione informatizzata delle informazioni provenienti dai due sistemi;
 - ☐ sistema di monitoraggio per la gestione da remoto, ciascuno per le proprie competenze, di tutti gli emogasanalizzatori che verranno installati in Azienda.

In allegato alla succitata relazione tecnica è stato trasmesso il Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati (da n. 1 a n. 5) nel quale vengono individuate le modalità di espletamento della fornitura e dettagliatamente indicate le caratteristiche della fornitura, il dislocamento degli strumenti, il fabbisogno, le caratteristiche tecnico qualitative di minima e preferenziali, le modalità del servizio di assistenza e manutenzione ed i criteri di valutazione.

Il quadro economico di progetto stimato dell'appalto per la durata di mesi 72 (settantadue) + ulteriori mesi 24 (ventiquattro) per eventuale proroga, è stato quantificato complessivamente in € 1.914.020,00 IVA esclusa pari ad € 2.335.104,40 IVA inclusa di cui:

- ❖ € 1.667.220,00 Iva esclusa pari ad € 2.034.008,40 Iva inclusa per il lotto n° 1;
- ❖ € 246.800,00 Iva esclusa pari ad € 301.096,00 Iva inclusa per il lotto n° 2;

suddiviso come segue:

- quanto ad € 1.179.193,64 Iva esclusa pari ad € 1.438.616,24 Iva inclusa a carico dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord";
- quanto ad € 734.826,36 Iva esclusa pari ad € 896.488,16 Iva inclusa a carico dell'ASUR Marche Area Vasta 1.

(il dettaglio del quadro economico è specificatamente indicato nel Capitolato Tecnico Prestazionale).

A tal fine si precisa che stante la seguente composizione dell'importo complessivo presunto:

- ☐ € 1.711.513,60 Iva Inclusa per la fornitura di reagenti, kit e materiale consumabile;
- ☐ € 623.590,80 Iva Inclusa per il canone di noleggio e per il servizio di manutenzione full Risk;

l'acquisizione di che trattasi è stata giuridicamente inquadrata nell'ambito degli appalti misti, in particolare, ai sensi dell'art.14, comma 2 del D.Lgs. 163/06 smi, è da considerarsi contratto pubblico di fornitura in quanto il valore della fornitura supera il valore dei servizi.

Tutto ciò posto la UOC Gestione Approvvigionamento beni servizi e logistica, sulla scorta di quanto esplicitato dal capitolato tecnico prestazionale e dalla documentazione tecnica allegata, ha provveduto a predisporre la documentazione amministrativa propedeutica all'avvio del procedimento amministrativo (bando di gara, disciplinare di gara, capitolato speciale, schema di contratto).

Numero	119	Pag.	7
Data	26 FEB. 2016		

A tale riguardo e, per chiarezza espositiva, si formulano le seguenti precisazioni:

- trattandosi di fornitura per un importo complessivo pari ad € 1.914.020,00 (IVA esclusa) e, tenuto conto delle varie procedure previste dalla vigente normativa in materia di scelta del contraente, si ritiene di avviare, per l'affidamento della fornitura in parola, una procedura aperta a livello europeo alle condizioni fissate nella documentazione di gara allegata al presente provvedimento (all. n.1-10);
- in conformità a quanto analiticamente indicato nel capitolato tecnico, l'aggiudicazione avverrà, per singolo lotto intero non frazionabile, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i. ossia in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- per quanto concerne la sostenibilità economica - finanziaria della fornitura, si rappresenta che l'importo annuo stimato a base d'asta, pari a complessivi € 191.841,49 Iva inclusa è inferiore ai costi sostenuti nell'anno 2015, quantificati in € 204.208,00 Iva inclusa (cfr relazione tecnico illustrativa);
- ad oggi non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto i prodotti di che trattasi, inoltre, tali prodotti non rientrano fra le categorie merceologiche per le quali il soggetto aggregatore/SUAM ha l'obbligo di avviare procedure di acquisto nel corso dell'anno 2016. A tale riguardo si richiama la clausola di salvaguardia inserita nel capitolato speciale che prevede la facoltà delle Aziende committenti di recesso anticipato qualora, durante la vigenza contrattuale, venga sottoscritta una convenzione Consip o aggiudicata dal soggetto aggregatore una fornitura avente condizioni economiche migliorative.

Per quanto sopra esposto si sottopone al Direttore Generale il seguente schema di determina:

1. di prendere atto della determina del Direttore Generale ASUR n. 725 del 21/10/2015;
2. di autorizzare, per le motivazioni analiticamente riportate nel documento istruttorio, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/06 s.m.i, l'indizione della procedura aperta - in unione d'acquisto fra Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord e ASUR Marche/AV1 - per l'affidamento della fornitura in service - suddivisa in n. 2 lotti - di sistemi diagnostici completi per emogasanalisi, per la durata di mesi 72 (oltre ad ulteriori 24 mesi per eventuale proroga contrattuale) per un importo complessivo presunto a base d'asta pari ad € 1.914.020,00 IVA esclusa (ossia € 2.335.104,40 IVA inclusa) di cui: € 1.179.193,64 IVA esclusa (ossia € 1.438.616,24 IVA inclusa) a carico di questa AORMN ed € 734.826,36 IVA esclusa (ossia € 896.488,16 IVA inclusa) a carico dell'ASUR Marche/AV1;
3. di approvare lo schema di bando integrale di gara (all.1), lo schema dell'estratto del bando di gara (all.2), lo schema di disciplinare di gara e relativi allegati (all.3), il capitolato speciale (all.4), il capitolato tecnico prestazionale e relativi allegati (all.5), lo schema di contratto (all.6), il documento informativo di questa Azienda redatto ai sensi dell'art. 26 T.U. 81/08 (all.7); il documento informativo dell'ASUR Marche/AV1 redatto ai sensi dell'art. 26 T.U. 81/08 (all.8); il DUVRI di questa Azienda (all.9) ed il DUVRI redatto dall'ASUR Marche/AV1 (all.10) allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile della fase istruttoria

Dott.ssa Francesca Stefanini

Francesca Stefanini

Il Responsabile unico del Procedimento

Dott.ssa Chiara D'Eusanio

Chiara D'Eusanio

Numero	119	Pag.
Data	26 FEB. 2016	8

- ALLEGATI -

- All. n. 1 – presente nella copia cartacea e disponibile agli atti consta di n. 2 pagine.
- All. n. 2 – presente nella copia cartacea e disponibile agli atti consta di n. 1 pagina.
- All. n. 3 – presente nella copia cartacea e disponibile agli atti consta di n. 27 pagine.
- All. n. 4 – presente nella copia cartacea e disponibile agli atti consta di n. 13 pagine.
- All. n. 5 – presente nella copia cartacea e disponibile agli atti consta di n. 62 pagine.
- All. n. 6 – presente nella copia cartacea e disponibile agli atti consta di n. 15 pagine.
- All. n. 7 – presente nella copia cartacea e disponibile agli atti consta di n. 13 pagine.
- All. n. 8 – presente nella copia cartacea e disponibile agli atti consta di n. 18 pagine.
- All. n. 9 – presente nella copia cartacea e disponibile agli atti consta di n. 7 pagine.
- All. n. 10 – presente nella copia cartacea e disponibile agli atti consta di n. 21 pagine.

ALLEGATO N° 1 ALLA DETERMINA N° 119
DEL 26 FEB. 2016

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD

Schema Bando di gara - Forniture.

SEZIONE I: Amministrazione Aggiudicatrice I.1) denominazione, indirizzi e punti di contatto: Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" P.le Cinelli 4 Pesaro 61121 Italia. Punto di contatto: U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni e servizi e logistica, tel.0721/366370, lucilla.venturi@ospedalimarchenord.it, fax 0721/366336. Ulteriori informazioni, il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato. Le offerte vanno inviate al punto di contatto sopra indicato; **I.2)** Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Altro, Azienda Ospedaliera. **I.3)** Principali settori di attività: Salute; **SEZIONE II: Oggetto dell'appalto; II.1)** Descrizione; **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto: procedura aperta per la fornitura in service di sistema diagnostico completo per emogasanalisi destinato alle esigenze di AORMN e ASUR Area Vasta 1; **II.1.2)** Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: forniture; acquisto; Pesaro; **II.1.3)** Informazione sugli appalti pubblici: l'avviso riguarda un appalto pubblico; **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: fornitura in service di sistema diagnostico completo per emogasanalisi; **II.1.6)** CPV _____ **II.1.8)** Lotti: sì; le offerte vanno presentate per uno o più lotti; **II.1.9)** Informazioni sulle varianti; ammissibilità di varianti: no; **II.2)** Quantitativo o entità dell'appalto; **II.2.1)** Quantitativo: l'importo complessivo a base d'asta è pari ad € 1.914.020,00 Iva esclusa per la durata di anni 6 (gli oneri per i rischi da interferenza sono pari a 0 €); **II.2.2)** Opzioni: sì; eventuale proroga di anni 2; **II.2.3)** Informazioni sui rinnovi: l'appalto è oggetto di rinnovo: no; **SEZIONE IV: Procedura; IV.1)** Tipo di procedura; **IV.1.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2)** Criteri di aggiudicazione; **IV.2.1)** Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto intero non frazionabile in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa; **IV.2.2)** Informazioni sull'asta elettronica: no; **IV.3.3)** Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri; documenti a pagamento: no; **IV.3.4)** Termine per il ricevimento delle offerte: _____ ore _____; **IV.3.6)** Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: lingua o lingue ufficiali dell'UE; IT. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; **IV.3.8)** Modalità di apertura delle offerte: _____ ore _____ presso la U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica dell'A.O. "Ospedali Riuniti Marche Nord", Viale Trieste 391 - Pesaro. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì; si rinvia al disciplinare di gara. **SEZIONE VI: Altre Informazioni; VI.3)** Informazioni complementari: la fornitura è articolata in n.2 lotti unici non frazionabili. CIG: Lotto 1 Cig _____; Lotto 2 Cig _____. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida per singolo lotto. Le offerte, presentate secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara, dovranno pervenire, ad esclusivo rischio e spese della ditta partecipante, entro e non oltre le ore _____ del _____ al Protocollo della U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" di Pesaro, Viale Trieste 391 (II° piano) - 61121 Pesaro (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.30). **Farà fede il timbro apposto sul plico sigillato dal protocollo della U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni e servizi e logistica. Offerte pervenute oltre il succitato termine verranno escluse.**

La documentazione di gara potrà essere scaricata gratuitamente dal sito internet www.ospedalimarchenord.it (cliccare su "bandi e avvisi di gara"), o ritirata a mano o richiesta con istanza scritta alla U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni e servizi e logistica dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (Tel. 0721/366343-40-41 Fax 0721/366336). E' vietata ogni alterazione della documentazione di gara pubblicata sul sito internet sopra indicato. Per eventuali controversie faranno fede i documenti allegati, quale parte integrante e sostanziale, alla determina di autorizzazione all'indizione della procedura aperta n. ____/DG del ____/02/2016 di questa Azienda. Eventuali richieste di chiarimenti inerenti la documentazione di gara dovranno pervenire in forma scritta (a mezzo fax al n°0721/366336) alla U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni e servizi e logistica di questa Azienda entro le ore _____ del giorno _____. Le risposte potranno essere

fornite periodicamente e comunque entro il giorno _____ mediante pubblicazione sul sito www.ospedalimarchenord.it. Questa Azienda si riserva di pubblicare sul sito internet www.ospedalimarchenord.it eventuali modifiche, rettifiche e/o precisazioni inerenti la documentazione di gara fino al termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte. Gli operatori economici sono pertanto tenuti a consultare il suddetto sito internet fino al termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

Questa Azienda si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora i prezzi non siano congrui nonché si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti. Tale provvedimento potrà essere posto in essere a insindacabile giudizio di questa Azienda senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al disciplinare di gara (che forma parte integrante e sostanziale del presente bando) e relativi allegati, al capitolato speciale, al capitolato tecnico e relativi allegati, alle norme del codice civile nonché a tutta la normativa vigente in materia in quanto applicabile. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Chiara D'Eusanio. **VI.5)** Data di spedizione del presente bando alla G.U.U.E: _____, Pesaro, _____.

Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Chiara D'Eusanio.

DEL 26 FEB. 2016

Schema di ESTRATTO BANDO DI GARA - FORNITURE

Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Viale Trieste 391 Pesaro 61121 Italia. U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica tel. 0721/366348-40 41, fax 0721/366336. **Oggetto della gara:** procedura aperta per la fornitura in service di sistema completo per emogasanalisi per le esigenze di AORMN e ASUR Area Vasta 1 per la durata di anni 6. La fornitura è articolata in n. 2 lotti unici non frazionabili. Lotto 1 CIG _____; Lotto 2 CIG _____).

Quantitativo o entità totale: l'importo complessivo è pari ad € 1.914.020,00 Iva esclusa per la fornitura di anni 6. Verranno escluse offerte superiori agli importi fissati a base d'asta, come meglio specificato nel disciplinare di gara. **Criteri di aggiudicazione:** offerta al prezzo più basso come meglio specificato nel disciplinare di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida. **Termine e luogo presentazione offerte:** entro e non oltre le ore 11:00 del 18/02/2016 al Protocollo della U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica di questa Azienda Viale Trieste 391 (secondo piano) - 61121 Pesaro, pena l'esclusione. Per quanto non previsto dal presente estratto si rinvia al bando integrale di gara e alla documentazione di gara disponibile sul sito www.ospedalimarchenord.it. Data spedizione del bando integrale di gara alla G.U.U.F.: _____.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Chiara D'Eusanio. Pesaro, lì _____.

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD"
U.O.C. GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI E LOGISTICA
Viale Trieste, 391 – 61121 Pesaro (PU) Tel. 0721-366343/40/41/39 – Fax 0721-366336.

**All. n. 2 – Schema di DISCIPLINARE DI GARA EUROPEA
PER LA FORNITURA IN SERVICE, SUDDIVISA IN LOTTI, DI SISTEMI DIAGNOSTICI
COMPLETI PER EMOGASANALISI PER LE ESIGENZE DELL'A.O. "OSPEDALI
RIUNITI MARCHE NORD" E DELLA ASUR AREA VASTA N. 1.**

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto la fornitura in service di sistemi diagnostici completi per emogasanalisi per le esigenze dell'A.O. "Ospedali Riuniti Marche Nord" e della Asur Area Vasta n. 1, come meglio specificato nella documentazione di gara allegata.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. ____/DG del ____ e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54, comma 2, e 83 del D.Lgs. 163/06 smi (di seguito Codice).

Il bando è stato trasmesso alla GUUE in data ____.

La documentazione di gara comprende:

1. BANDO INTEGRALE DI GARA;
2. DISCIPLINARE DI GARA e relativi allegati:
B.1) modulo dichiarazione unica;
B.2) modulo offerta
3. CAPITOLATO SPECIALE DI GARA
4. CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE (di seguito CTP) e relativi allegati;
5. SCHEMA DI CONTRATTO;
6. DOCUMENTO INFORMATIVO AORMN destinato alle ditte e ai lavoratori autonomi affidatari di lavori redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.81/2008;
7. DOCUMENTO INFORMATIVO ASUR MARCHE destinato alle ditte e ai lavoratori autonomi affidatari di lavori redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.81/2008;
8. D.U.V.R.I dell'A.O.R.M.N.;
9. D.U.V.R.I dell'ASUR/AVI.;
10. PATTO DI INTEGRITA' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord";

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice, è la Dott.ssa Chiara D'Eusanio mentre il Direttore dell'esecuzione del contratto (e gli eventuali assistenti tecnici) verranno nominati con il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1 L'appalto si compone delle seguenti prestazioni/servizi:

- fornitura consegna e installazione delle tecnologie sanitarie (di seguito TS) e del relativo materiale consumabile presso le UU.OO indicate nel CTP;
- formazione all'uso delle TS da parte degli operatori;
- aggiornamento fornitura;
- assistenza tecnica e servizi di manutenzione;

1.2 la fornitura dovrà essere effettuata entro i termini di esecuzione previsti dal capitolato speciale e dal CTP e nel rispetto delle modalità dettagliatamente descritte nei suddetti documenti di gara.

Importo complessivo dell'appalto a base d'asta è pari a € 1.914.020,00 Iva esclusa così suddiviso:

DESCRIZIONE LOTTI	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUALE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA	CIG
LOTTO 1 - Emogasanalizzatori da banco	€ 1.667.220,00	
LOTTO 2 - Emogasanalizzatori portatili	€ 246.800,00	

Offerte di importo superiore verranno escluse.

Si evidenzia che gli importi annuali indicati nel CTP per "Reagenti, kit e tutto il materiale consumabile indispensabile per la corretta esecuzione dei test, delle calibrazioni, dei controlli di qualità, della manutenzione e per il corretto funzionamento delle apparecchiature, per tutta la durata del contratto" non sono singolarmente superabili, pena l'esclusione dalla procedura

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

2.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 34 del Codice in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13;

2.2. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

3.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78);

3.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);

3.4. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

4. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Questa Azienda si riserva comunque di attivare anche le verifiche direttamente dalle PP.AA. certificanti

5. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E FACOLTA' DI SOPRALLUOGO

5.1. La documentazione elencata in premessa è disponibile sia sul sito internet aziendale: <http://www.ospedalimarchenord.it>;

5.2. **E' facoltà** delle imprese partecipanti prendere visione delle sedi e dei locali interessati alla fornitura oggetto del presente appalto;

5.3. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti potranno effettuare esplicita richiesta da inviare al RUP, mediante fax, al seguente numero: 0721/366336.

La richiesta dovrà essere trasmessa entro e non oltre le ore 12:00 del _____. La richiesta di sopralluogo dovrà indicare nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/fax cui indirizzare la convocazione.

5.4. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 3 (tre) giorni di anticipo; conseguentemente l'impresa partecipante dovrà comunicare a questa U.O.C. il/i nominativo/i dell'incaricato del sopralluogo.

6. CHIARIMENTI

6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, esclusivamente via fax al seguente numero: 0721/366336, entro il termine ultimo indicato nel bando di gara. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte potranno essere fornite periodicamente e comunque entro il termine ultimo indicato nel bando di gara, mediante pubblicazione di un documento denominato "procedura emogasanalisi - chiarimenti del _____", sul sito internet: <http://www.ospedaliriunitimarchenord.it>.

6.3. Questa Azienda si riserva di pubblicare nel suddetto sito eventuali modifiche, rettifiche e/o precisazioni inerenti la documentazione di gara fino al termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte. Gli operatori economici sono pertanto tenuti a consultare il suddetto sito fino al termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

6.4. Le risposte pubblicate dovranno essere restituite, debitamente sottoscritte per accettazione, unitamente alla restante documentazione amministrativa richiesta al successivo punto 15.8 del presente disciplinare.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;

c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice;

7.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione;

7.5. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.ospedaliriuntimarchenord.it> (cfr. modulo domanda di partecipazione e dichiarazione unica e modulo offerta);

7.6. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice;

7.7. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter, introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114, costituisce causa di esclusione. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del Codice è fissata nella misura pari al 1‰ (uno per mille) dell'importo complessivo posto a base d'asta. In caso di cumulo di violazioni l'amministrazione incrementerà la sanzione fino al triplo.

7.8. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

8. COMUNICAZIONI

8.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare (Chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC e/o al numero di fax indicati dai concorrenti. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. SUBAPPALTO

9.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato;

9.2. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale;

9.3. La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltato.

10. ULTERIORI DISPOSIZIONI

10.1. E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;

10.2. L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni decorrenti dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate sul sito internet aziendale;

10.3. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato decorso il termine di 35 giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario;

10.4. La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti. E' fatta salva la facoltà di sottoscrivere i contratti sotto condizione risolutiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti;

10.5. Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso d'esito sui quotidiani nazionali e regionali sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate a questa Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Per una maggiore trasparenza questa Azienda comunicherà, unitamente ai chiarimenti richiesti di cui al punto 6 del presente disciplinare, l'importo sostenuto per la pubblicazione del bando di gara;

10.6. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto per cui si partecipa e costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) in contanti, con versamento presso Banca della Marche c.corrente di tesoreria n. 2100400 intestato ad Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" – IBAN: IT57 X 06055 13310 000000028325;
- c) da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Nel caso in cui il medesimo operatore economico partecipi a più lotti è possibile presentare un'unica cauzione provvisoria purché la stessa indichi i lotti per i quali viene presentata offerta;

11.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore dell'AORM, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato.

11.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fidejussione questa dovrà:

- 1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fidejussione

redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice).

2) essere presentata in originale o in copia conforme, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

4) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

5) avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

6) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

7) prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

11.4. La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione;

11.5. Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

11.6. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;

11.7. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

11.8. Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

12.PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA'

12. I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità scegliendo tra le modalità previste dall'ANAC (ex AVCP) per i seguenti importi:

- di € 140,00 per la partecipazione al Lotto n. 1;
- di € 20,00 per la partecipazione al Lotto n. 2.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

13.REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITA' ECONOMICA-FINANZIARIA

13.1. I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti e adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

1) iscrizione alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività analoghe a quelle oggetto del presente disciplinare o analogo registro commerciale dello stato di appartenenza, ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 163/06 s.m.i;

2) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 da cui risulti che il concorrente abbia sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità. Il possesso del requisito di capacità economica e finanziaria potrà altresì essere dimostrato con ogni altro documento ritenuto idoneo ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i;

13.2. Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso del requisito di carattere economico-finanziario avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13.3. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI:

13.4. Per il requisiti relativo all'iscrizione di cui al paragrafo 13.1 .1):

13.4.1. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE:

a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso dell'iscrizione alla CCIAA o analogo registro dello stato di appartenenza;

13.5. Le referenze bancarie di cui al paragrafo 13.1.2) devono essere presentate da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzi ordinario o aggregazione di imprese di rete;

13.6. Il requisito relativo ai servizi/forniture analoghi di cui al precedente paragrafo deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.

13.7. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di cui al precedente paragrafo 13.1, ai sensi dell'art. 35 del Codice, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

13.8. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) (consorzi stabili), i requisiti di cui al precedente paragrafo 13.1 devono essere posseduti direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni dell'art. 277 del Regolamento.

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

14.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta deve essere, a pena di esclusione, sigillato e deve pervenire, entro le ore _____ del giorno _____, esclusivamente all'indirizzo di seguito indicato: U.O.C. Gestione Approvvigionamento di beni, servizi e logistica dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", Ufficio Protocollo - V.le Trieste, 391 (secondo piano), 61121 Pesaro (orario: dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 13.30).

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

14.2. E' altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, dalle ore 8.30 alle ore 13.30 tutti i giorni (escluso il sabato) presso l'ufficio protocollo della UOC Gestione Approvvigionamento beni, servizi e logistica sito in V.le Trieste, 391 Pesaro (secondo piano).

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

14.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente e riportare la dicitura **"procedura aperta per la fornitura in service di sistemi diagnostici completi per emogasanalisi - lotto n. _____"**. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

14.4. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente: 1) "A - Documentazione amministrativa"; 2) "B - Offerta tecnica"; 3) "C - Offerta economica".

14.5. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

14.6. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara, non verranno prese in considerazione le offerte in alternativa

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti in copia cartacea e su supporto informatico (CD/DVD):

15.1. **domanda di partecipazione**, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

15.1.1. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

15.1.2. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione,

dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

15.2. **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione:

- attesta di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice

Si precisa che:

1. a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui sopra, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

2. a pena di esclusione, le attestazioni di cui al presente paragrafo 15.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

3. a pena di esclusione, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

4. a pena di esclusione, l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;

- indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto,

che deve essere analoga a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza;

- indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- accetta, a pena di esclusione, il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190);
- accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- attesta di aver perfetta conoscenza dell'ubicazione delle strutture dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" e dell'ASUR/AV1 interessate alla fornitura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della fornitura;
- attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (ovvero allega copia conforme della suddetta certificazione);

inoltre il concorrente è tenuto a *(tali dichiarazioni non sono da ritenersi essenziali)*:

- indicare il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, di posta elettronica non certificata ed il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- indicare le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
(oppure)
non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- indicare le prestazioni che intende affidare in subappalto;
- attestare di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per la domanda di partecipazione e per le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 15.1 e 15.2 il concorrente/i ha facoltà di utilizzare il modulo predisposto da questa Azienda e messo a disposizione sul sito aziendale (cfr. modulo dichiarazione unica);

15.3. in caso dell'avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

- 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

15.4. **PASSOE**, per singolo lotto, di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

15.5. a pena di esclusione, documento attestante la **cauzione provvisoria** di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, pena l'esclusione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva;

15.6. dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

15.7. **ricevuta di pagamento** del contributo a favore dell'Autorità di cui al paragrafo 12 del presente disciplinare di gara. La mancata comprova di detto pagamento sarà causa di esclusione;

15.8. copia dei chiarimenti pubblicati con le modalità di cui al punto 6 del presente disciplinare sottoscritti per presa visione ed accettazione.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

15.9. a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio (scansione della copia autentica), con indicazione delle imprese consorziate;

15.10. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

15.11. a pena di esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

15.12. a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE (scansione della copia autentica), con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

15.13. dichiarazione in cui si indica a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

15.14. a pena di esclusione, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

15.15. a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

15.16. a pena di esclusione, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

15.17. a pena di esclusione, dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

15.18. a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

15.19. a pena di esclusione, scansione della copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

15.20. a pena di esclusione, scansione della copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

15.21. *Si precisa che, come previsto dal comma 2bis art.38 del D.Lgs. 163/06 smi la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari al 1‰ (uno per mille) del valore della presente gara.*

Al concorrente nei cui confronti è comminata la sanzione pecuniaria è assegnato un termine di 8 (otto) giorni per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine il concorrente è altresì escluso dalla gara.

Il versamento della sanzione pecuniaria è garantito dalla cauzione provvisoria di cui al punto 11 del presente disciplinare; in caso di applicazione della sanzione l'operatore economico sarà obbligato a reintegrare tempestivamente la suddetta cauzione del corrispondente importo, pena l'esclusione.

In caso di cumulo di violazioni l'amministrazione incrementerà la sanzione fino al triplo.

16. DOCUMENTAZIONE TECNICA

16.1. Le imprese concorrenti sono tenute a presentare, per ciascun lotto, la documentazione tecnica dettagliatamente indicata nell'allegato n. 5 del CTP (documenti di offerta) con le modalità ivi indicate.

Resta inteso che la **mancanza del plico contenente** la documentazione tecnica richiesta non consentendo un'adeguata valutazione tecnica comporterà l'esclusione dell'offerta; mentre in caso di **scarsa ed incompleta presentazione** di quanto previsto al presente punto, l'Azienda si riserva di richiedere l'integrazione della documentazione, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/06 smi entro e non oltre 8 (otto) giorni dal ricevimento della richiesta.

16.2. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;

16.3. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere firmata, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

17. OFFERTA ECONOMICA

17.1 Nella busta "*C – Offerta economica*" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica, predisposta secondo lo schema allegato al presente disciplinare di gara (all.n.B2) e compilata secondo le indicazioni dettagliatamente indicate nell'allegato n. 5 al CTP.

17.2. L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

17.3. All'interno della busta "*C-offerta Economica*", il concorrente può inserire, in separata busta chiusa e sigillata, le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del Codice. La busta dovrà riportare esternamente le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura "*giustificazioni*". La mancata produzione anticipata delle giustificazioni non costituisce causa di esclusione dalla gara.

18. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

18.1. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto intero non frazionabile, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei parametri della qualità e del prezzo **riservando alla qualità 65 punti e al prezzo 35 punti.**

Il punteggio tecnico viene determinato secondo le modalità dettagliatamente indicate al successivo punto 18.4.4.

Il punteggio economico (PE) viene determinato secondo le modalità indicate al successivo punto 18.5

Questa Azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua attraverso il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 81, comma 1, e art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata secondo i criteri di seguito indicati.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica. Non saranno prese in esame offerte parziali e/o alternative. Non sono ammesse varianti.

Ai sensi dell'allegato P del D.P.R. 207/2010 il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C_{(i)} = 65 * Q_{(i)} + 35 * P_{(i)}$$

dove:

$C_{(i)}$ = indice di valutazione dell'offerta del concorrente i -esimo;

$Q_{(i)}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta del concorrente i -esimo rispetto al requisito qualità, variabile tra zero e uno;

$P_{(i)}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta del concorrente i -esimo rispetto al requisito prezzo, variabile tra zero e uno.

18.2. Operazioni di gara

18.2.1. La prima seduta pubblica avrà luogo presso la UOC Gestione Approvvigionamento beni, servizi e logistica il giorno _____ alle ore _____.

I legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti potranno rendere dichiarazioni a verbale. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

18.2.3. Il RUP, alla presenza di due testimoni della UOC Gestione Approvvigionamento beni, servizi e logistica procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa, come chiarito nei paragrafi successivi.

18.2.4. Successivamente si procederà alla nomina della Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del Codice. La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, previa comunicazione alle imprese partecipanti con preavviso di circa 3 (tre) giorni procederà all'apertura delle buste concernenti l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. La Commissione procederà, in seduta riservata, all'esame dei contenuti dei documenti presentati ed all'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica.

18.2.5. Successivamente, in seduta pubblica, e previa comunicazione alle imprese partecipanti con preavviso di circa 3 (tre) giorni la Commissione giudicatrice comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei relativi prezzi offerti.

18.2.6. Successivamente la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione dei punteggi economici ed alla somma degli stessi con i punteggi tecnici, alla formazione della graduatoria provvisoria di gara ed all'individuazione dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria.

18.2.7. Successivamente il RUP procederà alla eventuale verifica di congruità delle offerte provvisoriamente aggiudicatarie che superino la soglia di anomalia cui all'art. 86, comma 2, del Codice, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

18.2.8. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

18.2.9. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

18.2.10. All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP predispone il provvedimento di aggiudicazione definitiva che verrà adottato dal Direttore Generale.

18.3. Verifica della documentazione amministrativa – contenuto della busta "A"

18.3.1. Il RUP, in seduta pubblica (vedasi punto 18.2.1), sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione.

Il RUP, come previsto dalla deliberazione dell'ANAC n.1 del 08/01/2015 procede all'immediata all'esclusione nelle ipotesi di incertezza assoluta sulla provenienza dell'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; il RUP procederà altresì all'esclusione in caso di assenza dei requisiti di partecipazione richiesti;

b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;

d) a comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del Codice e dell'art. 8, comma 1, del Regolamento, del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

18.3.2. I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 13, salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

1) quanto al requisito di cui al precedente paragrafo 13.1.1 mediante copia conforme all'originale del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio/Registro/Albo.

18.4. Valutazione dell'offerta tecnica – contenuto della busta "B"

18.4.1. La Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B- Offerta tecnico-organizzativa, attribuirà, a proprio giudizio insindacabile, il PT sulla base dei criteri di valutazione dettagliatamente indicati nell'allegato 4 del CTP (criteri di valutazione).

8.5. Apertura offerte economiche – busta "C"

18.5.1. Nella medesima seduta pubblica in cui saranno comunicati i punteggi relativi all'offerta tecnica, la Commissione procederà all'apertura delle buste "C-Offerta economica", dando lettura dei prezzi offerti.

18.5.2. La Commissione provvede poi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica in base alla formula denominata "*Proporzionalità Inversa (Interdipendente)*" di seguito riportata:

$$P_i = P_{max} * (1 - R_{max}) / (1 - R_i) \quad \text{dove } R_i = (BA - P_{Ri}) / BA$$

ovvero esprimendo in termini di prezzo offerta:

$$P_i = P_{max} * P_{min} / P_{Ri}$$

dove:

DEFINIZIONE	SIGNIFICATO
BA	Base d'asta relativa a 96 mesi
P _{max}	Punteggio massimo attribuito al prezzo
P _i	Punteggio attribuito all'i-sima ditta
R _i (0; 1)	Ribasso percentuale offerto dall'i-sima ditta
P _{Ri}	Prezzo offerto dall'i-sima ditta (somma dei tre canoni su 96

	mesi)
Rmax	Ribasso percentuale massimo
Pmin	Prezzo minimo offerto

18.5.3. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 86, comma 2, del Codice, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero del seggio di gara. Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall'art. 87, commi 2, 3, 4 e 5, del Codice.

18.5.4. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura: a) verificando la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;

b) la stazione appaltante si riserva di effettuare la verifica delle offerte contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;

c) richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;

d) all'offerente è assegnato un termine perentorio di minimo 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;

e) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;

f) all'offerente è assegnato un termine perentorio di minimo 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;

g) la stazione appaltante, ovvero la commissione tecnica, se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;

h) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;

i) la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;

j) la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;

18.6.4. Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara, alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano gli art. 86, 87 e 88 del Codice e l'art. 121 del Regolamento.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

19. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

20. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'impresa aggiudicataria, successivamente alla stipula del contratto, e comunque prima dell'emissione degli ordinativi di fornitura, dovrà procedere ad effettuare il sopralluogo dei locali interessati alla fornitura.

21. STIPULAZIONE CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Per i tempi e per la formalizzazione del contratto si rinvia agli artt. 11 e 79 del D.Lgs. 163/06 e smi. In particolare si procederà alla formalizzazione contrattuale mediante sottoscrizione di scrittura privata tra le parti (il cui schema è allegato alla documentazione di gara).

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione contrattuale sono ad esclusivo carico, senza diritto di rivalsa, dell'impresa aggiudicataria.

La formalizzazione contrattuale svincola automaticamente la cauzione provvisoria presentata in sede di gara dall'impresa aggiudicataria; non si procederà pertanto alla restituzione della medesima.

Questa Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sottoscrizione del contratto sotto condizione risolutiva della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del d.Lgs. 163/06 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 163/06 e smi, questa Azienda si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

22. GARANZIE DI ESECUZIONE

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e smi.

In caso di RTI la polizza dovrà essere intestata all'impresa capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate e garantite tutte le imprese facenti parte dello stesso.

La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'impresa, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e pertanto resta inteso che l'Azienda ha diritto di rivalersi sulla cauzione anche per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro i termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Azienda.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del periodo di garanzia offerto in sede di gara.

Lo svincolo della cauzione definitiva anzidetta sarà disposto da questa Azienda su espressa richiesta dell'impresa aggiudicataria solo dopo l'attestazione di corretta e regolare esecuzione della fornitura.

23. ALTRE NORME

L'aggiudicazione diverrà definitiva dopo l'approvazione delle risultanze da parte di questa Azienda.

Questa Azienda si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio e senza che le imprese partecipanti e/o provvisoriamente aggiudicatarie possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo, di: non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenga congrui i prezzi; adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, non aggiudicazione e/o aggiudicazione parziale.

Per quanto non previsto dal bando di gara e dal presente disciplinare di gara, si rinvia alla documentazione di gara elencata in premessa, al codice civile nonché alla normativa vigente in materia.

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla U.O.C. Gestione approvvigionamento di beni e servizi e logistica, tel. 0721/366343-40-41; fax: 0721/366336.

**Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Chiara D'Eusanio**

All'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"
Viale Trieste, 391 - 61121 Pesaro

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)

Oggetto della gara: _____
Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ (_____) _____
residente a _____ (_____) Via _____
codice fiscale _____
in qualità di _____
della ditta _____ (di seguito nominata per brevità Impresa)
con _____ sede _____ legale _____ in _____

N° codice attività dell'Impresa _____
N° matricola INPS dell'Impresa _____
Camera di Commercio competente _____; fax: _____
Cancelleria fallimentare competente _____; fax: _____
Provincia competente _____; fax: _____
Agenzia delle Entrate competente _____; fax: _____
Concessionario Riscossione Tributi competente _____; fax: _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità

CHIEDE

A) DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO COME (barrare la casella corrispondente):

- ☐ impresa singola;
- ☐ raggruppamento temporaneo di imprese formato dalle seguenti imprese (specificare le prestazioni e la percentuale dell'appalto eseguite da ciascuna ditta):

Ditta	Prestazioni eseguite	% dell'appalto eseguita

e che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza alla seguente impresa (mandataria) _____, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandati. Inoltre si uniformerà alla disciplina vigente in materia;

- ☐ consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio tra imprese artigiane (art.34 co.1 lett.b del D.Lgs. 163/06 e smi);
- ☐ consorzio stabile (art.34 co.1 lett.c del D.Lgs. 163/06 e smi);
- ☐ consorzio ordinario (art.34 co.1 lett.e del D.Lgs. 163/06 e smi);

per conto delle seguenti ditte consorziate (specificare le prestazioni e la percentuale dell'appalto eseguite da ciascuna ditta):

Ditta	Prestazioni eseguite	% dell'appalto eseguita

INOLTRE ATTESTA/DICHIARA:

- di presentare offerta per i seguenti lotti: n. _____;
- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice ossia:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice), che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159
 - c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);
- oppure
- c.1) tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad

esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima:

- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
- e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);
- f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);
- g. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);
- h. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);
- i. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);
- j. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice); in merito si precisa che l'Impresa (**barrare la casella corrispondente**):
 - ☐ ha adempiuto agli obblighi derivanti dalla L. 68/99;
 - ☐ non è soggetta agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto occupa un numero di dipendenti inferiore a 15 (quindici);
 - ☐ non è soggetta agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto occupa un numero di dipendenti superiore a 14 (quattordici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000;
- k. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- l. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);
- m. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;
- n. ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice;

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
(oppure)
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
(oppure)
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Si precisa che, a pena di esclusione:

1. le attestazioni di cui sopra nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. le attestazioni di cui sopra, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;
4. l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;

- che la succitata ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ (_____) n. _____ per la _____ seguente attività _____;
- i seguenti dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di

tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Residenza

- si attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- accetta, a pena di esclusione, il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190);
- accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- attesta di aver perfetta conoscenza dell'ubicazione delle strutture dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" interessate alla fornitura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della fornitura;
- attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (ovvero scansione della copia conforme della suddetta certificazione)

Ulteriori dichiarazioni NON ESSENZIALI:

- indica il seguente domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, di posta elettronica non certificata ed il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara:

- domicilio fiscale: _____;
- codice fiscale: _____;
- partita IVA: _____;
- indirizzo PEC: _____;
- mail non certificata: _____;
- numero di fax: _____

• dimensione aziendale (**barrare una delle seguenti opzioni**):

- ☐ Da 1 a 5 dipendenti
- ☐ Da 6 a 15 dipendenti
- ☐ Da 16 a 50 dipendenti
- ☐ Da 51 a 100 dipendenti
- ☐ Oltre 100

• totale lavoratori n° _____ di cui dipendenti n° _____

• accesso agli atti (**barrare una delle seguenti opzioni**):

- ☐ autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
(oppure)
- ☐ non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

• **SUBAPPALTO (art. 118 D.Lgs. 163/2006):**

che intende subappaltare le seguenti parti della fornitura (specificare le prestazioni e la percentuale dell'appalto che si intende subappaltare):

- di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 196/03, l'utilizzo dei dati contenuti nella documentazione di gara presentata ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e incaricati della stazione appaltante e ai controinteressati ai predetti procedimenti

N.B. = PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI SI RINVI A QUANTO PREVISTO DAL DISCIPLINARE DI GARA (PUNTO 15)

In caso dell'avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

Il Dichiarante

In particolare il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art.1341 c.c., di accettare le disposizioni contenute nella documentazione di gara

Il Dichiarante

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL DICHIARANTE

AVVERTENZE IMPORTANTI:

- L'impresa ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste e/o allegare al presente schema eventuali ulteriori dichiarazioni.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e s.m.i.:

Si informa che:

- i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della istanza formulata e per le finalità strettamente connesse;
- il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaborati elettronici a disposizione degli uffici;
- i dati possono essere comunicati a:
 1. personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento
 2. concorrenti che partecipano alla gara

3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 07.08.1990 n.241
 4. ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla Legge in materia di appalti;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dalla Amministrazione in base alla vigente normativa, in caso di mancato conferimento questa Azienda si riserva di chiedere l'integrazione della documentazione entro e non oltre 7 (sette) giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'ESCLUSIONE;
 - il Responsabile del trattamento è il Dott.ssa Chiara D'Eusanio, mentre soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice;
 - può essere in ogni momento esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati come previsti dalla vigente normativa rivolgendosi all'indirizzo specificato.

Modulo Offerta Lotto 1.

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____, in relazione alla procedura aperta per la fornitura di un sistema diagnostico completo per emigrazione destinato alle dipendenze di AORNAV a ASUR Area Vasta 1 dichiara di approvare e di accettare senza alcuna condizione causale e condizionale contenute nella documentazione di gara. Premesso quanto sopra è sottoscritto in nome e per conto della ditta da lui rappresentata al presente ed esprime il proprio consenso alle seguenti condizioni economiche:

BASE D'ASTA LOTTO 1 per 72-24 mesi (3) IVA esclusa		col. A	col. B	col. C	col. D	col. E	col. F	col. G	col. H
AZIENDE CONTRAENTI	CANONE NOLEGGIO APPARECCHIATURE ANNUALE IVA esclusa			CANONE ASSISTENZA TECNICA ANNUALE IVA esclusa	IMPORTO ANNUALE OFFERTO (SOMMA totale offerta col. A+col. B+col. C) IVA esclusa	IMPORTO COMPLESSIVO PER 72 MESI IVA esclusa	IMPORTO COMPLESSIVO PER EVENTUALE PROROGA 24 MESI IVA esclusa	IMPORTO COMPLESSIVO PER 96 MESI A BASE D'ASTA IVA esclusa	% aliquota IVA
	AORNAV - BASE D'ASTA				€ 195.000,00			€ 1.054.896,07	100%
	AV1 - BASE D'ASTA				€ 53.780,00			€ 0.12.823,33	100%
	TOTALE BASE D'ASTA				€ 148.780,00			€ 1.067.720,00	100%
	AORNAV - OFFERTA	da compilare	da compilare	da compilare	€	€	€	€	
AV1 - OFFERTA	da compilare	da compilare	da compilare	da compilare	€	€	€	€	
	da compilare	da compilare	da compilare	da compilare	€	€	€	€	
TOTALE OFFERTA		€	€	€	€	€	€	€	
RIBASSO R. %		#VALORE!							

NOTA 1: Il valore di offerta dei canoni annui di assistenza tecnica e canone consumabile sarà preso come riferimento per il computo del canone per l'opzione di proroga di ulteriori 24 mesi.

NOTA 2: L'IMPORTO CONSUMABILE ANNUALE (IVA esclusa) ed i relativi importi componenti non sono singolarmente superabili.

NOTA 3: L'IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA PER 96 MESI (IVA esclusa) ed i relativi sub-importi complessivi afferenti le Aziende contraenti non sono singolarmente superabili.

Al fine di consentire il conguaglio di cui all'art. 9 del CTP si invita a quotare il costo unitario del singolo esame. Si precisa che gli importi annuali indicati nella colonna M dovranno corrispondere agli importi riportati nella colonna C.

CONSUMABILE	col. I	col. L	col. M (col. I + col. L)
AZIENDA	N. presunto esami ANNUALE	IMPORTO UNITARIO CONSUMABILE singolo esame IVA ANNUALE IVA esclusa	IMPORTO CONSUMABILE ANNUALE IVA esclusa
			€
	AORNAV	20.000	€
	AV1	16.800	€
	TOTALE	46.800	€
N.B. = IMPORTO UNITARIO PER SINGOLO ESAME a riteneva complessivo del costo di tutti i materiali di consumo offerti, necessari per l'effettuazione del test, calibratori, controlli di qualità, lavaggio, ecc.			

data, initio e firma leggibile

Modulo Offerta Lotto 2

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____, con sede legale in _____, C.F./P.Iva _____, in relazione alla presente offerta per la fornitura di un servizio di assistenza diagnostica, completo per erogazione concesso alle aziende S.A.C.R.E.M. e ASUR Area Vasta 1 (diritto di approvare e 3 accettate senza nuova alcuna) tutte le clausole e condizioni contenute nella documentazione di gara. Spese quanto sopra il sottoscritto si assume a carico della ditta da lui sottoscritta e si impegna ad eseguire in conformità con le condizioni economiche.

	col. A	col. B	col. C	col. D	col. E	col. F	col. G	col. H
BASE D'ASTA LOTTO 2 PER 72-24 mesi (€) IVA esclusa	€ 246.800,00							
AZIENDA CONTRAENTI								
AORIN - BASE D'ASTA								
AV1 - BASE D'ASTA								
TOTALE BASE D'ASTA								
AORIN - OFFERTA								
AV1 - OFFERTA								
TOTALE OFFERTA								
RIBASSO 06 %								
	#VALORE!							

NOTA 1. Il valore di offerta dei canoni annui di assistenza tecnica e canone consumabile sarà preso come riferimento per il calcolo dei canoni per l'opzione di proroga di ulteriori 24 mesi.

NOTA 2. IMPORTO CONSUMABILE ANNUALE (IVA esclusa) ed i relativi importi componenti non sono singolarmente superabili.

NOTA 3. IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA PER 96 MESI (IVA esclusa) ed i relativi sub-importi componenti non sono singolarmente superabili.

	col. I	col. L	col. M (col. I x col. L)
CONSUMABILE			
AZIENDA			
AORIN			
AV1			
TOTALE			
M.E. = IMPORTO UNITARIO PER SINGOLO ESAME a inteso comprensivo dei costi di tutti i materiali di consumo offerti, necessari per l'effettuazione dei test, calibrazioni, controlli di qualità, viaggi, ecc.			

dalla, data e firma legale:



CAPITOLATO SPECIALE

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale disciplina l'affidamento della fornitura in service, suddivisa in n° 2 lotti, di sistemi diagnostici completi per **Emogasanalisi** destinato alle esigenze di questa Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN) e dell'ASUR/AV1.

Questa Azienda Ospedaliera, individuata quale capofila, procede, su mandato con rappresentanza dell'ASUR/AV1, all'effettuazione di tutte le operazioni di gara necessarie all'individuazione dell'operatore economico cui affidare la fornitura in oggetto per il soddisfacimento del proprio fabbisogno e di quello della mandante.

Pertanto l'aggiudicazione della fornitura da parte di questa Azienda Ospedaliera capofila darà vita a distinti rapporti contrattuali (con distinti e separati depositi cauzionali definitivi) intercorrenti fra l'operatore economico aggiudicatario e le Aziende partecipanti all'unione d'acquisto mediante la sottoscrizione dei contratti il cui schema costituisce parte integrante della documentazione di gara.

Nel corpo del presente capitolato con il termine:

- **SA (Stazione Appaltante) s'intende:** Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN) e ASUR/AV1 (mandataria);
 - **Concorrente o ditta concorrente s'intende:** ogni persona fisica o giuridica o gruppo delle suddette persone che presenti l'offerta per l'aggiudicazione del contratto in oggetto;
 - **Aggiudicatario o ditta aggiudicataria s'intende:** l'impresa o il Raggruppamento Temporaneo o il Consorzio di imprese risultato aggiudicatario;
 - **CS s'intende:** il presente documento contenente tutte le clausole contrattuali che regoleranno il rapporto contrattuale fra la SA e l'aggiudicatario, compresi tutti gli allegati ed i documenti che ne fanno parte integrante, anche richiamati per relationem;
 - **CTP s'intende:** capitolato tecnico descrittivo/prestazionale che disciplina gli aspetti tecnici della fornitura;
 - **Bando di gara/disciplinare di gara s'intende:** documento che disciplina la partecipazione alla procedura di gara e le modalità ed i criteri di aggiudicazione;
 - **fornitura s'intende:** totalità dei beni e servizi, unitariamente intesi, oggetto del presente CS e del CTP;
 - **Ordinativo di fornitura s'intende:** documento con il quale la AORMN e l'AV1 manifesteranno la loro volontà di acquisire i beni ed i servizi, unitariamente intesi, oggetto del presente CS;
 - **schema di contratto s'intende:** documento contenente tutte le clausole contrattuali che regoleranno il rapporto contrattuale fra la SA e l'impresa aggiudicataria, compresi tutti gli allegati ed i documenti che ne fanno parte integrante, anche richiamati per relationem;
- per quanto non previsto nel presente articolo si rinvia a tutto quanto previsto dal CTP.

La procedura di gara ed il successivo rapporto contrattuale sono disciplinati dalle seguenti disposizioni:

- **D. Lgs. n.163 del 12/04/2006 e s.m.i.** avente ad oggetto: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- **D.P.R. n.207 del 05/10/2010 e s.m.i.** avente ad oggetto: "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante

"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

- **D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.** riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per la parte applicabile al presente appalto di forniture;
- **Prescrizioni amministrative** contenute nella lettera di invito, nel CS e nel CTP;
- **T.U. n. 445/2000;**
- **L. 287/90 e s.m.i.** Norme per la tutela della concorrenza e del mercato;
- Norme del codice civile riguardanti le disposizioni sui contratti.

I beni ed i servizi offerti devono essere conformi alle norme standard cogenti (si rinvia al CTP e relativi allegati).

Art. 1 – TERMINI TEMPORALI

I termini indicati nei documenti di gara, sia per la SA che per la/e ditta/e aggiudicataria/e, decorrono dal giorno successivo a quello in cui si sono verificati gli avvenimenti o prodotte le operazioni da cui debbono avere inizio i termini stessi.

I termini scadono con lo spirare dell'ultimo istante del giorno finale.

Se il termine scade in un giorno festivo, o comunque non lavorativo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo, o comunque lavorativo.

Ove i termini siano indicati in giorni, questi si intendono giorni di calendario, e cioè naturali e consecutivi.

Ove i termini siano indicati in mesi, questi si intendono computati dalla data di decorrenza del mese iniziale sino alla corrispondente data del mese finale. Se nel mese di scadenza manca tale giorno, il termine si compie con l'ultimo giorno dello stesso mese.

Art. 2 – OGGETTO, DURATA E IMPORTO E DELL'APPALTO

Oggetto e importo complessivo dell'appalto:

Il presente CS ha per oggetto la fornitura in service, suddivisa in n° 2 lotti, di sistemi diagnostici completi per **emogasanalisi** destinati alle esigenze di questa Azienda Ospedaliera "*Ospedali Riuniti Marche Nord*" (AORMN) e dell'ASUR/AV1 così suddivisa:

- **Lotto n°1:** fornitura in service di un sistema diagnostico completo per emogasanalisi con emogasanalizzatori da banco;
- **Lotto n° 2:** fornitura in service di un sistema diagnostico completo per emogasanalisi con emogasanalizzatori portatili.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 163/06 smi, preso atto del quadro economico di progetto di cui al CTP, il presente appalto deve considerarsi quale appalto di fornitura.

Per il dettaglio e le caratteristiche della fornitura si rinvia al CTP e relativi allegati.

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 163/06 smi l'importo complessivo a base d'asta stimato dell'appalto per la durata di mesi 72 (settantadue) + eventuali ulteriori mesi 24 (ventiquattro) di proroga è di € 1.914.020,00 IVA esclusa pari ad € 2.335.104,40, di cui:

- € 1.667.220,00 Iva esclusa pari ad € 2.034.008,40 Iva inclusa per il lotto n° 1;
- € 246.800,00 Iva esclusa pari ad € 301.096,00 Iva inclusa per il lotto n° 2;

suddivisi come segue:

- quanto ad € 1.179.193,64 Iva esclusa pari ad € 1.438.616,24 a carico dell'Azienda Ospedaliera Marche Nord;
- quanto ad € 734.826,36 Iva esclusa pari ad € 896.488,16 a carico dell'ASUR/AV1.

Il quadro economico di progetto è dettagliatamente specificato nel CPT.

L'Impresa aggiudicataria assume l'obbligo di eseguire la fornitura ai prezzi unitari indicati in offerta: tali prezzi devono intendersi fissi, invariabili e in nessun caso suscettibili di revisione per un periodo di almeno 12 mesi dall'inizio della fornitura, salvo quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dall'art.3 dello schema di contratto.

Durata della fornitura e servizi accessori:

La fornitura in service, comprensiva dei relativi consumabili e servizi accessori e dell'installazione, messa in funzione e successiva manutenzione dei sistemi diagnostici, ha durata di 72 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio della fornitura + ulteriori eventuali mesi 24 (ventiquattro) per l'eventuale proroga.

Decorso almeno 35 (trentacinque) giorni dall'aggiudicazione definitiva si procederà alla sottoscrizione del contratto.

Il contratto ha efficacia dalla data della sua sottoscrizione ma la fornitura decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio, successivo all'esito positivo del collaudo.

Proroga:

Alla scadenza del contratto ciascuna Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ad una proroga dello stesso fino ad un massimo di mesi 24 (ventiquattro).

Nell'ipotesi in cui venga esercitata la facoltà di proroga le Aziende committenti corrisponderanno alla/e ditta/e aggiudicataria/e i soli importi relativi ai costi variabili, così come specificato nel CTP.

Art. 3 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 301 del DPR 207/2010 il DEC provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 163/06 s.m.i., dal DPR 207/2010, dallo schema di contratto nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra indicati.

A soli fini riassuntivi (e non esaustivi) il Direttore dell'esecuzione:

- attesta il corretto e regolare svolgimento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali (art. 307, comma 2, DPR 207/2010) propedeutico alla liquidazione delle fatture ovvero verificando che la merce consegnata dal fornitore sia conforme al prodotto aggiudicato ed al capitolato di gara, il DEC effettua i necessari accertamenti e rilascia il "certificato di verifica di conformità" (art. 322, DPR 207/2010) con le modalità previste al successivo art. 6 del presente capitolato speciale;
- attesta il regolare adempimento degli obblighi contrattuali, ai fini della liquidazione delle fatture;
- riferisce al RUP sugli eventuali inadempimenti e sull'applicazione delle penalità;
- svolge tutte le attività/adempimenti previsti dal DPR 207/2010 e dalla documentazione di gara richiamata in premessa;

I DEC (uno per ciascuna Azienda committente) e gli eventuali assistenti tecnici verranno nominati come segue:

- AORMN: con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- ASUR/AVI: con il provvedimento di presa d'atto delle risultanze di gara o provvedimento successivo.

Art. 4 - CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE TECNOLOGIE E DEL MATERIALE DI CONSUMO

Per le caratteristiche tecniche delle TS e del materiale di consumo si rinvia a quanto dettagliatamente indicato nel CTP e relativi allegati.

Art. 5 - CONSEGNA E INSTALLAZIONE

A seguito dell'aggiudicazione definitiva e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 11 e 79 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., ciascuna Azienda procederà alla sottoscrizione del relativo contratto.

Per la consegna delle TS si specifica quanto segue:

1. **entro e non oltre 15 (quindici) giorni** dalla sottoscrizione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla redazione del **cronoprogramma** relativo alla consegna e

installazione delle TS e formazione iniziale degli operatori (cfr. art. 8.1 del CTP) che dovrà essere trasmesso al RUP ed al DEC;

2. a seguito dell'approvazione del cronoprogramma da parte del DEC di ciascuna SA, verrà redatto, ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. 207/2010 smi, in contraddittorio fra DEC ed esecutore, specifico **verbale di avvio relativo alla consegna e installazione** delle TS e formazione iniziale degli operatori (al quale dovrà essere allegato il cronoprogramma);
3. dalla data di sottoscrizione del succitato verbale di avvio relativo alla consegna **decorreranno i termini di consegna di cui all'art. 8.1 del CTP.**

Il fornitore dovrà predisporre e mantenere costantemente aggiornata la pianificazione di tutte le attività previste dal cronoprogramma.

L'ultimazione della fornitura (intesa quale consegna e installazione delle TS e formazione) dovrà avvenire nel rispetto del cronoprogramma generale di cui all'art. 8.1 (ossia entro 60 giorni solari decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio relativo alla consegna).

Entro tale termine tutte TS dovranno essere pronte al collaudo.

L'impresa aggiudicataria dovrà dare tempestiva comunicazione al DEC ed al RUP della ultimazione delle attività di consegna ed installazione e **messa in disponibilità delle TS per le attività di collaudo.** La messa in disponibilità prevede che tutte le parti occorrenti e previste per il funzionamento della TS offerta siano disponibili presso la sede di installazione. La data della avvenuta consegna dovrà quindi fare riferimento alla data della bolla di consegna dell'ultimo dei componenti previsti per la messa in disponibilità della TS.

Per la consegna dei materiali di consumo e reagenti si rimanda all'art. 7.3.5 del CTP.

In particolare:

il materiale di consumo oggetto della presente gara dovrà essere consegnato:

- a cura, rischio e spese di qualunque natura a carico della ditta aggiudicataria, franco U.O.C. dell'Azienda Ospedaliera che verrà indicata nell'ordinativo di fornitura nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 13:00;
- con modalità di fornitura frazionata nell'arco del periodo di validità della gara;
- a seguito di regolare ordine d'acquisto scritto emesso esclusivamente dalla U.O.C. Farmacia di questa Amministrazione ed inviato tramite fax o email;
- nella quantità e qualità descritte nell'ordine;
- entro e non oltre i termini previsti nell'art. 7.3.5 del CTP.

L'impresa dovrà fornire i quantitativi di materiale di consumo necessari per la corretta esecuzione del numero di esami mensili stimati.

La disposizione della consegna entro il termine di 7 (sette) giorni dalla ricezione dell'ordine si intende tassativa e non oggetto di deroghe e/o variazioni e si intende, altresì, valida per l'intero anno solare, mesi estivi compresi.

I prodotti dovranno essere consegnati in loco nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Ogni confezione e imballo deve presentare all'esterno, **in lingua italiana**, una descrizione chiaramente e facilmente leggibile **di quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare:**

- esatta denominazione e descrizione del prodotto;
- nome e indirizzo del produttore/fornitore;
- eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione della fornitura oggetto del contratto.

Le fatture, così come i documenti di trasporto, dovranno **TASSATIVAMENTE** riportare gli estremi dell'ordine del CIG.

Il documento comprovante l'avvenuta consegna dovrà essere firmato dal Magazzino Unico (unica unità di consegna) (con firma leggibile e timbro) e dovrà arrecare la data di ricevimento. **Quanto sopra si rende necessario anche ai fini dell'applicazione di eventuali penali.**

La consegna non costituisce accettazione della merce, per la quale si rinvia ai controlli sulle forniture di cui all'art. 7 del presente documento.

Qualora il fornitore ritardasse o non effettuasse la consegna dei prodotti entro i termini sopra indicati, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di acquistare presso altre ditte eguali quantità e qualità di merce a danno del fornitore inadempiente sia per la differenza per eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto, sia per ogni altro maggior onere o danno comunque derivante alla Stazione Appaltante a causa dell'inadempienza stessa.

Considerata l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della medesima non costituisce attestazione della regolarità della fornitura, ma solo accertamento della rispondenza del numero dei colli a quello indicato sui documenti di consegna. L'aggiudicatario dovrà accettare pertanto eventuali contestazioni, se al momento del collaudo il prodotto consegnato dovesse risultare non conforme a quello aggiudicato. In tal caso l'Aggiudicatario sarà obbligato alla sostituzione della merce entro pochi giorni dalla comunicazione scritta, senza alcun onere per questa SA.

La bolla di consegna dovrà far esplicito riferimento all'ordinativo scritto.

Parimenti in corso di installazione la SA avrà il diritto di pretendere la sostituzione, anche integrale, di tutti quei materiali ed apparecchiature già in opera che risultassero, anche in parte, difettosi o non corrispondenti all'offerta di gara o comunque non rispondenti allo scopo cui sono destinati. In questo caso, l'aggiudicatario sarà obbligato a provvedere a sua cura e spese ad ogni opera necessaria per la sostituzione dei materiali e delle apparecchiature, nonché al ripristino di quanto dovuto rimuovere, demolire o altro per effettuare le predette sostituzioni. L'aggiudicatario sarà inoltre obbligato al risarcimento degli eventuali danni. L'aggiudicatario dovrà allontanare dal cantiere i materiali rifiutati entro 5 giorni dalla comunicazione scritta, senza alcun onere per la SA.

Sarà obbligo dell'aggiudicatario adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Restano a carico della SA l'allacciamento elettrico, idraulico e la connessione di rete. All'installazione dovranno essere consegnati i manuali per operatore.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nei capitolati tecnici e nell'offerta tecnica dell'Impresa aggiudicataria. In ogni caso, l'Impresa aggiudicataria si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto restano ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Impresa aggiudicataria non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Azienda.

L'Impresa aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Azienda da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

Art. 6 – COLLAUDO e VERIFICA DI CONFORMITA'

Per questa ACORMN viene individuato, quale organo di collaudo (a componente singola), il Responsabile della UOC Ingegneria Clinica o persona da questi incaricata.

Per l'ASUR/AV1 l'organo di collaudo (che potrà essere a componente singola o plurima ma in numero dispari) verrà nominato con il provvedimento di presa d'atto delle risultanze di gara.

L'organo di collaudo agisce nel plenum della composizione, pertanto a ciascuna riunione ove viene effettuata l'attività connessa con le operazioni di collaudo dovranno essere presenti tutti i componenti e conseguentemente non sono ammessi membri in sostituzione dei membri effettivamente designati.

Il R.U.P. trasmette all'organo di collaudo tutta la documentazione necessaria quale copia del contratto ed eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

Esaminati i documenti acquisiti, l'organo di collaudo fissa il giorno della/e visita/e di collaudo e ne informa il R.U.P. che ne dà tempestivo avviso all'aggiudicatario e al DEC.

Le prove funzionali sugli impianti installati sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno obbligatoriamente essere effettuate in contraddittorio alla presenza dell'organo di collaudo, del

Direttore dei lavori, del DEC.

Se l'aggiudicatario, pur tempestivamente invitato, non interviene alla/e visita/e di collaudo, queste vengono esperite alla presenza di due testimoni estranei alla Azienda e la relativa spesa è posta a carico dell'aggiudicatario.

Il DEC ha l'obbligo di presenziare alla/e visita/e di collaudo.

Il collaudo ha come scopo di accertare la rispondenza della fornitura a quanto presentato in sede di gara ed a tutto quanto richiesto dal CTP ed alle regole dell'arte, la corretta esecuzione dei lavori (se previsti), la corretta installazione, il perfetto funzionamento di quanto fornito ed installato.

Il collaudo inizierà entro **10 giorni naturali e consecutivi** dalla data di messa in disponibilità delle TS della cui verifica di conformità in corso di esecuzione (art. 317 del D.P.R. 207/2010) deve essere redatto, ai sensi dell'art. 319 del D.P.R. 207/2010, apposito verbale.

Le attività di collaudo dovranno concludersi entro 40 giorni dalla data di avvio.

Del prolungarsi delle operazioni di collaudo rispetto al termine di cui sopra e delle relative cause l'organo di collaudo trasmette formale comunicazione all'aggiudicatario e al R.U.P., con l'indicazione dei provvedimenti da assumere per la ripresa e il completamento delle operazioni di collaudo.

Nel caso di ritardi attribuibili all'organo di collaudo, il R.U.P., assegna un termine non superiore a 30 (trenta) giorni solari per il completamento delle operazioni, trascorso inutilmente il quale, propone alla SA la revoca dell'incarico, ferma restando la responsabilità dell'organo di collaudo per i danni che dovessero derivare da tale inadempienza.

La SA, in corso di esecuzione, può richiedere all'organo di collaudo parere su eventuali varianti, richieste di proroga e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto.

L'aggiudicatario, a propria cura e spesa, mette a disposizione dell'organo di collaudo le risorse umane e i mezzi necessari ad eseguire le operazioni di verifica. L'organo di collaudo potrà richiedere, oltre alle prove funzionali a carico dell'aggiudicatario, ogni ulteriore prova che riterrà necessaria la fine di verificare il corretto espletamento della fornitura.

Delle visite di collaudo sono redatti **singoli VERBALI**.

I verbali, oltre che dall'organo di collaudo e dall'aggiudicatario, sono firmati dal DEC, e da chiunque intervenuto. Essi sono, inoltre, firmati da quegli assistenti la cui testimonianza è invocata negli stessi verbali per gli accertamenti di talune prestazioni.

La SA, attraverso l'organo di collaudo verificherà la qualità complessiva della fornitura (TS, servizi, ...), applicherà eventuali sanzioni per inadempimenti contrattuali, definirà eventuali controversie, nonché proporrà la risoluzione del rapporto contrattuale.

Ogni modifica o miglioramento della fornitura dovrà essere preventivamente e obbligatoriamente approvato dalla SA.

Stante la natura di appalto misto si procederà come segue:

- verifica sulle TS installate (COLLAUDO);
- verifica della corretta e regolare esecuzione della fornitura del materiale di consumo e dei reagenti e dei servizi inclusi nel contratto durante la vigenza contrattuale (VERIFICA DI CONFORMITA').

Collaudo delle TS.

1. Verifica documentale:

- 1.1. rispondenza della fornitura a quanto previsto dal capitolato tecnico ed a quanto ordinato;
- 1.2. presenza delle dichiarazioni e certificazioni di marcatura CE in relazione alle disposizioni in materia, così come di soddisfacimento delle norme specifiche vigenti e applicabili alle TS in oggetto;
- 1.3. la fornitura in due copie del manuale d'uso (in lingua italiana) contenente tutte le istruzioni necessarie per la corretta conduzione e l'uso giornaliero delle TS fornite ;
- 1.4. la fornitura del manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (service) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva delle TS fornite, comprensivo di schemi elettrici, circuitali e/o meccanici, idraulici, descrizione dettagliata dell'hardware, descrizione dettagliata del software, descrizione delle modalità di ricerca guasto e taratura, descrizione delle varie interfacce software, sorgenti software se pattuito in servizio, tutte le password di accesso (comprese

quelle di amministratore) o in ogni caso tutto quanto è necessario per qualsiasi procedura di manutenzione;

1.5. elenco di parti/ricambi con descrizione delle caratteristiche, dei codici e relativi prezzi unitari ai fini della servizio successiva di parti di ricambio (presentato in sede di gara);

1.6. descrizione su documento a parte, se non già comprese al punto 1.4, di tutte le procedure di manutenzione preventiva necessarie a mantenere in perfetta efficienza le TS fornite;

1.7. conferma dei corsi di formazione all'uso delle TS fornite per il personale sanitario della SA (come specificato nella documentazione di gara) tramite evidenza del calendario dei corsi;

1.8. conferma degli eventuali corsi di addestramento alla manutenzione correttiva e preventiva delle TS fornite per il personale tecnico della SA, qualora richiesto, tramite evidenza del calendario dei corsi.

2. Verifica Operativa

2.1 Controllo di sicurezza elettrica, se applicabile;

2.2 Controllo di sicurezza e funzionalità del caso, con verifica di:

2.2.1 corrispondenza dei dati tecnici dichiarati in sede di gara (Questionario Tecnico), se richiesti e ove ciò sia possibile, utilizzando gli strumenti dedicati ai controlli di funzionalità specifici per ogni TS, in dotazione al SIC afferente alla SA;

2.2.2 valutazione della conformità delle prestazioni cliniche delle TS a quanto espressamente dichiarato in CT ed in sede di gara dall'Aggiudicatario.

2.3 Verifica del ritiro da parte dell'Aggiudicatario dell'imballaggio utilizzato al trasporto delle TS fornite;

2.4 Verifica del ritiro delle tecnologie dismesse, qualora richiesto dalla SA;

2.5 Verifica della avvenuta esecuzione e del contenuto dei corsi di formazione.

La SA, attraverso il collaudo verificherà la qualità complessiva della fornitura, applicherà eventuali sanzioni per inadempimenti contrattuali, definirà eventuali controversie, nonché proporrà la risoluzione del rapporto contrattuale.

Ogni modifica o miglioramento della fornitura dovrà essere preventivamente e obbligatoriamente approvato dalla SA.

Esiti del collaudo:

- l'organo di collaudo, qualora ritenga collaudabile la TS aggiudicata, **emette il certificato di collaudo con esito positivo** (certificato di verifica di conformità) ai sensi dell'art. 322 del D.P.R. 207/2010 e lo trasmette al RUP per le azioni di competenza;
- riscontrandosi, durante il collaudo, difetti e mancanze che non pregiudicano la funzionalità della TS e sono di lieve entità, l'organo di collaudo emette il certificato di collaudo con esito positivo e determina, nell'emissione del certificato, la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'aggiudicatario;
- riscontrandosi, durante il collaudo, difetti e mancanze che non pregiudicano la funzionalità della TS ma necessitano di attività correttive, l'organo di collaudo sospende il collaudo ed emette un'autorizzazione provvisoria all'uso e prescrive specificamente le attività da porre in essere, assegnando all'aggiudicatario un termine; il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del D.E.C., confermata dal R.U.P., risulti che l'aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le attività prescrittegli, ferma restando la facoltà dell'organo di collaudo di procedere direttamente alla relativa verifica. La durata massima delle sospensioni di cui sopra è fissata in 30 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della stessa avvenuta a mezzo fax. Alla scadenza di tale termine, ove le non conformità riscontrate non siano state risolte, il collaudatore emette un certificato di collaudo con esito negativo; nel caso in cui le non conformità riscontrate siano state risolte il collaudatore emette un certificato di collaudo con esito positivo;
- riscontrandosi, durante il collaudo, difetti e mancanze che pregiudicano la funzionalità della TS aggiudicata l'organo di collaudo sospende il collaudo con divieto di utilizzo per non conformità e prescrive specificamente le attività da porre in essere, assegnando all'aggiudicatario un termine; il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del DEC, confermata dal R.U.P., risulti che l'aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito

le attività prescrittegli, ferma restando la facoltà dell'organo di collaudo di procedere direttamente alla relativa verifica. La durata massima delle sospensioni di cui sopra è fissata in 30 giorni naturali consecutivi dalla data di notifica della stessa avvenuta a mezzo fax. Alla scadenza di tale termine, ove le non conformità riscontrate non siano state risolte, l'organo di collaudo emette un certificato di collaudo con esito negativo; nel caso in cui le non conformità riscontrate siano state risolte l'organo di collaudo emette un certificato di collaudo con esito positivo;

- riscontrandosi, durante il collaudo, difetti e mancanze che pregiudicano la funzionalità della TS aggiudicata e che non sono sanabili l'organo di collaudo **emette un certificato di collaudo con esito negativo.**

In caso di esito negativo del collaudo l'organo di collaudo trasmette al R.U.P., per le ulteriori sue determinazioni, il verbale, nonché le relazioni con le proposte dei provvedimenti da adottare. In particolare l'aggiudicatario provvederà a suo carico a disinstallare e ritirare immediatamente le TS. Si intendono a carico dell'Aggiudicatario stesso gli oneri derivati dai disservizi provocati dalla mancata fornitura che verranno quantificati dalla SA. La SA provvederà alla risoluzione del contratto con facoltà di successiva aggiudicazione al Concorrente secondo in graduatoria.

Ove riscontri prestazioni meritevoli di collaudo, ma non preventivamente autorizzate e ordinate, l'organo di collaudo sospende il rilascio del certificato di collaudo e ne riferisce al R.U.P., proponendo i provvedimenti che ritiene opportuno. L'eventuale riconoscimento delle prestazioni non autorizzate dal R.U.P. non libera il DEC e il personale incaricato, dalla responsabilità che loro incombe per averle ordinate o lasciate eseguire.

L'Aggiudicatario non è svincolato da eventuali non conformità progettuali, di produzione, di sicurezza e di corrispondenza alla richiesta espressa nel presente documento, che dovessero emergere successivamente all'esito positivo del collaudo, per cui lo stesso si impegnerà alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati fino alla possibilità del ritiro della fornitura se non resa conforme in tempi ragionevolmente brevi.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo, compreso l'assemblaggio e l'installazione ed in ogni caso nulla escluso saranno da considerarsi a carico dell'Aggiudicatario.

Verifica di conformità del materiale di consumo e dei reagenti e dei servizi inclusi

Successivamente alla data del collaudo con esito positivo verrà redatto da ciascuna Azienda committente, ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. 207/2010 smi, apposito **verbale di avvio della fornitura e dei servizi previsti.**

La fornitura decorrerà dalla data di sottoscrizione del citato verbale di avvio.

Il DEC effettuerà - a norma dell'art. 312 e segg. del D.P.R. 207/2010 - le verifiche di conformità in corso di esecuzione sulla corretta e regolare esecuzione dei servizi post-collaudo di cui agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 e sulla corretta e regolare esecuzione della fornitura del materiale di consumo e dei reagenti di cui all'art. 7.3.5 del CTP.

Delle suddette verifiche verrà redatto specifico verbale a norma dell'art 319 del D.P.R. 207/2010 smi e le stesse saranno condizione per la liquidazione delle fatture.

Alla scadenza del contratto il DEC emetterà il certificato di verifica di conformità finale ai sensi dell'art. 322 del D.P.R. 207/2010 smi.

Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia a quanto previsto dall'art. 8.2 e 8.3 del CTP.

Art. 7 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA E SUE RESPONSABILITA'

Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria adottare, nell'esecuzione della fornitura, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori, nonché di terzi, evitare danni a beni pubblici o privati.

Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortuni o danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sull'impresa, che dovrà risponderne in sede civile e penale restandone completamente sollevata la SA.

L'impresa è inoltre responsabile verso la SA per tutte le opere eseguite da Ditte ad essa collegate e dai trattamenti normativi dei relativi dipendenti per quanto concerne la sicurezza sul lavoro.

L'impresa è responsabile penalmente e civilmente per gli eventuali danni causati da cattiva manutenzione, da mancata o cattiva esecuzione degli interventi di riparazione, sostituzione ed aggiornamento tecnologico non solo per la completa inaffidabilità delle apparecchiature, ma anche per la loro buona conservazione nel tempo.

L'Impresa aggiudicataria dovrà:

- applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione della fornitura, condizioni normative, retributive, previdenziali ed assicurative conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria e, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Azienda si riserva, pertanto, il diritto di richiedere all'Impresa di esibire, in qualsiasi momento nel corso dell'appalto, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

In caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi, accertato dall'Azienda o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. e dal DPR 207/2010 s.m.i.;

- assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente all'Azienda e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto d'appalto;
- garantire a questa Azienda il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo da parte di terzi;
- assumere ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti, per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore;
- fornire prodotti identici a quelli offerti ed indicati nella documentazione tecnica oggetto di valutazione in sede di offerta ed aggiudicati
- assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti dell'Azienda in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso, obbligandosi di tenere indenne l'Azienda dagli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui la stessa dovesse essere condannata con sentenza passata in giudicato;
- assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010;
- rispettare le disposizioni contenute nel patto di integrità;
- assicurare, in caso di sciopero, la fornitura/servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale, ai sensi di quanto previsto dalla L. 146/90 s.m.i.;
- fornire prodotti che abbiano una validità di utilizzo;
- individuare un incaricato con funzione di **"Responsabile Unico Tecnico della fornitura"**. Il suddetto responsabile tecnico ha il compito di organizzare, coordinare, supervisionare e controllare la fornitura, nonché di far osservare al personale impiegato le disposizioni impartite per una corretta esecuzione della stessa. Tutte le contestazioni di inadempienze, ritardi, ecc., fatte in contraddittorio con il suddetto referente si intendono fatte direttamente all'Impresa aggiudicataria. Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario deve comunicare al RUP e al DEC il nominativo e il recapito telefonico del suddetto referente (e dei loro sostituti) per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi di estrema necessità al di fuori delle ore di servizio, al fine di assicurare una referenza continua con la SA per il controllo sull'andamento del servizio. In caso di assenza o impedimento del referente, l'impresa aggiudicataria deve comunicare il nominativo e il recapito telefonico del sostituto;
- in caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore, l'impresa aggiudicataria dovrà tempestivamente comunicare all'Azienda la sopravvenuta indisponibilità

dei prodotti.

In particolare il fornitore dovrà comunicare tempestivamente per iscritto la mancata disponibilità di uno o più prodotti, indicando, per ogni prodotto:

- la denominazione, il codice;
- il periodo di indisponibilità, ove è noto o prevedibile;
- la causa dell'indisponibilità.

In caso di mancata tempestiva comunicazione scritta, verranno applicate le penali di seguito previste.

Per quanto sopra esposto l'aggiudicatario dovrà possedere, per tutta la durata del contratto (compresi eventuali rinnovo/proroghe), un'adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi derivanti dall'espletamento della fornitura, copia della quale dovrà essere consegnata alla U.O.C. Gestione Approvvigionamenti di beni, servizi e logistica dell'Azienda prima della sottoscrizione del contratto.

La polizza in oggetto dovrà prevedere almeno i seguenti massimali:

- RCT massimale di € 5.000.000,00
- RCO per sinistro/persona € 1.000.000,00

L'Azienda trasmetterà all'impresa aggiudicataria le richieste di risarcimento danni eventualmente subiti e/o pervenute da terzi, connesse e comunque derivanti dalle prestazioni oggetto dell'appalto.

Art. 8 – CORRISPETTIVO, ONERI CONTRATTUALI E FATTURAZIONE

I prezzi offerti, indicati nei rispettivi moduli offerta, si intendono remunerativi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nella documentazione di gara, con esclusione dell'IVA.

L'impresa aggiudicataria fatturerà gli importi inerenti la fornitura aggiudicata, comprensiva dei servizi connessi e specificatamente disciplinate nel presente capitolato, a seguito di emissione dell'ordinativo di fornitura.

L'ordinativo di fornitura verrà emesso esclusivamente dalla UOC Farmacia – a seguito dell'esito positivo del collaudo sulle tecnologie installate ed a seguito della sottoscrizione del verbale di avvio della fornitura – mensilmente – a quote fisse determinate sulla base degli importi offerti.

L'impresa aggiudicataria emetterà fatture mensili posticipate che dovranno riportare gli estremi dell'ordine contabile, il numero di CIG.

Le fatture dovranno essere di immediata comprensione e facilmente consultabili.

Al termine di ogni anno contrattuale si procederà a verificare il numero di esami refertati procedendo come dettagliatamente indicato all'art. 6 del CTP.

La liquidazione delle fatture resta comunque subordinata al rispetto integrale di tutte le condizioni contenute nel presente capitolato, di tutti gli atti di gara e del contratto.

Il termine di pagamento è fissato a 60 giorni dalla data di accertamento della regolarità della fornitura mediante il certificato di verifica di conformità/collaudo. In caso contrario il termine sopra indicato rimane sospeso a favore di questa SA fino alla rimozione totale dell'inadempimento. Agli effetti della liquidazione delle fatture l'inosservanza anche di una sola delle clausole previste dal presente capitolato sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.

Le fatture devono riportare una descrizione della fornitura, il n. di CIG, il n. di ordine e dovranno essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del D.M. n. 55/2013.

A tal fine si comunica che il Codice Univoco Ufficio al quale le fatture dovranno essere indirizzate è il seguente: UF9BEG.

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Azienda il corretto e regolare pagamento della fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Inoltre si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 629 lettera b) della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), tutte le fatture emesse nei confronti di questa Azienda dovranno evidenziare la seguente dicitura: *"IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario dal destinatario ai sensi dell'art. 17 ter DPR n.633/1972"*.
In caso di ritardo nei pagamenti troverà applicazione la vigente normativa in materia.

SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

I rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel "Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori autonomi affidatari di lavori" (scaricabile dal sito <http://www.ospedalimarchenord.it/> nella sezione "Bandi e avvisi di gara"), che fa parte integrante del presente capitolato ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord". Il Documento contiene anche i nominativi e recapiti di tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza, ed i nominativi del RUP e degli altri referenti della sicurezza sono riportati nel D.U.V.R.I. allegato alla documentazione di gara.

I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta appaltatrice, ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi offerti risultano **essere pari a € 0 (zero euro)**.

Prima dell'avvio delle attività oggetto del presente capitolato speciale verrà effettuata una riunione di cooperazione e coordinamento, con la modalità esplicitate nel suddetto DVR.

Art. 9 - SUBAPPALTO

Si rinvia all'art. 118 del D.Lgs. 163/06 s.m.i ed a quanto previsto dal disciplinare di gara.

Art. 10 CESSIONE DEL CREDITO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. è espressamente vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto.

Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo all'Azienda il diritto a risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Per quanto concerne la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto si fa espresso riferimento alla disciplina prevista dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

Art. 11 - INADEMPIENZE E PENALI

Il RUP – su indicazione del DEC – si riserva l'insindacabile facoltà di applicare **per ogni singola inadempienza** riscontrata agli obblighi contrattuali assunti, le seguenti penalità, fermo restando quanto previsto al comma 3 dell'art. 145 del D.P.R. 207/2010:

- per ogni giorno naturale, consecutivo e continuo di ritardo nella consegna dei sistemi diagnostici oggetto del presente CSA una penale pari al 1 x mille del valore della merce non consegnata;
- per ogni giorno naturale, consecutivo e continuo di ritardo nella consegna del materiale di consumo ordinato una penale pari al 1 x mille del valore della merce non consegnata;
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo nello svolgimento delle attività previste dal presente CSA e dal CTP rispetto ai termini ivi indicati;
- un minimo di € 100,00 fino ad un massimo di € 1.000,00 (a seconda della gravità dell'inadempimento) per ogni singola inadempienza/violazione riscontrata degli obblighi contrattuali previsti nel presente CSA.

Per le modalità di applicazione e/o l'eventuale disapplicazione si rinvia all'art. 12 dello schema di contratto.

Relativamente alle penali per ritardo sui tempi di assistenza tecnica si rinvia al disciplinare tecnico per il servizio di manutenzione allegato al CTP.

Art. 12 - RISOLUZIONE E RECESSO

L'AORMN risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda;
- mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda in caso di proroga del contratto;
- subappalto non autorizzato;
- cessione del credito in violazione di quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. 163/06 smi;
- cessione del contratto;
- in caso di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e degli eventuali conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- per ripetute e reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali (superiori a n.2 penali applicate nel corso di un anno contrattuale);
- l'impresa si renda colpevole di frode e/o grave negligenza/grave inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione dello stesso;
- violazione delle disposizioni contenute nel patto di integrità con conseguente escussione della cauzione definitiva presentata ed esclusione dell'operatore economico dalle procedure indette da questa Azienda per un periodo di tre anni;
- l'impresa sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal DEC, trasmessa al RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda incamercherà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente verranno eventualmente remunerate, secondo il corrispettivo e le condizioni di cui al contratto sottoscritto, le prestazioni già effettuate purché eseguite correttamente.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'Impresa aggiudicataria.

In caso di risoluzione del contratto l'AORMN si riserva di:

- affidare la fornitura al concorrente seguente in graduatoria;
- indire nuova procedura di gara.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione della fornitura affidati e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'AORMN rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'Impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda sui beni dell'Impresa. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione della fornitura fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di fornitura di pubblica utilità.

Recesso

Questa AORMN si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in tutto o in parte, con semplice preavviso di 30 giorni, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere danni e/o compensi, nei seguenti casi:

- I. giusta causa;
- II. per sopravvenute modifiche normative che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione della fornitura;
- III. qualora la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche di cui al D.G.R.M. n. 25 del 2012 provveda ad aggiudicare la fornitura di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- IV. qualora intervengano processi di riorganizzazione dei servizi utilizzatori anche da parte della Regione Marche;
- V. qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art.26 della L.488/99 e smi, aggiudichi la fornitura di prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- VI. qualora, nel corso della validità del contratto, l'ANAC pubblichi prezzi di riferimento inferiori a quelli di aggiudicazione;
- VII. qualora i prezzi siano eccessivamente onerosi rispetto ai prezzi praticati dal mercato.

In tali ipotesi all'Impresa aggiudicataria inadempiente verranno eventualmente remunerate, secondo il corrispettivo e le condizioni di cui al contratto sottoscritto, le prestazioni già effettuate purché eseguite correttamente e regolarmente collaudate rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

E' fatta salva la facoltà per entrambi i contraenti di recedere dal contratto per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c. con preavviso di 30 giorni da comunicarsi al contraente.

Resta inteso che in caso di recesso dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione della fornitura fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

Art. 13 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere fra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il Foro di Pesaro.

Art. 14 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente CS si rinvia alla documentazione di gara, al D.Lgs. 163/06 smi, al DPR 207/2010 ed a tutta la normativa vigente in materia purché applicabile.

ALLEGATO N° 5 ALLA DETERMINA N° 119
DEL 26 FEB. 2016



AZIENDA OSPEDALI RIUNITI
MARCHE NORD



ASUR
AREA VASTA n.1

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER LA FONITURA IN SERVICE DI
SISTEMI DIAGNOSTICI COMPLETI PER EMOGASANALISI PER LE ESIGENZE DELLA
AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD" E DELLA ASUR-
AREA VASTA N. 1**

LOTTO 1

SISTEMA DIAGNOSTICO COMPLETO PER EMOGASANALISI CON
EMOGASANALIZZATORI DA BANCO

LOTTO 2

SISTEMA DIAGNOSTICO COMPLETO PER EMOGASANALISI CON
EMOGASANALIZZATORI PORTATILI

SOMMARIO

Art.1 – PREMESSA.....	3
Art.2 – DEFINIZIONI	3
Art.3 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
Art.4 – INTEGRAZIONE DELLA FORNITURA.....	8
Art.5 – OPZIONE DI PROROGA.....	8
Art.6 – VARIABILITA' DEL NUMERO DEGLI ESAMI REFERTATI	8
Art. 7 – CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA.....	9
Art.7.1 – CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DEI SISTEMI PREVISTI IN FORNITURA.....	9
Art.7.2 – CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DEL MATERIALE DI CONSUMO	11
Art.7.3 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SERVIZI PREVISTI IN FORNITURA...11	11
Art.7.3.1 - Formazione all'utilizzo dei dispositivi oggetto della fornitura	11
Art.7.3.2 – Responsabile Unico Tecnico-Supervisore della fornitura	12
Art.7.3.3 – Assistenza tecnica e servizio di manutenzione	12
Art.7.3.4 – Aggiornamenti tecnologici	12
Art.7.3.5 – Consegna dei materiali di consumo e reagenti.....	12
Art.8 – CRONOPROGRAMMA DI AVVIO DELLA FORNITURA.....	13
Art.8.1 - Consegna, tempi di installazione e modalità di esecuzione del servizio	13
Art.8.2 – Collaudo parziale e collaudo conclusivo.....	13
Art.8.3 – Avvio della fornitura.....	14
Art. 9 – ALLEGATI	14

Art.1 – PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico (CT) disciplina per gli aspetti tecnici la fornitura di Tecnologie Sanitarie (TS) e relativi accessori, opere impiantistiche/edili per la loro messa in funzione e servizi annessi, a soddisfacimento delle necessità della Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN) e della ASUR - Area Vasta n. 1 (AV1) di seguito complessivamente denominate 'committente'.

Gli obiettivi che il committente intende perseguire con la fornitura dei nuovi sistema sono i seguenti:

- Esecuzione degli esami di emogasanalisi attraverso apparecchiature POCT dislocate nelle strutture aziendali;
- Migliorare i tempi di risposta delle analisi eseguite dai laboratori di Patologia Clinica e dalle varie postazioni POCT dislocate presso le diverse UU.OO. dei diversi presidi ospedalieri (PPOO);
- Riduzione del rischio clinico con tracciabilità di tutti i prelievi e test effettuati nelle diverse sedi;
- Centralizzazione della configurazione degli analizzatori in ragione delle necessità delle singole sedi operative;
- Garantire la contabilità analitica complessiva degli esami effettuati e dei relativi consumi di reagenti.

Art.2 – DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato Tecnico valgono le seguenti definizioni:

- AORMN: Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord con sede legale in Piazzale Cinelli, 4 - 61121 Pesaro (PU) Tel. 0721.3611 - marchenord@pec.it P.I. 02432930416)
- SA: Stazione Appaltante (AORMN)
- ASUR: Azienda Sanitaria Unica Regionale
- AV1: ASUR – Area Vasta n.1 (articolazione organizzativa della Azienda Sanitaria Unica Regionale)
- Committente/i: AORMN e ASUR AV1 in unione di acquisto
- RUP: responsabile unico del procedimento
- DEC: Direttore della Esecuzione del contratto
- DOP: Direttore Operativo
- TS: Tecnologie Sanitarie
- CT: Capitolato Tecnico
- PO: Presidio Ospedaliero
- LAB: Laboratorio Analisi Cliniche
- POCT: Point of Care Testing
- EGA: Emogasanalizzatori da banco
- EGP: Emogasanalizzatori portatili
- Ingegneria Clinica & Health Technology Assessment (ICHTA): servizio interno alla AORMN deputato alla gestione delle tecnologie biomediche;
- Ingegneria Clinica (IC): servizio interno alla ASUR deputato alla gestione delle tecnologie biomediche;
- Operatore economico: l'imprenditore, il fornitore e il prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi.
- Produttore/Fabbricante: la persona fisica o giuridica responsabile della progettazione, della fabbricazione, dell'imballaggio e dell'etichettatura di un dispositivo in vista dell'immissione in commercio a proprio nome,

indipendentemente dal fatto che queste operazioni siano eseguite da questa stessa persona o da un terzo per suo conto.

- Concorrente/Ditta offerente: operatore economico che presenta offerta nell'ambito della procedura di gara
- Appaltatore/Ditta aggiudicataria/Impresa: il soggetto scelto in conseguenza della procedura di gara e individuato come aggiudicatario dell'appalto, che ha sottoscritto il contratto
- Contratto: accordo a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra la il committente e uno o più operatori economici, avente per oggetto l'esecuzione della fornitura in questione alle condizioni previste dal presente capitolato.
- Termini: i periodi indicati nel presente capitolato e nel contratto decorrono, di norma, dal giorno successivo all'atto o all'evento che ne costituisce il punto di partenza, salvo quanto diversamente disposto nel Capitolato. Qualora l'ultimo giorno del periodo coincida con un giorno festivo, il termine scade il primo giorno lavorativo successivo all'ultimo giorno del periodo.
- Garanzia estesa: periodo iniziale di fornitura (pari a 12 mesi dal collaudo) dei servizi accessori di Manutenzione Straordinaria/Evolutiva e di Assistenza Tecnica Full Risk di copertura dei componenti HW/SW forniti ex novo.
- HIS: Sistema Informativo Ospedaliero
- LIS: Laboratory Information System
- HL7: Health Level 7
- IHE: Integrating the HealthCare Enterprise
- HIPAA: Health Insurance Portability and Accountability Act
- EPR: Electronic Patient Record
- ADT: Admission, Discharge and Transfer
- WLM: Working List Management
- CUP: Centro di Prenotazione Unica
- MMG: Medico di Medicina Generale
- PLS: Pediatra di Libera Scelta
- FASEL: Progetto Regionale Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Marche
- WAN: Wide Area Network
- LAN: Local Area Network
- HW: hardware
- SW: software
- PS: Pronto Soccorso
- B2B: Business to Business
- B2C: Business to Consumer

Art.3 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura, in due lotti separati e distinti, di quanto di seguito riportato.

Ciascun lotto è da ritenersi unico ed infrazionabile; la Ditta che intende partecipare deve pertanto includere nell'offerta presentata tutti i beni/servizi richiesti.

Per entrambi i lotti la fornitura avrà durata di 72+24 mesi (sei+due anni), salvo facoltà di recesso anticipato, con termine iniziale e finale fissati nel contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. 163/2006 smi.

LOTTO N. 1

Il LOTTO N. 1 della presente procedura ha per oggetto la fornitura in service di un sistema diagnostico completo per emogasanalisi con emogasanalizzatori da banco destinato alla A.O. Ospedali Riuniti Marche Nord e all'ASUR-Area Vasta n. 1, comprensivo dell'installazione, messa in funzione e successiva manutenzione, secondo quanto descritto al presente CT ed in particolare all'Allegato 1A.

L'importo complessivo a base d'asta della fornitura in service per un periodo di 72+24 mesi (sei + due anni) è pari a € 1.667.220,00 + IVA composto indicativamente come da seguente prospetto:

		AORMN	ASUR AV1	TOT. AORMN + AV1
ID	QUADRO ECONOMICO LOTTO 1 - EGA	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
	Fornitura in service di un sistema diagnostico per emogasanalisi comprensivo di:			
1	n. 18 emogasanalizzatori da banco - EGA Sistema di gestione e monitoraggio composto da: - hardware e software per il suddetto sistema gestionale - n. 4 postazioni per il monitoraggio - integrazione del suddetto sistema con i sistemi informativi LIS aziendali	€ 215.050,00	€ 136.850,00	€ 351.900,00
2	Reagenti, kit e tutto il materiale consumabile indispensabile per la corretta esecuzione dei test, delle calibrazioni, dei controlli di qualità, della manutenzione e per il corretto funzionamento delle apparecchiature, per tutta la durata del contratto	€ 576.000,00	€ 322.560,00	€ 898.560,00
	Servizi di:			
3	- trasporto, installazione, messa in funzione, collaudo delle TS fornite, ritiro, comprensivo di trasporto, degli imballi o del materiale di scarto	a corpo	a corpo	a corpo
4	- formazione iniziale all'utilizzo a favore del personale utilizzatore (tecnico e medico) delle UUOCC coinvolte in AORMN/AV1, del personale della UOC Ingegneria Clinica di AORMN/AV1 ed ulteriori corsi che si rendessero necessari in seguito per operatori già formati o per nuovo personale, per tutta la durata del contratto	a corpo	a corpo	a corpo
5	- assistenza tecnica di tipo FULL-RISK senza alcuna esclusione di parti/ricambi, per tutta la durata del contratto - aggiornamento reagenti, apparecchiature e release software che presentino migliorie di qualsiasi natura rispetto a quanto stabilito in sede di aggiudicazione per tutta la durata del contratto - assistenza tecnica per eventuali trasferimenti di strumentazione in altra sede per tutta la durata del contratto	€ 53.735,00	€ 34.195,00	€ 87.930,00
	TOTALE PARZIALE 72 mesi (senza IVA)	€ 844.785,00	€ 493.605,00	€ 1.338.390,00

	IVA (22%) TOTALE PARZIALE 72 mesi	€ 185.852,70	€ 108.593,10	€ 294.445,80
	TOTALE COMPLESSIVO 72 mesi (con IVA)	€ 1.030.637,70	€ 602.198,10	€ 1.632.835,80
6	Reagenti, kit e tutto il materiale consumabile indispensabile per la corretta esecuzione dei test, delle calibrazioni, dei controlli di qualità, della manutenzione e per il corretto funzionamento delle apparecchiature, per tutta la durata del contratto (proroga 24 mesi)	€ 192.000,00	€ 107.520,00	€ 299.520,00
	Servizi di:			
7	- assistenza tecnica di tipo FULL-RISK senza alcuna esclusione di parti/ricambi, per tutta la durata del contratto (proroga 24 mesi) - aggiornamento reagenti, apparecchiature e release software che presentino migliorie di qualsiasi natura rispetto a quanto stabilito in sede di aggiudicazione per tutta la durata del contratto (proroga 24 mesi) - assistenza tecnica per eventuali trasferimenti di strumentazione in altra sede per tutta la durata del contratto (proroga 24 mesi)	€ 17.911,67	€ 11.398,33	€ 29.310,00
8	TOTALE PROROGA 24 mesi (senza IVA)	€ 209.911,67	€ 118.918,33	€ 328.830,00
9	IVA (22%) TOTALE PROROGA 24 mesi	€ 46.180,57	€ 26.162,03	€ 72.342,60
10	TOTALE PROROGA 24 mesi (con IVA)	€ 256.092,23	€ 145.080,37	€ 401.172,60
11	TOTALE 72+24 mesi (senza IVA)	€ 1.054.696,67	€ 612.523,33	€ 1.667.220,00
12	TOTALE 72+24 mesi (con IVA)	€ 1.286.729,94	€ 747.278,46	€ 2.034.008,40

NOTA 1: l'importo totale ID 2 (€ 898.560,00) e le relative voci componenti non sono singolarmente superabili

NOTA 2: l'importo totale ID 11 (€ 1.667.220,00) e le relative voci componenti non sono singolarmente superabili

LOTTO N. 2

Il LOTTO N. 2 della presente procedura ha per oggetto la fornitura in service di emogasanalizzatori portatili, con relativi materiali consumabili e servizi accessori, destinati alla A.O. Ospedali Riuniti Marche Nord e all'ASUR-Area Vasta n. 1, comprensivo dell'installazione, messa in funzione e successiva manutenzione, secondo quanto descritto al presente CT ed in particolare all'Allegato 1B.

L'importo complessivo a base d'asta della fornitura in service per un periodo di 72+24 mesi (sei + due anni) è pari a € 246.800,00 + IVA composto indicativamente come da seguente prospetto:

		AORMN	ASUR AV1	TOT. AORMN + AV1
ID	QUADRO ECONOMICO LOTTO 2 - EGP	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
	Fornitura in service di un sistema diagnostico per emogasanalisi comprensivo di:			
1	n. 5 emogasanalizzatori portatili – EGP	€ 21.300,00	€ 14.200,00	€ 35.500,00
	Sistema di gestione e monitoraggio composto da:			
	- hardware e software per il suddetto sistema gestionale			
	- integrazione del suddetto sistema con i sistemi informativi LIS aziendali			
2	Reagenti, kit e tutto il materiale consumabile indispensabile per la corretta esecuzione dei test, delle calibrazioni, dei controlli di qualità, della manutenzione e per il corretto funzionamento delle apparecchiature, per tutta la durata del contratto	€ 74.472,73	€ 79.127,27	€ 153.600,00
	Servizi di:			
3	- trasporto, installazione, messa in funzione, collaudo delle TS fornite, ritiro, comprensivo di trasporto, degli imballi o del materiale di scarto	a corpo	a corpo	a corpo
4	- formazione iniziale all'utilizzo a favore del personale utilizzatore (tecnico e medico) delle UUOCC coinvolte in AORMN/AV1, del personale della UOC Ingegneria Clinica di AORMN/AV1 ed ulteriori corsi che si rendessero necessari in seguito per operatori già formati o per nuovo personale, per tutta la durata del contratto	a corpo	a corpo	a corpo
5	- assistenza tecnica di tipo FULL-RISK senza alcuna esclusione di parti/ricambi, per tutta la durata del contratto	€ 2.925,00	€ 1.950,00	€ 4.875,00
	- aggiornamento reagenti, apparecchiature e release software che presentino migliorie di qualsiasi natura rispetto a quanto stabilito in sede di aggiudicazione per tutta la durata del contratto			
	TOTALE PARZIALE 72 mesi	€ 98.697,73	€ 95.277,27	€ 193.975,00
	IVA TOTALE (22%) 72 mesi	€ 21.713,50	€ 20.961,00	€ 42.674,50
	TOTALE COMPLESSIVO 72 mesi	€ 120.411,23	€ 116.238,27	€ 236.649,50

6	Reagenti, kit e tutto il materiale consumabile indispensabile per la corretta esecuzione dei test, delle calibrazioni, dei controlli di qualità, della manutenzione e per il corretto funzionamento delle apparecchiature, per tutta la durata del contratto (proroga 24 mesi)	€ 24.824,24	€ 26.375,76	€ 51.200,00
	Servizi di:			
7	assistenza tecnica di tipo FULL-RISK senza alcuna esclusione di parti/ricambi, per tutta la durata del contratto aggiornamento reagenti, apparecchiature e release software che presentino migliorie di qualsiasi natura rispetto a quanto stabilito in sede di aggiudicazione per tutta la durata del contratto	€ 975,00	€ 650,00	€ 1.625,00
8	TOTALE PROROGA 24 mesi	€ 25.799,24	€ 27.025,76	€ 52.825,00
9	IVA TOTALE (22%) 24 mesi	€ 5.675,83	€ 5.945,67	€ 11.621,50
10	TOTALE COMPLESSIVO PROROGA 24 mesi	€ 31.475,08	€ 32.971,42	€ 64.446,50
11	TOTALE (senza IVA)	€ 124.496,97	€ 122.303,03	€ 246.800,00
12	TOTALE (con IVA)	€ 151.886,30	€ 149.209,70	€ 301.096,00
	NOTA 1: l'importo totale ID 2 (€ 153.600,00) e le relative voci componenti non sono singolarmente superabili			
	NOTA 2: l'importo totale ID 11 (€ 246.800,00) e le relative voci componenti non sono singolarmente superabili			

Art.4 – INTEGRAZIONE DELLA FORNITURA

Le aziende committenti, in virtù della riorganizzazione e ristrutturazione dei propri servizi, si riservano, durante il periodo contrattuale, di procedere, ai sensi della vigente normativa in materia e previo reperimento di risorse finanziarie, alla integrazione di fornitura di ulteriori quantitativi di strumenti/software/consumabile identici e/o complementari sino ad un quantitativo pari, in valore, al 20% dell'importo di aggiudicazione, alle stesse condizioni economiche previste dal contratto d'appalto.

Art.5 – OPZIONE DI PROROGA

Allo scadere dei 72 mesi di fornitura, le aziende committenti si riservano la facoltà di prorogare il contratto per un periodo ulteriore che non potrà superare i 24 mesi ed il cui importo complessivo è determinato considerando esclusivamente i costi per l'assistenza tecnica e per materiale di consumo, ritenendo pertanto già completamente corrisposto, durante i primi 72 mesi, il costo dei dispositivi tramite relativo canone di locazione.

Art.6 – VARIABILITA' DEL NUMERO DEGLI ESAMI REFERTATI

Con scadenza annuale ciascuna Azienda committente effettuerà una verifica sul numero di esami effettivamente refertati mediante estrazione di dati dal sistema LIS aziendale. Qualora tale numero risulti inferiore rispetto ai valori stimati annuali per un valore maggiore del 5%, le Aziende committenti richiederanno alla Ditta aggiudicataria nota di credito, calcolata come prodotto dello scarto del numero di esami effettuati, rispetto allo stimato meno il 5%, per il prezzo a singolo esame come da offerta economica.

Qualora tale numero risulti superiore ai valori stimati annuali per un valore maggiore del 5%, le Aziende committenti riconosceranno alla Ditta aggiudicataria un importo aggiuntivo calcolato come prodotto dello scarto del numero di esami effettuati, rispetto allo stimato più il 5%, per il prezzo a singolo esame come da offerta economica.

Nella ipotesi in cui il numero degli esami effettivamente refertati risulti superiore di oltre il 20% il valore stimato annuale, ciascuna Azienda committente procederà alla rinegoziazione del prezzo del singolo esame.

Art. 7 – CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA

La fornitura oggetto di gara, prevede che le TS offerte debbano rispondere in pieno alle necessità e alle esigenze descritte nel presente CT, alle caratteristiche generali articolate del presente articolo ed alle caratteristiche specifiche riportate negli allegati 1A e 1B.

Le specifiche tecniche vanno tutte intese o interpretate in coerenza alle disposizioni di cui all'art. 68 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto il Concorrente sarà libero di proporre le apparecchiature, di livello pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta dell'ente appaltante in coerenza con i criteri esplicitati nel disciplinare di gara. Il Concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera almeno equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

Le opzioni dovranno essere limitate a quelle eventualmente specificatamente richieste oppure essere esclusivamente addizionali (e non sostitutive) alla configurazione richiesta.

Art.7.1 – CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DEI SISTEMI PREVISTI IN FORNITURA

Le TS devono soddisfare i seguenti requisiti di ordine generale.

- Le TS devono essere comprensive di tutti gli accessori e/o moduli hardware e software necessari al funzionamento "pronto all'uso", nonché della strumentazione dedicata (se necessaria) alla loro manutenzione. Pertanto la fornitura dovrà comprendere tutto quanto è necessario ad installare "a regola d'arte" i dispositivi, comprese tutte le opere di trasferimento, trasporto, facchinaggio, le schermature per disturbi dovuti a campi elettromagnetici (radiofrequenza, ecc.), e quant'altro il proponente ritenga necessario per il corretto funzionamento delle TS proposte, nulla escluso, ivi compresa la realizzazione dei collegamenti necessari al funzionamento e alla relativa installazione delle TS (considerando questo servizio incluso nel costo della TS).
- Le TS devono soddisfare le disposizioni legislative sui Dispositivi Medico-Diagnostici in Vitro (IVDD) di riferimento, oltre quelle - se applicabili - su "compatibilità elettromagnetica", "bassa tensione" e "macchine". Nel caso specifico, i Dispositivi Medico-diagnostici in vitro (IVDD) devono essere conformi al rif. Dir. CE 98/79 e s.m.i. - D. Lgs. 332/2000. Dovrà, pertanto, essere presente sulle stesse la marcatura CE con riferimento su manuale d'uso delle disposizioni/direttive applicate. A soddisfacimento del presente requisito il Concorrente deve presentare nell'offerta tecnica una copia del documento di certificazione CE (dichiarazione e certificato in funzione della procedura di certificazione seguita, redatta dal fabbricante o dal suo mandatario, stabilito nella Comunità in accordo con quanto indicato nelle Direttive Europee e disposizioni nazionali applicabili) delle TS offerte, esplicitando, inoltre, la classe di rischio coerente con la destinazione d'uso individuata ed eventuali limitazioni di utilizzo. Ai fini del presente documento non sono accettabili, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 445/2000, autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. E' richiesta inoltre l'attestazione di registrazione dei prodotti offerti al Repertorio dei Dispositivi Medici (D.Lgs. 20/02/2007, D.Lgs. 21/12/2009), qualora fosse stata effettuata l'iscrizione a tale registro.
- Le TS devono soddisfare le norme tecniche nazionali / internazionali in vigore e applicabili. Qualora non fossero conformi alle norme in vigore, la Ditta proponente dovrà provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni proposte

ottemperano in maniera almeno equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche norme tecniche. Si riportano di seguito le principali norme nazionali di riferimento sulle apparecchiature elettromedicali:

- Apparecchiature Elettromedicali - CEI 62.5 - EN 60601-1. Parte 1: Prescrizioni generali relative alla sicurezza fondamentale e alle prestazioni essenziali;
- Apparecchiature Elettromedicali - CEI 62-50 - CEI EN 60601-1-2 e successive variazioni. Parte 1: Prescrizioni generali per la sicurezza - Norma collaterale: Compatibilità elettromagnetica - Prescrizioni e prove;
- Sistemi di Apparecchiature Elettromedicali - CEI 62-51 - CEI EN 60601-1-2 e eventuali successive variazioni. Parte 1: Prescrizioni generali per la sicurezza - Norma collaterale: Compatibilità elettromagnetica - Prescrizioni e prove;
- Strumentazione di misura, di controllo e da laboratorio - CEI 66-5 - CEI EN 61010-1 Parte 1: Prescrizioni generali: Prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo in laboratorio;
- Apparecchi elettromedicali - CEI 62-137 - CEI EN 60601-1-8. Parte 1: Prescrizioni generali di sicurezza - Norma collaterale: Sistemi di allarme - Prescrizioni generali, prove e linee guida per sistemi di allarme usati in apparecchi e sistemi elettromedicali;
- Apparecchi elettromedicali - 62-138 - CEI EN 60601-1-6. Norme generali per la sicurezza - Norma collaterale: Usabilità;
- Dispositivi Medici - CEI 62-121 CEI UNI EN ISO 14971. Applicazione della gestione dei rischi ai dispositivi medici;
- Dispositivi Medici - CEI 62-140 - CEI EN 62304. Software per dispositivi medici - Processi relativi al ciclo di vita del software.
- La realizzazione di punti rete e connessioni con la rete informatica della SA (Stazione Appaltante) dovrà assicurare il rispetto delle norme di riferimento allo stato dell'arte e dei seguenti standard:

Cablaggio strutturato:

- ANSI/EIA/TIA 568-A, EN 50173, ISO/IEC 11801
- Cavi di categoria 6 - STP
- Canalizzazioni in conformità agli standard utilizzati in ospedale

Protocolli di rete:

- Ethernet (10/100/1000 Mbit/s)
- TCP/IP
- Tutti i sistemi proposti (dove applicabile) devono interconnettersi funzionalmente agli eventuali sistemi informatici locali, quale i PACS - RIS, LIS, CIS, in dotazione. Devono inoltre essere inclusi nella fornitura tutti i dispositivi hardware e software e tutti i servizi di supporto necessario per collegare i sistemi diagnostici ai suddetti sistemi informatici con la massima funzionalità possibile. La trasmissione dei dati dovrà avere la massima aderenza agli standard esistenti ed applicabili (ad es. DICOM e Framework IHE)
- Le TS, se applicabile, devono essere conformi alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.
- Per ogni TS, dovrà essere proposto un sistema/servizio per teleassistenza (diagnosi di funzionamento e di guasto, risoluzione del guasto in remoto) collegato al Servizio di Assistenza Tecnica del fabbricante, da consegnare ai committenti. In ogni caso, per l'accesso remoto ai sistemi proposti, la Ditta fornitrice e manutentrice potrà utilizzare esclusivamente modalità tramite RAS (Remote Access Service) - Total Control, VPN od equivalenti, chiedendo ai committenti apposito account di accesso. Tutta l'attività di accesso remoto della ditta aggiudicataria/manutentore deve essere rendicontata su questo sistema in tempo reale. La visibilità della rete interna aziendale, salvo eccezioni, sarà limitata ai sistemi proposti. I committenti si riservano di percorrere vie legali qualora rilevassero accessi alla rete interna in violazione a detta regola.

Art.7.2 – CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DEL MATERIALE DI CONSUMO

La totalità dei materiali consumabili e reagenti forniti dalla Ditta concorrente deve essere compatibile con l'utilizzo delle macchine fornite secondo il presente CT e le specifiche in esso descritte.

Vanno inclusi inoltre, tutti i materiali indispensabili per il corretto funzionamento delle macchine e, più in generale, tutto quel che risulta necessario per eseguire le corrette calibrazione e manutenzione degli strumenti forniti nonché l'esecuzione dei controlli di qualità, inclusi i relativi manuali che descrivono nel dettaglio procedure, tempi e cadenza delle operazioni di controllo, calibrazione e pulizia da eseguire.

La fornitura e la pezzatura delle confezioni dei reagenti, calibratori, controlli e materiale di consumo richiesti dal presente capitolato e allegati dovrà tener conto dell'effettivo rendimento di ogni confezione e della stabilità della stessa in rapporto al prospetto dei test/anno stimati.

Tutti i dispositivi medico-diagnostici in vitro e i relativi accessori offerti devono essere conformi alla Direttiva 98/79/CE, recepita con Decreto Lgs n. 332/2000, emendato col Decreto Lgs n. 37/2010, che recepisce la Direttiva 2007/47/CE.

Inoltre devono possedere marcatura CE.

I prodotti offerti dovranno essere iscritti al Repertorio Ministeriale, in base alle modalità e a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013.

In base all'art. 3 comma 1 del D.M. 23/12/2013, per le informazioni tecniche richieste per i dispositivi medici diagnostici in vitro, le ditte possono presentare una dichiarazione della disponibilità delle stesse sul sito del Repertorio Ministeriale, aggiornate alla data della dichiarazione medesima.

E' necessario, per tutti i materiali, esprimere nel dettaglio se risultano essere o meno materiali consumabili dedicati.

Tutti i prodotti, alla data della consegna, dovranno avere una validità residua di almeno due terzi della validità dalla data di produzione.

Le confezioni, imballaggi ed etichettatura devono essere conformi alla vigente normativa.

Il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire il grado di pulizia previsto fino al momento dell'uso e l'eventuale sterilità. I prodotti devono essere confezionati ed imballati in modo tale che le caratteristiche e le prestazioni non vengano alterate durante le fasi di trasporto ed immagazzinamento per il periodo di validità degli stessi.

Art.7.3 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SERVIZI PREVISTI IN FORNITURA

Art.7.3.1 - Formazione all'utilizzo dei dispositivi oggetto della fornitura

Deve essere garantita la formazione sui prodotti offerti a tutto il personale medico, tecnico sanitario, tecnico, sul corretto uso delle TS e sulla manutenzione autonoma.

La Ditta fornitrice dovrà inoltre garantire la formazione del personale tecnico di ICHTA/IC abilitandolo, con apposita attestazione, alla manutenzione delle TS proposte quantomeno sino al primo livello di diagnosi/intervento.

La Ditta dovrà presentare una sintesi degli argomenti trattati e la durata prevista.

I momenti formativi dovranno, a meno di particolari eccezioni, essere effettuati presso i siti di installazione e dovranno essere organizzati in modo tale da garantire la formazione a tutto il personale sanitario che dovrà utilizzare le TS offerte, in accordo con il responsabile del Servizio, ed allo stesso tempo ospitare un numero di operatori adeguato a non interrompere le attività delle rispettive UUOO di appartenenza. L'offerta dei corsi per il personale sanitario dovrà essere autorizzata dal responsabile della UO assegnataria che si riserva di valutarne i contenuti e di integrarli nel caso in cui fosse necessario.

Il corso di formazione del personale sanitario dovrà aver luogo quanto prima ed entro il

termine del collaudo di accettazione finale e dovrà trattare anche i controlli di qualità/tarature/calibrazioni delle attrezzature fornite.

La didattica rivolta al personale per il quale è prevista la formazione tramite crediti formativi ECM (tipicamente ruolo sanitario: Medici, Infermieri), potrà essere inserita dal committente in iniziative formative rispondenti ai criteri fissati dalla Regione Marche per il conseguimento dei Crediti Formativi ECM. Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria nei modi e entro i termini richiesti dal committente.

Art.7.3.2 – Responsabile Unico Tecnico-Supervisore della fornitura

Entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva e comunque prima della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà comunicare alla SA nominativo e recapiti del Responsabile Unico Tecnico-Supervisore della fornitura, per tutti gli adempimenti previsti dal presente CT, nulla escluso. In caso di assenza, ferie incluse, o di impedimento dell'incarico, la Ditta dovrà comunicare tempestivamente il nominativo ed i recapiti del sostituto.

Art.7.3.3 – Assistenza tecnica e servizio di manutenzione

Durante il periodo contrattuale si applicheranno le condizioni di cui al contratto "TUTTO COMPRESO". Il servizio è da intendersi attivo 6/7gg (prefestivi inclusi).

Per ogni altro dettaglio relativo alle condizioni di assistenza tecnica si rimanda agli allegati al presente CT e al Disciplinare Tecnico Servizio Manutenzione.

Art.7.3.4 – Aggiornamenti tecnologici

Nel caso in cui, durante il periodo di fornitura, la Ditta Aggiudicataria dovesse mettere in commercio nuovi reagenti, nuove apparecchiature, nuove release software aggiornate che presentino migliorie di qualsiasi natura rispetto a quanto fornito inizialmente attraverso il contratto, la Ditta è tenuta ad informare tempestivamente il committente, il quale, previa opportuna valutazione, si riserva di richiedere l'aggiornamento mantenendo le medesime condizioni economiche stabilite in sede di aggiudicazione.

Il committente si riserva inoltre di richiedere l'aggiornamento anche di tutti i sistemi hardware e software, qualora necessario per garantire il mantenimento dei requisiti del sistema specificati nel presente CT, mantenendo le medesime condizioni economiche stabilite in sede di aggiudicazione.

Art.7.3.5 – Consegna dei materiali di consumo e reagenti

I materiali di consumo/reagenti dovranno essere consegnati a seguito dell'emissione di regolare ordine trasmesso dalla UOC Farmacia dell'Azienda AORMN o dalla UO Approvvigionamenti dell'AV1 di Urbino, unici uffici Ordinanti, nel luogo e nella quantità e qualità descritte nell'ordine stesso, entro 7 (sette) giorni naturali consecutivi e continuativi dalla data di ricevimento dell'ordine, anche se trasmesso per via telematica (fax).

In caso di bisogno, qualora venga espressamente indicato nell'ordinativo, la Ditta Aggiudicataria deve garantirne il reintegro entro massimo **48 ore solari** dalla data dell'ordine e comunque in tempo utile a non generare disservizi.

La disposizione della consegna entro il termine di giorni 7 (sette) dalla emissione dell'ordine si intende tassativa e non oggetto di deroghe e/o variazioni e si intende, altresì, valida per l'intero anno solare, mesi estivi compresi.

Qualora ciò non sia possibile, la ditta aggiudicataria deve provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva della merce ordinata, in modo tale che tale acconto sia sufficiente a coprire il fabbisogno fino alla consegna del saldo.

Nel caso di inadempienza o impossibilità assoluta della ditta aggiudicataria a provvedere entro i termini sopra indicati, la ditta aggiudicataria dovrà darne tempestiva comunicazione alla UO citato nell'ordine, ed il committente potrà procedere all'acquisto sul libero mercato della quantità di prodotto mancante, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne

derivasse alla impresa aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni eventuale spesa o danno subiti, nulla è dovuto all'impresa aggiudicataria in caso di risparmio oltre ad applicare le penalità di seguito indicate.

Al momento della consegna, i prodotti devono avere una validità residua di utilizzo pari almeno ai 2/3 della validità complessiva del prodotto.

La firma, posta all'atto di ricevimento della merce, avrà valore di sola verifica di corrispondenza del numero dei colli ricevuti.

La quantità della fornitura sarà esclusivamente quella accertata presso i locali di consegna indicati nell'ordine e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dalla ditta aggiudicataria che provvederà ad integrarla nel caso di non rispondenza.

In caso di prodotti per i quali si riscontrino vizi o difetti o non corrispondenza ai requisiti contrattuali, nonché alle norme di legge, il committente potrà:

- restituire la merce contestata alla ditta aggiudicataria che sarà tenuta a ritirarla a sue spese e che si impegna, altresì, a sostituirla con spese a suo totale carico entro 10 (dieci) giorni naturali, consecutivi e continui dalla richiesta di sostituzione (che potrà essere inoltrata anche a mezzo fax);
- restituire la merce alla ditta aggiudicataria, che sarà tenuta a ritirarla a sue spese, senza chiederne la restituzione e procedere all'acquisto in danno salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni.

Si procederà in modo analogo in caso di deterioramenti dei prodotti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto o trasferimento fino al magazzino.

La ditta aggiudicataria deve ritirare la merce ritenuta non accettabile e in pendenza o in mancanza del ritiro, detta merce rimarrà a rischio e a disposizione della ditta aggiudicataria stessa senza alcuna responsabilità da parte del committente per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che la merce possa subire.

L'accettazione dei prodotti da parte del committente non solleva la ditta aggiudicataria dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti e non esonera la ditta aggiudicataria dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

Art.8 – CRONOPROGRAMMA DI AVVIO DELLA FORNITURA

Art.8.1 - Consegna, tempi di installazione e modalità di esecuzione del servizio

Entro **15 giorni** dalla stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà produrre il **cronoprogramma relativo a consegna, installazione e formazione iniziale per gli operatori** (quest'ultimo già concordato con i referenti delle diverse UU.OO. coinvolte).

Detto cronoprogramma dovrà essere approvato dalle Aziende contraenti ed allegato al **verbale di avvio relativo alla consegna ed installazione**.

Per ciascuna Azienda Contraente tutte le TS dovranno essere consegnate, installate e pronte al collaudo, inclusa formazione espletata, entro massimo **60 giorni** (30 gg per AORMN e successivi 30 gg per ASUR AV1) naturali, consecutivi e continui dalla data del verbale di avvio relativo alla consegna, salvo termine inferiore offerto dall'impresa aggiudicataria.

Art.8.2 – Collaudo parziale e collaudo conclusivo

Ciascuna tecnologia collaudata verrà posta in uso a partire dalla data del rispettivo **certificato di collaudo parziale** con esito positivo (o con autorizzazione provvisoria all'uso).

Al termine delle procedure di collaudo parziale di tutte le tecnologie, ciascuna Azienda committente redigerà un **verbale di collaudo conclusivo**.

In caso di verbale di collaudo positivo verrà redatto specifico verbale di avvio della fornitura.

Art.8.3 – Avvio della fornitura

Alla data di sottoscrizione del verbale di avvio della fornitura, redatto da ciascuna Azienda committente, decorreranno i termini contrattuali pari a 72 + 24 mesi (sei+due anni) consecutivi e continui.

Gli ordinativi del materiale di consumo verranno emessi da ciascuna Azienda committente a partire dalla data del verbale di avvio della fornitura

Per tutto il periodo transitorio che intercorrerà tra la data di primo collaudo parziale positivo (o con autorizzazione provvisoria all'uso) e la data del verbale di avvio della fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà garantire a titolo non oneroso la fornitura di tutto il materiale di consumo per il completo utilizzo dei dispositivi posti in uso.

Art. 9 – ALLEGATI

- Allegato 1A: specifiche tecniche lotto 1 (fornito anche come questionario excel da compilare e restituire a cura della ditta offerente)
- Allegato 1B: specifiche tecniche lotto 2 (fornito anche come questionario excel da compilare e restituire a cura della ditta offerente)
- Allegato 2: integrazioni con i sistemi LIS
- Allegato 3: disciplinare tecnico del servizio di manutenzione in service
- Allegato 4: criteri di valutazione
- Allegato 5: documenti di offerta



**AZIENDA OSPEDALI
RIUNITI MARCHE NORD**



**ASUR
AREA VASTA n.1**

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER LA FONITURA IN
SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI COMPLETI PER EMOGASANALISI
PER LE ESIGENZE DELLA AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI
RIUNITI MARCHE NORD" E DELLA ASUR- AREA VASTA N. 1**

ALLEGATO 1A
SPECIFICHE TECNICHE LOTTO 1 - EGA

1 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Il LOTTO N. 1 della presente procedura ha per oggetto la fornitura in service per mesi 72 di un sistema diagnostico completo per emogasanalisi con emogasanalizzatori da banco destinato alla A.O. Ospedali Riuniti Marche Nord e all'ASUR-Area Vasta n. 1, comprensivo dell'installazione, messa in funzione e successiva manutenzione come di seguito dettagliato:

1. n. 18 emogasanalizzatori da banco - EGA
 - a. Sistema di gestione e monitoraggio composto da:
 - b. hardware e software per il suddetto sistema gestionale
 - c. n. 4 postazioni per il monitoraggio
 - d. integrazione del suddetto sistema con i sistemi informativi LIS aziendali
2. Reagenti, kit e tutto il materiale consumabile indispensabile per la corretta esecuzione dei test, delle calibrazioni, dei controlli di qualità, della manutenzione e per il corretto funzionamento delle apparecchiature, per tutta la durata del contratto
3. Servizi di:
 - a. trasporto, installazione, messa in funzione, collaudo delle TS fornite, ritiro, comprensivo di trasporto, degli imballi o del materiale di scarto
 - b. formazione iniziale all'utilizzo a favore del personale utilizzatore (tecnico e medico) delle UUOCC coinvolte in AORMN/AV1, del personale della UOC Ingegneria Clinica di AORMN/AV1 ed ulteriori corsi che si rendessero necessari in seguito per operatori già formati o per nuovo personale, per tutta la durata del contratto
 - c. assistenza tecnica di tipo FULL-RISK senza alcuna esclusione di parti/ricambi, per tutta la durata del contratto
 - d. aggiornamento reagenti, apparecchiature e release software che presentino migliorie di qualsiasi natura rispetto a quanto stabilito in sede di aggiudicazione per tutta la durata del contratto
 - e. assistenza tecnica per eventuali trasferimenti di strumentazione in altra sede per tutta la durata del contratto

2 – DISLOCAZIONE DEGLI STRUMENTI E DIMENSIONAMENTO DEI CONSUMI

Nella seguente tabella viene riportata la dislocazione degli strumenti presso ciascun Presidio Ospedaliero delle aziende committenti e una stima indicativa su base annuale del numero di test/anno..

La richiesta complessiva di apparecchiature è pari a n. 18 (diciotto), suddivisa secondo le tipologie di apparecchio, come di seguito indicato:

P.O.	n° Stru m.	Unità Operativa	Test/anno
Pesaro	1	Laboratorio Analisi	1800
Pesaro	1	Pronto Soccorso	4000
Pesaro	1	Nefrologia e Dialisi	1800
Pesaro	1	Rianimazione – UTIC	3600
Pesaro	1	Pneumologia	1800
Pesaro	1	Pediatria - Neonatologia	1200
Muraglia	1	Dipartimento Onco-Ematologico	1800
Fano	1	Laboratorio Analisi	3000
Fano	1	Pronto Soccorso	4000
Fano	1	Nefrologia e Dialisi	3000
Fano	1	Rianimazione – UTIC	4000
TOTALE AORMN	11		30.000

Urbino	1	Laboratorio Analisi	6000
Urbino	1	Nefrologia s Dialisi	1800
Urbino	1	Rianimazione - UTIC	1800
Cagli	1	Punto Primo Intervento	1800
Fossombrone	1	Punto Primo Intervento	1800
Pergola	1	Pronto Soccorso	1800
Sassocorvaro	1	Punto Primo Intervento	1800
TOTALE AV1	7		16.800
COMPLESSIVO	18	-	46.800

NOTA: Si consideri che nel totale delle prestazioni indicato per ogni strumento non sono stati calcolati calibratori e controlli necessari annualmente.

Quanto richiesto attraverso il presente CT dovrà comprendere le tecnologie, tutto il materiale necessario all'esecuzione dei test (reagenti, calibratori, controlli, materiale di consumo e quanto altro necessario) e la relativa assistenza tecnico-manutentiva da fornire e più in generale tutto quanto necessario a garantire il corretto funzionamento del sistema e della sicurezza degli operatori negli ambienti di lavoro. Tutto quanto non chiaramente esplicitato come necessario per il corretto funzionamento e manutenzione nel tempo sarà ritenuto fornito a costo zero.

Il numero di esami indicati nella precedente tabella deve essere inteso come numero di esami **refertati**, che non tiene pertanto conto del consumabile utilizzato per calibrazioni, controlli di qualità, test ripetuti, ecc. Esso è indicativo e non costituisce impegno inderogabile del committente, essendo i consumi non esattamente prevedibili.

Si sottolinea inoltre che tutto quel che concerne la fornitura di beni e servizi relativi all'installazione e configurazione dei sistemi richiesti, nonché gli oneri derivanti da adeguamenti da introdurre sui sistemi LIS per realizzare l'integrazione saranno a carico della ditta aggiudicataria.

3 - SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO

Attraverso codesto CSA si richiede la redazione della progettazione esecutiva del sistema di gestione e monitoraggio dei sistemi emogasanalitici offerti e la relativa realizzazione dello stesso attraverso la fornitura di tutto l'hardware e software necessari, ovvero:

- hardware e software per il suddetto sistema gestionale
- integrazione del suddetto sistema con i sistemi informativi LIS aziendali

Il progetto da elaborare dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

Architettura di sistema

Gli strumenti emogasanalizzatori forniti dovranno essere installati presso i Presidi Ospedalieri del committente.. Il sistema in oggetto dovrà essere configurato come "logicamente unico", ovvero da qualsiasi postazione di monitoraggio presente in ciascuna azienda dovrà essere possibile monitorare/controllare il singolo strumento, a prescindere dalla posizione fisica dello stesso (AORMN o AV1).

Si precisa che l'hardware e il software necessari per ospitare il sistema, inclusi i client di monitoraggio, dovranno essere forniti dalla ditta offerente.

Sicurezza e Privacy

Il sistema deve rispettare tutti i requisiti di sicurezza previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003.

In offerta dovranno essere descritti nel dettaglio i tipi di dati trattati e le operazioni consentite, le politiche di gestione della sicurezza, i meccanismi di gestione degli utenti, il sistema di gestione delle autorizzazioni; il concorrente, dovrà inoltre dare evidenza delle procedure adottate al proprio interno per la gestione della sicurezza.

L'accesso al sistema dovrà avvenire attraverso l'identificazione dell'utente mediante inserimento di un codice identificativo personale e di una password; tale password deve essere modificabile dall'utente, in completa autonomia, in qualsiasi momento.

Il sistema deve memorizzare i dati relativi alle attività svolte dagli utenti durante le sessioni di lavoro (almeno l'avvenuto accesso o uscita per ogni codice identificativo personale).

Il sistema deve permettere agli amministratori di gestire tutte le attività necessarie al suo funzionamento a regime. In particolare, devono essere presenti delle funzioni di gestione degli utenti e dei relativi profili di abilitazione, delle segnalazioni di errore intervenute nel corso del tempo, di gestione/programmazione delle copie di salvataggio e delle attività di disaster recovery.

Integrità, continuità e disponibilità

Il concorrente dovrà inoltre proporre una soluzione di backup del sistema, ritenuta la più adeguata al progetto presentato. Nella documentazione progettuale dovrà essere data evidenza delle strategie di backup, le quali saranno valutate ai fini della verifica della conformità del progetto alle necessità aziendali, unitamente alla qualità dei processi di restore delle copie di backup, alla disponibilità e continuità dei servizi offerti, alla capacità di organizzare e gestire i test di ripristino.

Il sistema deve essere attivo e utilizzabile 24 h/24, 7 giorni su 7 presso tutte le strutture del committente.

Tenuto conto dell'architettura di business continuity e degli altri requisiti richiesti, in caso di guasto, i sistemi interconnessi dovranno mantenere la propria operatività anche durante le operazioni di ripristino dei guasti stessi e successivamente permettere il riallineamento dei dati.

Aggiornamento hardware e software dei sistemi

Il servizio di manutenzione deve includere l'aggiornamento di tutti i software alle versioni più recenti disponibili sul mercato nonché l'aggiornamento di tutti i sistemi hardware, qualora necessario per garantire il mantenimento dei requisiti specificati nel presente CT; ogni aggiornamento dovrà essere preventivamente concordato con il committente.

Integrazione con i sistemi LIS

Ciascuna azienda committente ha installato un proprio sistema informativo LIS (per entrambe AORMN e AV1 trattasi del prodotto SCS-Alchymia).

Il concorrente dovrà prevedere e realizzare l'integrazione del sistema offerto con i suddetti sistemi LIS.

Le Ditte concorrenti dovranno allegare all'offerta la documentazione relativa alle integrazioni in parola.

I dettagli necessari per questi servizi sono contenuti nell'Allegato 2 al CT.

4 - CARATTERISTICHE TECNICO QUALITATIVE DI MINIMA E PREFERENZIALI DELLA FORNITURA

Le specifiche tecniche vanno tutte intese o interpretate in coerenza alle disposizioni di cui all'art. 68 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto il Concorrente sarà libero di proporre le apparecchiature, di livello pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta dell'ente appaltante in coerenza con i criteri esplicitati nel disciplinare di gara. Il Concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera almeno equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

Fatto salvo quanto sopra, si intendono:

- **obbligatorie le specifiche di 'minima'.**

La fornitura DEVE soddisfare tutte le caratteristiche di minima.

Il soddisfacimento di tutte le caratteristiche di minima è condizione necessaria per l'ammissione alla valutazione delle offerte tecniche.

- **auspicabili le specifiche 'preferenziali'.**

La fornitura PUO' soddisfare una o più caratteristiche preferenziali.

Il livello di soddisfacimento di ciascuna caratteristica preferenziale è condizione abilitante alla assegnazione del relativo punteggio tecnico-qualitativo.

Ogni caratteristica i-esima è espressa in tabella (cfr.questionario in formato excel) indicandone:

- il codice identificativo univoco **CMi** (ad es. CM1, CM34,...) per le caratteristiche di minima
- il codice identificativo univoco **CPi** (ad es. CP1, CP34,...) per le caratteristiche preferenziali
- il parametro di afferenza **PI**
- la descrizione **Di**
- i punti assegnabili per ciascuna caratteristica preferenziale (subcriterio) **PSi**
- la condizione di soddisfacimento (SI/NO) della caratteristica di minima **CMi** ovvero della caratteristica preferenziale **CPi**
- le evidenze oggettive (valori e note di riferimento rispetto al soddisfacimento della caratteristica ovvero l'esplicitazione delle eventuali condizioni migliorative) e il rimando ai documenti di offerta.

NOTA BENE

La descrizione della fornitura, le caratteristiche di minima e le caratteristiche preferenziali devono essere esplicitamente dichiarate dalla Ditta concorrente tramite la compilazione e restituzione in offerta tecnica del questionario in formato excel.

La mancata, errata o mendace dichiarazione da parte della Ditta concorrente di una condizione di soddisfacimento o di un valore nominale relativo alle caratteristiche di minima o preferenziali comporterà, a seconda dei casi, l'esclusione della offerta ovvero l'assegnazione di un punteggio nullo per la specifica caratteristica.

La Commissione giudicatrice ha facoltà di richiedere chiarimenti alla Ditta concorrente al fine di verificare e/o accertare l'attendibilità di quanto da essa dichiarato.

FORNITURA			COMPILAZIONE A CURA DELLA DITTA	
ID	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE	
1	n. 18 emogasanalizzatori da banco - EGA			
2	Sistema di gestione e monitoraggio composto da:			
3	• hardware e software per il suddetto sistema gestionale			
4	• n. 4 postazioni per il monitoraggio			
5	• integrazione del suddetto sistema con i sistemi informativi LIS aziendali			
6	Reagenti, kit e tutto il materiale consumabile indispensabile per la corretta esecuzione dei test, delle calibrazioni, dei controlli di qualità, della manutenzione e per il corretto funzionamento delle apparecchiature, per tutta la durata del contratto			
7	Servizi di:			
8	• trasporto, installazione, messa in funzione, collaudo delle TS fornite, ritiro, comprensivo di trasporto, degli imballi o del materiale di scarto			
9	• formazione iniziale all'utilizzo a favore del personale utilizzatore (tecnico e medico) delle UUOCC coinvolte in AORMN/AV1, del personale della UOC Ingegneria Clinica di AORMN/AV1 ed ulteriori corsi che si rendessero necessari in seguito per operatori già formati o per nuovo personale, per tutta la durata del contratto			
10	• assistenza tecnica di tipo FULL-RISK senza alcuna esclusione di parti/ricambi, per tutta la durata del contratto			
11	• aggiornamento reagenti, apparecchiature e release software che presentino migliorie di qualsiasi natura rispetto a quanto stabilito in sede di aggiudicazione per tutta la durata del contratto			
12	• assistenza tecnica per eventuali trasferimenti di strumentazione in altra sede per tutta la durata del contratto			

LOTTO 1: EMOGASANALIZZATORE DA BANCO - EGA

NOTA BENE: La ditta Concorrente deve compilare le parti in grigio dichiarando la rispondenza o meno al requisito (SI/NO) fornendo eventuale evidenza oggettiva.

ID (CMI)	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELLA CARATTERISTICA TECNICO-QUALITATIVA (Di)	SI / NO	EVIDENZA OGGETTIVA (esprimere brevemente esplicitando le eventuali condizioni migliorative. Indirizzare ai documenti di offerta)
CM1	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Campionamento unico per l'esecuzione del pannello analitico		
CM2	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Campionamento automatico in aspirazione compatibile con tutti i tipi di siringa		
CM3	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Campionamento automatico in aspirazione compatibile con capillare		
CM4	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Parametri misurati: pH, pCO2, pO2, sO2, Hct, tHb, HHb, COHb, O2Hb, MetHb, Na+, K+, Ca++, Cl-, Glucosio, Lattato		
CM5	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Possibilità di abilitazione/disabilitazione dei parametri fuori range da remoto		
CM6	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Nuovo e non rigenerato		
CM7	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Ultima generazione		
CM8	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Interfaccia in lingua italiana italiana		
CM9	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Numero cartucce ≤ 3		
CM10	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Letto bar-code per l'inserimento dati e tracciabilità dei campioni		
CM11	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Stampante incorporata		
CM12	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Strumento autocalibrante con tecnologia a cartuccia (senza uso di bombole, cartucce di gas, elettrodi singoli da sostituire o da rimembranare)		
CM13	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Controllo di Qualità interno automatico		
CM14	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	La totalità dei materiali consumabili forniti dalla Ditta concorrente e destinati a svolgere le attività di emogasanalisi, deve essere compatibile con l'utilizzo delle macchine fornite attraverso codesto CSA, secondo le specifiche descritte.		

CM15	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Vanno inclusi altresì, tutti i materiali indispensabili per il corretto funzionamento delle macchine, più in generale, tutto quel che risulta necessario per eseguire la corretta calibrazione, manutenzione degli strumenti forniti ed esecuzione dei controlli di qualità, con i relativi manuali che descrivono nel dettaglio procedure, tempi e cadenza delle operazioni di controllo, calibrazione e pulizia da eseguire Si richiede di inserire tutta la documentazione idonea a dimostrazione delle diverse pezzature disponibili.		
CM16	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Dichiarazione di conformità secondo la Direttiva Europea 98/79/EC per l'impiego nella diagnostica IVD		
CM17	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Servizi di Assistenza Tecnica del tipo TUTTO COMPRESO USURABILE INCLUSO (requisiti che si applicano indistintamente nel periodo di garanzia e nei contratti di assistenza tecnica post-garanzia):		
CM18	SERVIZI	incluso presidio fisso FSE- Field Service Engineer: NO		
CM19	SERVIZI	copertura del servizio in giorni festivi: NO		
CM20	SERVIZI	copertura 24hx7gg: NO		
CM21	SERVIZI	inclusa fornitura consumabile: SI		
CM22	SERVIZI	inclusa fornitura usurabile: SI		
CM23	SERVIZI	tempo massimo di intervento dalla chiamata (in vigenza contrattuale, ore LAVORATIVE):		
CM24	SERVIZI	o per guasto bloccante ≤ 8h		
CM25	SERVIZI	o per guasto non bloccante ≤ 16h		
CM26	SERVIZI	tempo massimo di risoluzione del guasto dalla chiamata (in vigenza contrattuale, ore LAVORATIVE)		
CM27	SERVIZI	o per guasto bloccante ≤ 12h		
CM28	SERVIZI	o per guasto non bloccante ≤ 24h		
CM29	SERVIZI	messa a disposizione di muletto, con consumabile compatibile, per guasti rilevanti oltre il limite indicato: SI		
CM30	SERVIZI	attività manutenzione preventiva in vigenza contrattuale: SI		
CM31	SERVIZI	attività controlli di sicurezza in vigenza contrattuale: SI		
CM32	SERVIZI	attività controlli funzionali/qualità in vigenza contrattuale: SI		
CM33	SERVIZI	nessuna esclusione di parti/ricambi in vigenza contrattuale: SI		
CM34	SERVIZI	n.ro massimo di giorni/anno di indisponibilità del sistema (incluse le attività programmate) ≤ 12gg		
CM35	SERVIZI	range orario ricevimento chiamate (in vigenza contrattuale) = 8h		
CM36	SERVIZI	range orario attività lavorativa (in vigenza contrattuale) = 8h		
CM37	SERVIZI	disponibilità di un servizio di segreteria telefonica/n° verde 24hx7gg: SI		
CM38	SERVIZI			

CM39	SERVIZI	manutenzione remota, teleassistenza: SI		
CM40	SERVIZI	supporto tecnico remoto: SI, entro 60 minuti		
CM41	SERVIZI	fornitura HW per manutenzione remota: SI		
CM42	SERVIZI	servizi di formazione e supporto scientifico		
CM43	SERVIZI	durata del corso per il personale tecnico e medico ≥ 40h		
CM44	SERVIZI	durata del corso per il personale infermieristico ≥ 16h		
CM45	SERVIZI	durata del corso per il personale Ingegneria Clinica ≥ 16h		
CM46	SERVIZI	esautività dei piani formativi		
CM47	SERVIZI	supporto formativo ed applicativo ≥ 2 gg		
CM48	SERVIZI	follow up formativo ≥ 1 gg		
CM49	SERVIZI	Aggiornamenti		
CM50	SERVIZI	Nel caso in cui, durante il periodo di fornitura, la Ditta Aggiudicataria dovesse mettere in commercio nuove apparecchiature, reagenti, release software aggiornati che presentino miglione di qualsiasi natura rispetto a quanto fornito attraverso la gara, la Ditta è tenuta ad informare tempestivamente codesta Azienda, la quale, previa opportuna valutazione, si riserva di richiedere l'aggiornamento mantenendo le condizioni economiche stabilite in sede di gara		
CM51	SICUREZZA	Frequenza dei controlli almeno una volta al giorno per 365 gg/anno su almeno due livelli		
CM52	SICUREZZA	Dichiarazione di conformità secondo la Direttiva Europea 98/79/EC per l'impiego nella diagnostica IVD		
CM53	SICUREZZA	Tracciabilità dell'operatore		
CM54	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Sistema per la connessione in rete degli emogasanalizzatori presenti sullo stesso presidio e tra presidi di AORMN e di AV1 che consenta gestione e monitoraggio dei dispositivi connessi (progettazione esecutiva e realizzazione)		
CM55	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Hardware dedicato per il sistema per la gestione e il monitoraggio degli emogasanalizzatori installati (Server)		
CM56	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Software dedicato per il sistema per la gestione e il monitoraggio degli emogasanalizzatori installati		
CM57	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	n° 3 postazioni destinate al controllo presso AORMN (Hardware e Software)		
CM58	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	n° 1 postazioni destinate al controllo presso AV1 (Hardware e Software)		
CM59	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Controllo dello stato di attività dei sistemi collegati		
CM60	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Controllo dello stato delle manutenzioni necessarie/effettuate		

CM61	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Controllo dello stato dei controlli di qualità effettuati		
CM62	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Archiviazione dei dati storici relativi agli esami eseguiti		
CM63	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Elaborazione di statistiche ed estrazione dati per il monitoraggio degli esami		
CM64	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema dovrà essere configurato come "logicamente unico", ovvero da qualsiasi postazione di monitoraggio presente in azienda dovrà essere possibile monitorare/controllare il singolo strumento, a prescindere dalla posizione fisica dello stesso all'interno dell'Azienda		
CM65	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema deve rispettare tutti i requisiti di sicurezza previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003. In offerta dovranno essere descritti nel dettaglio i tipi di dati trattati e le operazioni consentite, le politiche di gestione della sicurezza, i meccanismi di gestione degli utenti, il sistema di gestione delle autorizzazioni		
CM66	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	L'accesso al sistema dovrà avvenire attraverso l'identificazione dell'utente mediante inserimento di un codice identificativo personale e di una password; tale password deve essere modificabile dall'utente, in completa autonomia, in qualsiasi momento		
CM67	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema deve memorizzare i dati relativi alle attività svolte dagli utenti durante le sessioni di lavoro (almeno l'avvenuto accesso o uscita per ogni codice identificativo personale)		
CM68	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema deve permettere agli amministratori di gestire tutte le attività necessarie al suo funzionamento a regime. In particolare, devono essere presenti delle funzioni di gestione degli utenti e dei relativi profili di abilitazione, delle segnalazioni di errore intervenute nel corso del tempo, di gestione/programmazione delle copie di salvataggio e delle attività di recovery.		
CM69	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Integrità, continuità e disponibilità		
CM70	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il concorrente dovrà inoltre proporre una soluzione di backup del sistema, ritenuta la più adeguata al progetto presentato.		
CM71	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Nella documentazione progettuale dovrà essere data evidenza delle strategie di backup, le quali saranno valutate ai fini della verifica della conformità del progetto alle necessità aziendali, unitamente alla qualità dei processi di restore delle copie di backup, alla disponibilità e continuità dei servizi offerti, alla capacità di organizzare e gestire i test di ripristino.		
CM72	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema deve essere attivo e utilizzabile 24 h/24, 7 giorni su 7 presso tutti i Presidi Ospedalieri dell'AORMN e AV1		

CM73	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Tenuto conto dell'architettura di business continuity e degli altri requisiti richiesti, in caso di guasto, i singoli strumenti dovranno mantenere la propria operatività anche durante le operazioni di ripristino dei guasti stessi e successivamente il sistema dovrà permettere il riallineamento dei dati.		
CM74	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Interfacciamento e integrazione con il sistema LIS unico inter-aziendale. Allegare all'offerta la documentazione relativa alle integrazioni in parola. I dettagli necessari per questi servizi sono contenuti nell'Allegato CT-1		
CM75	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Bidirezionalità della comunicazione tra LIS e sistema di gestione e monitoraggio		

LOTTO 1: EMOGASANALIZZATORE DA BANCO - EGA

NOTA BENE: La ditta Concorrente deve compilare le parti in grigio dichiarando la rispondenza o meno al requisito (SI/NO) fornendo eventuale evidenza oggettiva.

ID (CPI)	PARAMETRO (Pi)	DESCRIZIONE DELLA CARATTERISTICA TECNICO-QUALITATIVA (Di)	PUNTI (Psi)	SI / NO	EVIDENZA OGGETTIVA (relazionare)
CP1	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Archivio storico a bordo di ogni analizzatore con possibilità di consultazione e stampa	1		
CP2	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Minor numero di cartucce comprensive di ogni materiale d'uso (sensori, reagenti, CQ, lavaggio, scarico) (relazionare)	6		
CP3	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	CQ eseguito sullo stesso percorso fluidoico del campione biologico	3		
CP4	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Sistema per la rilevazione di bolle d'aria nel campione sia da siringa che direttamente da capillare senza adattatore	3		
CP5	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Sistemi di rilevazione dei coaguli con azioni correttive automatiche senza intervento dell'operatore e tracciabilità dell'esito conseguito (relazionare)	3		
CP6	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Disabilitazione automatica dell/i solo/i canale/i di misura mal funzionante/i o avente/i valori di CQ non accettabili, senza compromettere la continuità analitica dello strumento, e riattivazione automatica dell/i canale/i dopo ripetizione del CQ con valori accettabili o risolto il malfunzionamento (relazionare)	4		
CP7	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Tempo di attesa dopo il cambio dell'eventuale cartuccia/e per pannello completo (quantificare in secondi)	1		
CP8	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Presenza di "guida in linea" per la individuazione dei guasti e la gestione delle operazioni di frequente esecuzione	1		
CP9	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Ridotte operazioni manuali per attivazione cartucce a bordo (relazionare)	1		
CP10	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Minime manutenzioni da eseguire sullo strumento da parte dell'operatore (relazionare e allegare estratto del Manuale Operatore in cui si evidenziano le manutenzioni e sostituzioni necessarie)	5		
CP11	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Numero di controlli/giorno	5		
CP12	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Reattivi e materiale di controllo dotati di barcode per il riconoscimento automatico	1		
CP13	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Stoccaggio di cartucce (reagenti, CQ, calibratori, sensori) a temperatura ambiente	5		
CP14	SERVIZI	Elevata qualifica di tecnici e specialisti dedicati all'assistenza tecnica per i dispositivi installati in Azienda Ospedaliera e Area Vasta (relazionare)	2		

CP15	SERVIZI	Presenza di un servizio di Help Line con linee dedicate e numero verde con servizio certificato da ente terzo (relazionare)	2		
CP16	SERVIZI	Adeguate piano formativo del personale medico, sanitario, tecnico all'utilizzo dell'attrezzatura	2		
CP17	SICUREZZA	Sistema di "autodiagnosi" in grado di segnalare la eventuale non validità dell'esame eseguito, di intraprendere azioni correttive in presenza di anomalie (es. interferenze, deriva sensore, ecc) in automatico senza intervento dell'operatore e di tracciare, in tempo reale, le attività condotte (relazionare e allegare estratto Manuale Operatore che vi faccia riferimento)	5		
CP18	SICUREZZA	Tracciabilità dell'operatore: livelli differenziati di sicurezza ed autorizzazioni per la valutazione del Rischio Clinico	2		
CP19	SICUREZZA	Sicurezza del sistema per l'operatore e riduzione del rischio biologico	2		
CP20	SICUREZZA	Smaltimento dei liquidi reflui in contenitori sigillati	3		
CP21	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Possibilità di effettuare da remoto in tempo reale ed in continuo le seguenti operazioni: gestione allarmi, validazione risultati, abilitazione/disabilitazione di funzioni e/o canali di misura e/o postazioni di validazione	5		
CP22	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Possibilità di aggiungere postazioni di monitoraggio senza l'utilizzo di hardware e software dedicato (web) o in alternativa postazioni di validazione aggiuntive rispetto alle richieste di minima	3		

[illegible]



**AZIENDA OSPEDALI
RIUNITI MARCHE NORD**



**ASUR
AREA VASTA n.1**

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER LA FONITURA IN
SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI COMPLETI PER EMOGASANALISI
PER LE ESIGENZE DELLA AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI
RIUNITI MARCHE NORD" E DELLA ASUR- AREA VASTA N. 1**

**ALLEGATO 1B
SPECIFICHE TECNICHE LOTTO 2 - EGP**

1 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Il LOTTO N. 2 della presente procedura ha per oggetto la fornitura in service per mesi 72 di emogasanalizzatori portatili, con relativi materiali consumabili e servizi accessori, destinati alla A.O. Ospedali Riuniti Marche Nord e all'ASUR-Area Vasta n. 1, comprensivo dell'installazione, messa in funzione e successiva manutenzione, come di seguito dettagliato:

1. n. 5 emogasanalizzatori portatili – EGP
2. Sistema di gestione e monitoraggio composto da:
 - hardware e software per il suddetto sistema gestionale
 - integrazione del suddetto sistema con i sistemi informativi LIS aziendali
3. Reagenti, kit e tutto il materiale consumabile indispensabile per la corretta esecuzione dei test, delle calibrazioni, dei controlli di qualità, della manutenzione e per il corretto funzionamento delle apparecchiature, per tutta la durata del contratto
4. Servizi di:
 - trasporto, installazione, messa in funzione, collaudo delle TS fornite, ritiro, comprensivo di trasporto, degli imballi o del materiale di scarto
 - formazione iniziale all'utilizzo a favore del personale utilizzatore (tecnico e medico) delle UUOCC coinvolte in AORMN/AV1, del personale della UOC Ingegneria Clinica di AORMN/AV1 ed ulteriori corsi che si rendessero necessari in seguito per operatori già formati o per nuovo personale, per tutta la durata del contratto
 - assistenza tecnica di tipo FULL-RISK senza alcuna esclusione di parti/ricambi, per tutta la durata del contratto
 - aggiornamento reagenti, apparecchiature e release software che presentino migliorie di qualsiasi natura rispetto a quanto stabilito in sede di aggiudicazione per tutta la durata del contratto.

2 – DISLOCAZIONE DEGLI STRUMENTI E DIMENSIONAMENTO DEI CONSUMI

Nella seguente tabella viene riportata la dislocazione degli strumenti presso ciascun Presidio Ospedaliero delle aziende committenti e una stima indicativa su base annuale del numero di test/anno..

La richiesta complessiva di apparecchiature è pari a n. 5 (cinque), suddivisa secondo le tipologie di apparecchio, come di seguito indicato:

P.O.	n° Strum.	Unità Operativa	Test/anno
Fano	1	Pediatria	400
Fano	1	Nido	800
Fano	1	Pneumologia	400
Urbino	1	Pediatria	1200
AV1	1	Pneumologia distrettuale	500
TOTALE	5	-	3300

NOTA: Si consideri che nel totale delle prestazioni indicato per ogni strumento non sono stati calcolati calibratori e controlli necessari annualmente.

Quanto richiesto attraverso il presente CT dovrà comprendere le tecnologie, tutto il materiale necessario all'esecuzione dei test (reagenti, calibratori, controlli, materiale di consumo e quanto altro necessario) e la relativa assistenza tecnico-manutentiva da fornire e più in generale tutto

quanto necessario a garantire il corretto funzionamento del sistema e della sicurezza degli operatori negli ambienti di lavoro. Tutto quanto non chiaramente esplicitato come necessario per il corretto funzionamento e manutenzione nel tempo sarà ritenuto fornito a costo zero.

Il numero di esami indicati nella precedente tabella deve essere inteso come numero di esami **refertati**, che non tiene pertanto conto del consumabile utilizzato per calibrazioni, controlli di qualità, test ripetuti, ecc. Esso è indicativo e non costituisce impegno inderogabile del committente, essendo i consumi non esattamente prevedibili.

Si sottolinea inoltre che tutto quel che concerne la fornitura di beni e servizi relativi all'installazione e configurazione dei sistemi richiesti, nonché gli oneri derivanti da adeguamenti da introdurre sui sistemi LIS per realizzare l'integrazione saranno a carico della ditta aggiudicataria.

3 - SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO

Attraverso codesto CSA si richiede la redazione della progettazione esecutiva del sistema di gestione e monitoraggio dei sistemi emogasanalitici offerti e la relativa realizzazione dello stesso attraverso la fornitura di tutto l'hardware e software necessari, ovvero:

- hardware e software per il suddetto sistema gestionale
- integrazione del suddetto sistema con i sistemi informativi LIS aziendali

Il progetto da elaborare dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

Architettura di sistema

Gli strumenti emogasanalizzatori forniti dovranno essere installati presso i Presidi Ospedalieri del committente. Il sistema in oggetto dovrà essere configurato come "logicamente unico", ovvero da qualsiasi postazione di monitoraggio presente in ciascuna azienda dovrà essere possibile monitorare/controllare il singolo strumento, a prescindere dalla posizione fisica dello stesso (AORMN o AV1).

Si precisa che l'hardware e il software necessari per ospitare il sistema dovranno essere forniti dalla ditta offerente mentre le postazioni di controllo necessarie per svolgere le attività di gestione e monitoraggio degli strumenti saranno messe a disposizione dal committente.

Sicurezza e Privacy

Il sistema deve rispettare tutti i requisiti di sicurezza previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003.

In offerta dovranno essere descritti nel dettaglio i tipi di dati trattati e le operazioni consentite, le politiche di gestione della sicurezza, i meccanismi di gestione degli utenti, il sistema di gestione delle autorizzazioni; il concorrente, dovrà inoltre dare evidenza delle procedure adottate al proprio interno per la gestione della sicurezza.

L'accesso al sistema dovrà avvenire attraverso l'identificazione dell'utente mediante inserimento di un codice identificativo personale e di una password; tale password deve essere modificabile dall'utente, in completa autonomia, in qualsiasi momento.

Il sistema deve memorizzare i dati relativi alle attività svolte dagli utenti durante le sessioni di lavoro (almeno l'avvenuto accesso o uscita per ogni codice identificativo personale).

Il sistema deve permettere agli amministratori di gestire tutte le attività necessarie al suo funzionamento a regime. In particolare, devono essere presenti delle funzioni di gestione degli utenti e dei relativi profili di abilitazione, delle segnalazioni di errore intervenute nel corso del tempo, di gestione/programmazione delle copie di salvataggio e delle attività di disaster recovery.

Integrità, continuità e disponibilità

Il concorrente dovrà inoltre proporre una soluzione di backup del sistema, ritenuta la più adeguata al progetto presentato. Nella documentazione progettuale dovrà essere data evidenza delle strategie di backup, le quali saranno valutate ai fini della verifica della conformità del progetto alle necessità aziendali, unitamente alla qualità dei processi di restore delle copie di backup, alla disponibilità e continuità dei servizi offerti, alla capacità di organizzare e gestire i test di ripristino.

Il sistema deve essere attivo e utilizzabile 24 h/24, 7 giorni su 7 presso tutte le strutture del committente.

Tenuto conto dell'architettura di business continuity e degli altri requisiti richiesti, in caso di guasto, i sistemi interconnessi dovranno mantenere la propria operatività anche durante le operazioni di ripristino dei guasti stessi e successivamente permettere il riallineamento dei dati.

Aggiornamento hardware e software dei sistemi

Il servizio di manutenzione deve includere l'aggiornamento di tutti i software alle versioni più recenti disponibili sul mercato nonché l'aggiornamento di tutti i sistemi hardware, qualora necessario per garantire il mantenimento dei requisiti specificati nel presente CT; ogni aggiornamento dovrà essere preventivamente concordato con il committente.

Integrazione con i sistemi LIS

Ciascuna azienda committente ha installato un proprio sistema informativo LIS (per entrambe AORMN e AV1 trattasi del prodotto SCS-Alchimya).

Il concorrente dovrà prevedere e realizzare l'integrazione del sistema offerto con i suddetti sistemi LIS.

Le Ditte concorrenti dovranno allegare all'offerta la documentazione relativa alle integrazioni in parola.

I dettagli necessari per questi servizi sono contenuti nell'Allegato 2 al CT.

4 - CARATTERISTICHE TECNICO QUALITATIVE DI MINIMA E PREFERENZIALI DELLA FORNITURA

Le specifiche tecniche vanno tutte intese o interpretate in coerenza alle disposizioni di cui all'art. 68 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto il Concorrente sarà libero di proporre le apparecchiature, di livello pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta dell'ente appaltante in coerenza con i criteri esplicitati nel disciplinare di gara. Il Concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera almeno equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

Fatto salvo quanto sopra, si intendono:

- **obbligatorie le specifiche di 'minima'.**

La fornitura DEVE soddisfare tutte le caratteristiche di minima.

Il soddisfacimento di tutte le caratteristiche di minima è condizione necessaria per l'ammissione alla valutazione delle offerte tecniche.

- **auspicabili le specifiche 'preferenziali'.**

La fornitura PUO' soddisfare una o più caratteristiche preferenziali.

Il livello di soddisfacimento di ciascuna caratteristica preferenziale è condizione abilitante alla assegnazione del relativo punteggio tecnico-qualitativo.

Ogni caratteristica i-esima è espressa in tabella (cfr.questionario in formato excel) indicandone:

- il codice identificativo univoco **CMi** (ad es. CM1, CM34,...) per le caratteristiche di minima
- il codice identificativo univoco **CPI** (ad es. CP1, CP34,...) per le caratteristiche preferenziali
- il parametro di afferenza **PI**
- la descrizione **Di**
- i punti assegnabili per ciascuna caratteristica preferenziale (subcriterio) **PSi**
- la condizione di soddisfacimento (SI/NO) della caratteristica di minima **CMi** ovvero della caratteristica preferenziale **CPI**
- le evidenze oggettive (valori e note di riferimento rispetto al soddisfacimento della caratteristica ovvero l'esplicitazione delle eventuali condizioni migliorative) e il rimando ai documenti di offerta.

NOTA BENE

La descrizione della fornitura, le caratteristiche di minima e le caratteristiche preferenziali devono essere esplicitamente dichiarate dalla Ditta concorrente tramite la compilazione e restituzione in offerta tecnica del questionario in formato excel.

La mancata, errata o mendace dichiarazione da parte della Ditta concorrente di una condizione di soddisfacimento o di un valore nominale relativo alle caratteristiche di minima o preferenziali comporterà, a seconda dei casi, l'esclusione della offerta ovvero l'assegnazione di un punteggio nullo per la specifica caratteristica.

La Commissione giudicatrice ha facoltà di richiedere chiarimenti alla Ditta concorrente al fine di verificare e/o accertare l'attendibilità di quanto da essa dichiarato.

CARATTERISTICHE DI MINIMA

ID (CMI)	PARAMETRO (Pi)	DESCRIZIONE DELLA CARATTERISTICA TECNICO-QUALITATIVA (Di)
CM1	CARATTERISTICHE TECNICHE- PRESTAZIONALI	Campionamento unico per esecuzione di tutto il pannello analitico richiesto con un volume di campione ridotto
CM2	CARATTERISTICHE TECNICHE- PRESTAZIONALI	Esecuzione dell'esame con sangue arterioso, venoso, capillare
CM3	CARATTERISTICHE TECNICHE- PRESTAZIONALI	Volume di campione utile per l'esecuzione del test ≤ 125 microlitri
CM4	CARATTERISTICHE TECNICHE- PRESTAZIONALI	Compatibilità con i seguenti pannelli analitici:
CM5	CARATTERISTICHE TECNICHE- PRESTAZIONALI	pannello richiesto: pH, pCO ₂ , pO ₂ , Na ⁺ , K ⁺ , iCa ⁺⁺ e altri parametri per valutare la situazione respiratoria e l'equilibrio acido-base al letto del paziente
CM6	CARATTERISTICHE TECNICHE- PRESTAZIONALI	Apparecchiature di ultima generazione, nuove e non rigenerate
CM7	CARATTERISTICHE TECNICHE- PRESTAZIONALI	Ridotto peso ≤ 3 kg
CM8	CARATTERISTICHE TECNICHE- PRESTAZIONALI	Software di gestione in lingua italiana
CM9	CARATTERISTICHE TECNICHE- PRESTAZIONALI	Completo di alimentatore e stazione di carica
CM10	CARATTERISTICHE TECNICHE- PRESTAZIONALI	Strumento con tecnologia a cartuccia mono-paziente
CM11	CARATTERISTICHE TECNICHE- PRESTAZIONALI	Lettore bar-code per l'inserimento dati e tracciabilità operatore/reagente/paziente
CM12	CARATTERISTICHE TECNICHE- PRESTAZIONALI	Stampante per la stampa dei risultati
CM13	CARATTERISTICHE TECNICHE- PRESTAZIONALI	Tempi di attesa tra 2 analisi consecutive (tempo da "Pronto" a "Pronto") ≤ 5 minuti
CM14	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Autocalibrante
CM15	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Controllo di Funzionalità interno automatico
CM16	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Assenza di manutenzione quotidiana da parte dell'operatore
CM17	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	La totalità dei materiali consumabili forniti dalla Ditta concorrente e destinati a svolgere le attività di emogasanalisi, deve essere compatibile con l'utilizzo delle macchine fornite attraverso codesto CSA, secondo le specifiche descritte.

CM18	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Vanno inclusi altresì, tutti i materiali indispensabili per il corretto funzionamento delle macchine, più in generale, tutto quel che risulta necessario per eseguire la corretta calibrazione, manutenzione degli strumenti forniti ed esecuzione dei controlli di qualità, con i relativi manuali che descrivono nel dettaglio procedure, tempi e cadenza delle operazioni di controllo, calibrazione e pulizia da eseguire
CM19	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Dichiarazione di conformità secondo la Direttiva Europea 98/79/EC per l'impiego nella diagnostica IVD
CM20	SERVIZI	Servizi di Assistenza Tecnica del tipo TUTTO COMPRESO USURABILE INCLUSO (requisiti che si applicano indistintamente nel periodo di garanzia e nei contratti di assistenza tecnica post-garanzia):
CM21	SERVIZI	incluso presidio fisso FSE- Field Service Engineer: NO
CM22	SERVIZI	copertura del servizio in giorni festivi: NO
CM23	SERVIZI	copertura 24hx7gg: NO
CM24	SERVIZI	inclusa fornitura consumabile: SI
CM25	SERVIZI	inclusa fornitura usurabile: SI
CM26	SERVIZI	tempo massimo di intervento dalla chiamata (in vigenza contrattuale, ore LAVORATIVE):
CM27	SERVIZI	o per guasto bloccante ≤ 8h
CM28	SERVIZI	o per guasto non bloccante ≤ 16h
CM29	SERVIZI	tempo massimo di risoluzione del guasto dalla chiamata (in vigenza contrattuale, ore LAVORATIVE)
CM30	SERVIZI	o per guasto bloccante ≤ 12h
CM31	SERVIZI	o per guasto non bloccante ≤ 24h
CM32	SERVIZI	messa a disposizione di muletto, con consumabile compatibile, per guasti rilevanti oltre il limite indicato: SI
CM33	SERVIZI	attività manutenzione preventiva in vigenza contrattuale: SI
CM34	SERVIZI	attività controlli di sicurezza in vigenza contrattuale: SI
CM35	SERVIZI	attività controlli funzionali/qualità in vigenza contrattuale: SI
CM36	SERVIZI	nessuna esclusione di parti/ricambi in vigenza contrattuale: SI
CM37	SERVIZI	n.ro massimo di giorni/anno di indisponibilità del sistema (incluse le attività programmate) ≤ 12gg
CM38	SERVIZI	range orario ricevimento chiamate (in vigenza contrattuale) = 8h
CM39	SERVIZI	range orario attività lavorativa (in vigenza contrattuale) = 8h
CM40	SERVIZI	disponibilità di un servizio di segreteria telefonica/n° verde 24hx7gg: SI
CM41	SERVIZI	manutenzione remota, teleassistenza: SI
CM42	SERVIZI	supporto tecnico remoto: SI, entro 60 minuti
CM43	SERVIZI	fornitura HW per manutenzione remota: SI
CM44	SERVIZI	servizi di formazione e supporto scientifico
CM45	SERVIZI	durata del corso per il personale tecnico e medico ≥ 8h
CM46	SERVIZI	durata del corso per il personale infermieristico ≥ 8h
CM47	SERVIZI	durata del corso per il personale Ingegneria Clinica ≥ 4h
CM48	SERVIZI	eshaustività dei piani formativi
CM49	SERVIZI	supporto formativo ed applicativo ≥ 2 gg
CM50	SERVIZI	follow up formativo ≥ 1 gg
CM51	SERVIZI	Aggiornamenti

CM52	SERVIZI	Nel caso in cui, durante il periodo di fornitura, la Ditta Aggiudicataria dovesse mettere in commercio nuove apparecchiature, reagenti, release software aggiornati che presentino migliorie di qualsiasi natura rispetto a quanto fornito attraverso la gara, la Ditta è tenuta ad informare tempestivamente codesta Azienda, la quale, previa opportuna valutazione, si riserva di richiedere l'aggiornamento mantenendo le condizioni economiche stabilite in sede di gara
CM53	SICUREZZA	Alimentato tramite rete elettrica e dotato di batteria ricaricabile
CM54	SICUREZZA	Sicurezza del sistema di campionamento per l'operatore e riduzione del contatto con parti strumentali/cartucce contaminati da liquidi biologici (rischio biologico)
CM55	SICUREZZA	Certificazione secondo la Direttiva Europea 98/79/EC per l'impiego nella diagnostica IVD
CM56	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Sistema per la connesione in rete degli emogasanalizzatori presenti sullo stesso presidio e tra presidi di AORMN e AV1 che consenta gestione e monitoraggio dei dispositivi connessi (progettazione esecutiva e realizzazione)
CM57	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Hardware dedicato per il sistema per la gestione e il monitoraggio degli emogasanalizzatori
CM58	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Software dedicato per il sistema per la gestione e il monitoraggio degli emogasanalizzatori
CM59	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Controllo dello stato di attività dei sistemi collegati
CM60	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Controllo dello stato dei controlli di qualità effettuati
CM61	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Controllo dello stato dei controlli delle manutenzioni necessarie/effettuate
CM62	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Archiviazione dei dati storici relativi agli esami eseguiti
CM63	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Elaborazione di statistiche ed estrazione dati per il monitoraggio degli esami
CM64	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema in oggetto dovrà essere configurato come "logicamente unico", ovvero da qualsiasi postazione di monitoraggio presente in azienda dovrà essere possibile monitorare/controllare il singolo strumento, a prescindere dalla posizione fisica dello stesso all'interno dell'Azienda. Le postazioni di controllo necessarie per svolgere le attività di gestione e monitoraggio degli strumenti saranno messe a disposizione da codesta SA.
CM65	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema deve rispettare tutti i requisiti di sicurezza previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003. In offerta dovranno essere descritti nel dettaglio i tipi di dati trattati e le operazioni consentite, le politiche di gestione della sicurezza, i meccanismi di gestione degli utenti, il sistema di gestione delle autorizzazioni
CM66	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	L'accesso al sistema dovrà avvenire attraverso l'identificazione dell'utente mediante inserimento di un codice identificativo personale e di una password; tale password deve essere modificabile dall'utente, in completa autonomia, in qualsiasi momento.
CM67	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema deve memorizzare i dati relativi alle attività svolte dagli utenti durante le sessioni di lavoro (almeno l'avvenuto accesso o uscita per ogni codice identificativo personale).

CM68	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema deve permettere agli amministratori di gestire tutte le attività necessarie al suo funzionamento a regime. In particolare, devono essere presenti delle funzioni di gestione degli utenti e dei relativi profili di abilitazione, delle segnalazioni di errore intervenute nel corso del tempo, di gestione/programmazione delle copie di salvataggio e delle attività di recovery.
CM69	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il concorrente dovrà inoltre proporre una soluzione di backup del sistema, ritenuta la più adeguata al progetto presentato.
CM70	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Nella documentazione progettuale dovrà essere data evidenza delle strategie di backup, le quali saranno valutate ai fini della verifica della conformità del progetto alle necessità aziendali, unitamente alla qualità dei processi di restore delle copie di backup, alla disponibilità e continuità dei servizi offerti, alla capacità di organizzare e gestire i test di ripristino.
CM71	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema deve essere attivo e utilizzabile 24 h/24, 7 giorni su 7 presso tutti i Presidi Ospedalieri dell'AORMN e AV1
CM72	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Tenuto conto dell'architettura di business continuity e degli altri requisiti richiesti, in caso di guasto, i singoli strumenti dovranno mantenere la propria operatività anche durante le operazioni di ripristino dei guasti stessi e successivamente il sistema dovrà permettere il riallineamento dei dati.
CM73	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Interfacciamento e integrazione con il sistema LIS inter-aziendale. Allegare all'offerta la documentazione relativa all'integrazione in parola
CM74	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Bidirezionalità della comunicazione LIS e sistema di gestione e monitoraggio

CARATTERISTICHE PREFERENZIALI

ID (CPI)	PARAMETRO (Pi)	DESCRIZIONE DELLA CARATTERISTICA TECNICO-QUALITATIVA (Di)	PUNTI (PSi)
CP1	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Determinazione diretta di Glucosio e Lattato	4
CP2	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Volume di campione necessario per la determinazione contemporanea di tutti i parametri refertati	3
CP3	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Possibilità di utilizzare sangue arterioso, venoso e capillare con impostazione di range specifici per i diversi campioni	3
CP4	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Inserimento della Temperatura corporea tra i parametri di configurazione	2
CP5	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Inserimento dei dati di ventilazione e ossigenazione tra i parametri di configurazione	2
CP6	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Ridotto peso in grammi (compresa batteria)	3
CP7	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Affidabilità del tipo di stampante e modalità di connessione	2
CP8	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Ridotto tempo dall'accensione alla pronto per l'effettuazione dell'esame (indicare)	2
CP9	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Ridotta durata del controllo funzionale/calibrazione automatico (relazionare)	2
CP10	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Ridotto tempo di refertazione dal momento dell'introduzione del campione	2
CP11	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Lettore di codice a barre incorporato con possibilità di leggere 16 caratteri (codice fiscale)	3
CP12	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Nessuna operazione manuale per attivazione cartucce (relazionare)	2
CP13	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Assenza di manutenzione a carico di operatore sanitario (relazionare)	3
CP14	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Archivio storico a bordo di ogni analizzatore con possibilità di consultazione e stampa (indicare capacità di memorizzazione)	1
CP15	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Presenza di "guida in linea" per la individuazione dei guasti e la gestione delle operazioni di frequente esecuzione	2
CP16	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Reattivi e materiale di controllo dotati di barcode per il riconoscimento automatico	3
CP17	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Stoccaggio a temperatura ambiente	3
CP18	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Reagenti mono-paziente con calibrazione interna automatica ad ogni test	4
CP19	SERVIZI	Qualifica di tecnici e specialisti dedicati all'assistenza tecnica per i dispositivi installati in Azienda Ospedaliera e Area Vasta (relazionare)	2
CP20	SERVIZI	Presenza di un servizio di Help Line con linee dedicate e numero verde con servizio certificato da ente terzo (relazionare)	2

CP21	SERVIZI	Adeguate piano formativo del personale medico, sanitario, tecnico all'utilizzo dell'attrezzatura	2
CP22	SICUREZZA	Sistema di "autodiagnosi" in grado di segnalare la eventuale non validità dell'esame eseguito	6
CP23	SICUREZZA	Tracciabilità dell'operatore	2
CP24	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Abilitazione/disabilitazione di funzioni e/o operazioni e/o canali di misura	5

FORNITURA		COMPILAZIONE A CURA DELLA DITTA	
ID	DESCRIZIONE	S/NO	NOTE
1	n.5 emogasanalizzatori portatili - EGP		
2	Sistema di gestione e monitoraggio composto da:		
3	• hardware e software per il suddetto sistema gestionale		
5	• integrazione del suddetto sistema con i sistemi informativi LIS aziendali		
6	Reagenti, kit e tutto il materiale consumabile indispensabile per la corretta esecuzione dei test, delle calibrazioni, dei controlli di qualità, della manutenzione e per il corretto funzionamento delle apparecchiature, per tutta la durata del contratto		
7	Servizi di:		
8	• trasporto, installazione, messa in funzione, collaudo delle TS fornite, ritiro, comprensivo di trasporto, degli imballi o del materiale di scarto		
9	• formazione iniziale all'utilizzo a favore del personale utilizzatore (tecnico e medico) delle UUOCC coinvolte in AORMN/AV1, del personale della UOC Ingegneria Clinica di AORMN/AV1 ed ulteriori corsi che si rendessero necessari in seguito per operatori già formati o per nuovo personale, per tutta la durata del contratto		
10	• assistenza tecnica di tipo FULL-RISK senza alcuna esclusione di parti/ricambi, per tutta la durata del contratto		
11	• aggiornamento reagenti, apparecchiature e release software che presentino migliore di qualsiasi natura rispetto a quanto stabilito in sede di aggiudicazione per tutta la durata del contratto		

LOTTO 2: EMOGASANALIZZATORE PORTATILE - EGP

NOTA BENE: La ditta Concorrente deve compilare le parti in grigio dichiarando la rispondenza o meno al requisito (SI/NO) fornendo eventuale evidenza oggettiva.

ID (CMI)	PARAMETRO (Pi)	DESCRIZIONE DELLA CARATTERISTICA TECNICO-QUALITATIVA (Di)	SI / NO	EVIDENZA OGGETTIVA (esprimere brevemente esplicitando le eventuali condizioni migliorative. Indirizzare ai documenti di offerta)
CM1	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Campionamento unico per esecuzione di tutto il pannello analitico richiesto con un volume di campione ridotto		
CM2	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Esecuzione dell'esame con sangue arterioso, venoso, capillare		
CM3	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Volume di campione utile per l'esecuzione dei test ≤ 125 microlitri		
CM4	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Compatibilità con i seguenti pannelli analitici:		
CM5	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	pannello richiesto: pH, pCO2, PO2, Na+, K+, iCa++ e altri parametri per valutare la situazione respiratoria e l'equilibrio acido-base al letto del paziente		
CM6	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Apparecchiature di ultima generazione, nuove e non rigenerate		
CM7	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Ridotto peso ≤ 3 kg		
CM8	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Software di gestione in lingua italiana		
CM9	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Completo di alimentatore e stazione di carica		
CM10	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Strumento con tecnologia a cartuccia mono-paziente		
CM11	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Lettore bar-code per l'inserimento dati e tracciabilità operatore/reagente/paziente		
CM12	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Stampante per la stampa dei risultati		
CM13	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Tempi di attesa tra 2 analisi consecutive (tempo da "Pronto" a "Pronto") ≤ 5 minuti		
CM14	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Autocalibrante		
CM15	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Controllo di Funzionalità interno automatico		

CM16	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Assenza di manutenzione quotidiana da parte dell'operatore		
CM17	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	La totalità dei materiali consumabili forniti dalla Ditta concorrente e destinati a svolgere le attività di emogasanalisi, deve essere compatibile con l'utilizzo delle macchine fornite attraverso codesto CSA, secondo le specifiche descritte.		
CM18	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Vanno inclusi altresì, tutti i materiali indispensabili per il corretto funzionamento delle macchine, più in generale, tutto quel che risulta necessario per eseguire la corretta calibrazione, manutenzione degli strumenti forniti ed esecuzione dei controlli di qualità, con i relativi manuali che descrivono nel dettaglio procedure, tempi e cadenza delle operazioni di controllo, calibrazione e pulizia da eseguire		
CM19	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Dichiarazione di conformità secondo la Direttiva Europea 98/79/EC per l'impiego nella diagnostica IVD		
CM20	SERVIZI	Servizi di Assistenza Tecnica del tipo TUTTO COMPRESO USURABILE INCLUSO (requisiti che si applicano indistintamente nel periodo di garanzia e nei contratti di assistenza tecnica post-garanzia):		
CM21	SERVIZI	Incluso presidio fisso FSE- Field Service Engineer: NO		
CM22	SERVIZI	Copertura del servizio in giorni festivi: NO		
CM23	SERVIZI	Copertura 24hx7gg: NO		
CM24	SERVIZI	Inclusa fornitura consumabile: SI		
CM25	SERVIZI	Inclusa fornitura usurabile: SI		
CM26	SERVIZI	tempo massimo di intervento dalla chiamata (in vigenza contrattuale, ore LAVORATIVE):		
CM27	SERVIZI	o per guasto bloccante ≤ 8h		
CM28	SERVIZI	o per guasto non bloccante ≤ 16h		
CM29	SERVIZI	tempo massimo di risoluzione del guasto dalla chiamata (in vigenza contrattuale, ore LAVORATIVE)		
CM30	SERVIZI	o per guasto bloccante ≤ 12h		
CM31	SERVIZI	o per guasto non bloccante ≤ 24h		
CM32	SERVIZI	messa a disposizione di muletto, con consumabile compatibile, per guasti rilevanti oltre il limite indicato: SI		
CM33	SERVIZI	attività manutenzione preventiva in vigenza contrattuale: SI		
CM34	SERVIZI	attività controlli di sicurezza in vigenza contrattuale: SI		
CM35	SERVIZI	attività controlli funzionali/qualità in vigenza contrattuale: SI		
CM36	SERVIZI	nessuna esclusione di partiricambi in vigenza contrattuale: SI		
CM37	SERVIZI	n.ro massimo di giorni/anno di indisponibilità del sistema (incluse le attività programmate) ≤ 12gg		
CM38	SERVIZI	range orario ricevimento chiamate (in vigenza contrattuale) = 8h		

CM39	SERVIZI	range orario attività lavorativa (in vigenza contrattuale) = 8h		
CM40	SERVIZI	disponibilità di un servizio di segreteria telefonica/n° verde 24hx7gg: SI		
CM41	SERVIZI	manutenzione remota, teleassistenza: SI		
CM42	SERVIZI	supporto tecnico remoto: SI, entro 60 minuti		
CM43	SERVIZI	fornitura HW per manutenzione remota: SI		
CM44	SERVIZI	servizi di formazione e supporto scientifico		
CM45	SERVIZI	durata del corso per il personale tecnico e medico ≥ 8h		
CM46	SERVIZI	durata del corso per il personale infermieristico ≥ 8h		
CM47	SERVIZI	durata del corso per il personale Ingegneria Clinica ≥ 4h		
CM48	SERVIZI	esclusività dei piani formativi		
CM49	SERVIZI	supporto formativo ed applicativo ≥ 2 gg		
CM50	SERVIZI	follow up formativo ≥ 1 gg		
CM51	SERVIZI	Aggiornamenti		
CM52	SERVIZI	Nel caso in cui, durante il periodo di fornitura, la Ditta Aggiudicataria dovesse mettere in commercio nuove apparecchiature, reagenti, release software aggiornati che presentino migliorie di qualsiasi natura rispetto a quanto fornito attraverso la gara, la Ditta è tenuta ad informare tempestivamente codesta Azienda, la quale, previa opportuna valutazione, si riserva di richiedere l'aggiornamento mantenendo le condizioni economiche stabilite in sede di gara		
CM53	SICUREZZA	Alimentato tramite rete elettrica e dotato di batteria ricaricabile		
CM54	SICUREZZA	Sicurezza del sistema di campionamento per l'operatore e riduzione del contatto con parti strumentali/cartucce contaminati da liquidi biologici (rischio biologico)		
CM55	SICUREZZA	Certificazione secondo la Direttiva Europea 98/79/EC per l'impiego nella diagnostica IVD		
CM56	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Sistema per la connesione in rete degli emogasanalizzatori presenti sullo stesso presidio e tra presidi di AORMN e AV1 che consenta gestione e monitoraggio dei dispositivi connessi (progettazione esecutiva e realizzazione)		
CM57	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Hardware dedicato per il sistema per la gestione e il monitoraggio degli emogasanalizzatori		
CM58	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Software dedicato per il sistema per la gestione e il monitoraggio degli emogasanalizzatori		
CM59	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Controllo dello stato di attività dei sistemi collegati		
CM60	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Controllo dello stato dei controlli di qualità effettuati		

CM61	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Controllo dello stato dei controlli delle manutenzioni necessarie/effettuate		
CM62	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Archiviazione dei dati storici relativi agli esami eseguiti		
CM63	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Elaborazione di statistiche ed estrazione dati per il monitoraggio degli esami		
CM64	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema in oggetto dovrà essere configurato come "logicamente unico", ovvero da qualsiasi postazione di monitoraggio presente in azienda dovrà essere possibile monitorare/controlare il singolo strumento, a prescindere dalla posizione fisica dello stesso all'interno dell'Azienda. Le postazioni di controllo necessarie per svolgere le attività di gestione e monitoraggio degli strumenti saranno messe a disposizione da codesta SA.		
CM65	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema deve rispettare tutti i requisiti di sicurezza previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003. In offerta dovranno essere descritti nel dettaglio i tipi di dati trattati e le operazioni consentite; le politiche di gestione della sicurezza, i meccanismi di gestione degli utenti, il sistema di gestione delle autorizzazioni		
CM66	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	L'accesso al sistema dovrà avvenire attraverso l'identificazione dell'utente mediante inserimento di un codice identificativo personale e di una password; tale password deve essere modificabile dall'utente, in completa autonomia, in qualsiasi momento.		
CM67	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema deve memorizzare i dati relativi alle attività svolte dagli utenti durante le sessioni di lavoro (almeno l'avvenuto accesso o uscita per ogni codice identificativo personale).		
CM68	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema deve permettere agli amministratori di gestire tutte le attività necessarie al suo funzionamento a regime. In particolare, devono essere presenti delle funzioni di gestione degli utenti e dei relativi profili di abilitazione, delle segnalazioni di errore intervenute nel corso del tempo, di gestione/programmazione delle copie di salvataggio e delle attività di recovery.		
CM69	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il concorrente dovrà inoltre proporre una soluzione di backup del sistema, ritenuta la più adeguata al progetto presentato.		
CM70	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Nella documentazione progettuale dovrà essere data evidenza delle strategie di backup, le quali saranno valutate ai fini della verifica della conformità del progetto alle necessità aziendali, unitamente alla qualità dei processi di restore delle copie di backup, alla disponibilità e continuità dei servizi offerti, alla capacità di organizzare e gestire i test di ripristino.		

CM71	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Il sistema deve essere attivo e utilizzabile 24 h/24, 7 giorni su 7 presso tutti i Presidi Ospedalieri dell'AORMN e AV1		
CM72	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Tenuto conto dell'architettura di business continuity e degli altri requisiti richiesti, in caso di guasto, i singoli strumenti dovranno mantenere la propria operatività anche durante le operazioni di ripristino dei guasti stessi e successivamente il sistema dovrà permettere il riallineamento dei dati.		
CM73	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Interfacciamento e integrazione con il sistema LIS inter-aziendale Allegare all'offerta la documentazione relativa all'integrazione in parola		
CM74	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Bidirezionalità della comunicazione LIS e sistema di gestione e monitoraggio		

LOTTO 2: EMOGASANALIZZATORE PORTATILE - EGP

NOTA BENE: La ditta Concorrente deve compilare le parti in grigio dichiarando la rispondenza o meno al requisito (SI/NO) fornendo eventuale evidenza oggettiva.

ID (CPI)	PARAMETRO (PI)	DESCRIZIONE DELLA CARATTERISTICA TECNICO-QUALITATIVA (DI)	PUNTI (PSI)	SI / NO	EVIDENZA OGGETTIVA (relazionare)
CP1	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Determinazione diretta di Glucosio e Lattato	4		
CP2	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Volume di campione necessario per la determinazione contemporanea di tutti i parametri referati	3		
CP3	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Possibilità di utilizzare sangue arterioso, venoso e capillare con impostazione di range specifici per i diversi campioni	3		
CP4	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Inserimento della Temperatura corporea tra i parametri di configurazione	2		
CP5	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Inserimento dei dati di ventilazione e ossigenazione tra i parametri di configurazione	2		
CP6	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Ridotto peso in grammi (compresa batteria)	3		
CP7	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Affidabilità del tipo di stampante e modalità di connessione	2		
CP8	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Ridotto tempo dall'accensione alla pronto per l'effettuazione dell'esame (indicare)	2		
CP9	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Ridotta durata del controllo funzionale/calibrazione automatico (relazionare)	2		
CP10	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI	Ridotto tempo di referazione dal momento dell'introduzione del campione	2		
CP11	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Lettore di codice a barre incorporato con possibilità di leggere 16 caratteri (codice fiscale)	3		
CP12	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Nessuna operazione manuale per attivazione cartucce (relazionare)	2		
CP13	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Assenza di manutenzione a carico di operatore sanitario (relazionare)	3		
CP14	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Archivio storico a bordo di ogni analizzatore con possibilità di consultazione e stampa (indicare capacità di memorizzazione)	1		
CP15	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO	Presenza di "guida in linea" per la individuazione dei guasti e la gestione delle operazioni di frequente esecuzione	2		
CP16	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Reattivi e materiale di controllo dotati di barcode per il riconoscimento automatico	3		

CP17	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Stoccaggio a temperatura ambiente	3		
CP18	REAGENTI, KIT, MATERIALE CONSUMO	Reagenti mono-paziente con calibrazione interna automatica ad ogni test	4		
CP19	SERVIZI	Qualifica di tecnici e specialisti dedicati all'assistenza tecnica per i dispositivi installati in Azienda Ospedaliera e Area Vasta (relazionare)	2		
CP20	SERVIZI	Presenza di un servizio di Help Line con linee dedicate e numero verde con servizio certificato da ente terzo (relazionare)	2		
CP21	SERVIZI	Adeguate piano formativo del personale medico, sanitario, tecnico all'utilizzo dell'attrezzatura	2		
CP22	SICUREZZA	Sistema di "autodiagnosi" in grado di segnalare la eventuale non validità dell'esame eseguito	6		
CP23	SICUREZZA	Tracciabilità dell'operatore	2		
CP24	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO	Abilitazione/disabilitazione di funzioni e/o operazioni e/o canali di misura	5		



**AZIENDA OSPEDALI
RIUNITI MARCHE NORD**



**ASUR
AREA VASTA n.1**

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER LA FONITURA IN
SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI COMPLETI PER EMOGASANALISI
PER LE ESIGENZE DELLA AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI
RIUNITI MARCHE NORD" E DELLA ASUR- AREA VASTA N. 1**

**ALLEGATO 2
INTEGRAZIONI CON I SISTEMI LIS**

1 – OGGETTO E SCOPO

Il presente documento fornisce le indicazioni utili alla integrazione dei due sistemi software di controllo e monitoraggio della strumentazione per emogasanalisi (n. 18 strumenti di emogasanalisi da banco e n. 5 emogasanalizzatori portatili) con i sistemi LIS in uso presso le Aziende committenti.

2 - CONTESTO ATTUALE

AORMN E AV1 dispongono ciascuna di un sistema LIS unico per tutti i rispettivi Presidi Ospedalieri. In entrambi i casi il sistema LIS è il prodotto denominato Alchymia della Ditta SCS.

3 - ARCHITETTURA DI RIFERIMENTO

L'architettura dei due sistemi software di controllo e monitoraggio dovrà essere tale da poter gestire i dati relativi agli strumenti ed ai componenti di sistema di seguito elencati:

LOTTO 1:

- N. 7 macchine destinate a Pesaro-Muraglia
- N. 4 macchine destinate a Fano
- N. 3 macchine destinate a Urbino
- N. 1 macchine destinate a Cagli
- N. 1 macchine destinate a Sassocorvaro
- N. 1 macchine destinate a Pergola
- N. 1 macchine destinate a Fossombrone
- Hw e Sw per sistema di gestione e monitoraggio degli apparecchi (Server)
- n. 1 Postazioni di monitoraggio Fano
- n. 2 Postazioni di monitoraggio Pesaro
- n. 1 Postazioni di monitoraggio Urbino

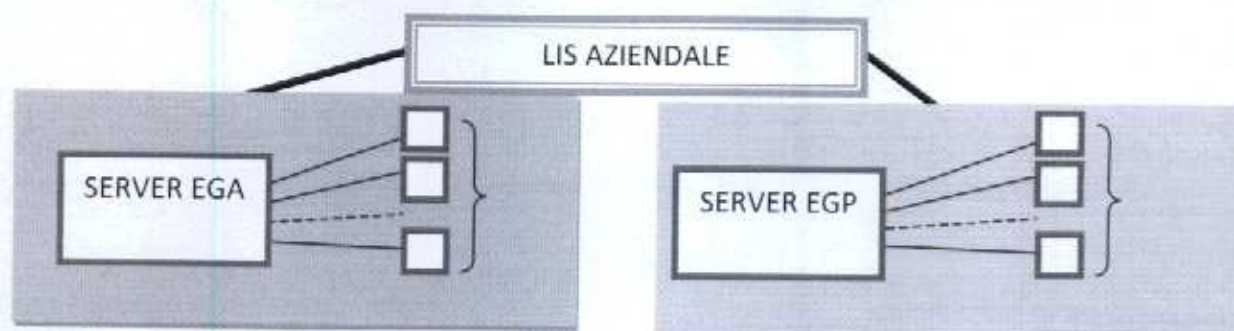
LOTTO 2:

- N. 3 macchine destinate a Fano
- N. 1 macchine destinate a Urbino
- N. 1 macchine destinate a Pneumologia Distrettuale (AV1)
- Hw e Sw per sistema di gestione e monitoraggio degli apparecchi (Server)

NOTA: Il monitoraggio degli apparecchi afferenti al Lotto 2 dovrà essere eseguito mediante l'utilizzo delle postazioni PC generiche fornite dall'Amministrazione.

Per ciascuno dei due lotti dovrà essere fornito un server che ospiterà l'istanza dell'applicativo di gestione e monitoraggio relativo alla strumentazione di riferimento e che sarà connesso al LIS aziendale con il quale scambierà i dati raccolti dagli apparecchi emogasanalitici installati presso i diversi PP.OO.

A tal fine si precisa che gli strumenti posizionati a Muraglia, saranno parimenti gestiti agli strumenti installati presso il P.O. San Salvatore di Pesaro, mentre per quanto riguarda gli emogasanalizzatori che saranno installati presso Cagli, Sassocorvaro, Pergola, Fossombrone e la Pneumologia Distrettuale (AV1) il P.O. di riferimento è quello di Urbino.



4 - CASO D'USO GENERALE

Gli step che comporranno il flusso per l'esecuzione dell'esame emogasanalitico, dovranno essere come di seguito descritti:

- 1) L'operatore, attraverso l'applicativo di Order Entry (LIS), inserisce il nuovo esame da eseguire su un determinato paziente nel sistema LIS del Presidio Ospedaliero di riferimento;
- 2) Il sistema LIS fornisce l'etichetta contenente il codice identificativo dell'ordine da associare al campione prelevato tramite siringa o capillare;
- 3) L'operatore procede al prelievo e appone l'etichetta direttamente sulla siringa;
- 4) L'operatore è OBBLIGATO ad autenticarsi sull'emogasanalizzatore (bar-code o credenziali d'accesso) e quindi, tramite bar-code, associa il codice d'ordine/esame contenuto nell'etichetta al campione prelevato;
- 5) L'emogasanalizzatore esegue le sue analisi e fornisce i risultati tramite stampante. Parallelamente invia i dati al sistema di gestione e monitoraggio, il quale propagerà tale informazione al sistema LIS aziendale che aggiornerà lo stato dell'esame su "VALIDATO TECNICAMENTE", indicando che tale esame proviene da un POCT;
- 6) Il LIS rende validabile clinicamente il dato prodotto dall'emogasanalizzatore al personale laureato del laboratorio, il quale potrà quindi firmare digitalmente il referto contenente i risultati dell'esame eseguito;
- 7) Il personale di reparto può stampare il referto direttamente dalle postazioni in reparto e allegare lo stesso alla cartella clinica del paziente.

La configurazione finale degli strumenti e delle possibilità di modifica del workflow saranno da definire in fase di installazione dei sistemi, prima del collaudo finale.



Allegato 3

--

DISCIPLINARE TECNICO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE IN SERVICE

Art. 1. - OGGETTO

Il presente disciplinare ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione preventiva e correttiva delle apparecchiature biomediche e sanitarie localizzate negli immobili dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN) e dell'ASUR-Area Vasta n. 1 (AV1).

L'intendimento delle Aziende Committenti è quello di pervenire ad una gestione di tali attrezzature in modo da garantire la massima affidabilità ed un costante aggiornamento tecnologico in una cornice di sicurezza, di aderenza alle normative tecnico amministrative e di certezza programmata di spesa.

Art. 2. - SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Il servizio di manutenzione sarà regolamentato dal presente disciplinare.

Il servizio di manutenzione richiesto è di tipo: "TUTTO COMPRESO" (TC);

Tutte le procedure di manutenzione devono garantire quanto espresso all' art. 3 del D.Lgs. 46/97 integrato successivamente dal D.Lgs. 37/10, relativamente al concetto di "adeguata manutenzione".

Contratto "TUTTO COMPRESO":

Tale contratto deve comprendere tutte le visite di manutenzione preventiva e di manutenzione correttiva necessarie al mantenimento dell'affidabilità delle apparecchiature, presentate in offerta, così come le parti di ricambio ed il materiale usurabile.

Art. 3. - MANUTENZIONE PREVENTIVA

Per le attrezzature incluse nel contratto di manutenzione "TUTTO COMPRESO" la Ditta provvederà ad espletare tutte le procedure di manutenzione preventiva programmata, tarature, verifiche funzionali previste dai manuali di servizio delle apparecchiature e con le periodicità indicate. La descrizione sintetica delle procedure di manutenzione preventiva periodica dovrà essere fornita con la documentazione di gara.

Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con i servizi utilizzatori presso cui sono ubicate le tecnologie. Dovrà essere fornito dalla Ditta, per iscritto, il calendario concordato.

La Ditta dovrà fornire all'AORMN/AV1 la documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione delle visite di manutenzione preventiva (fogli di lavoro, bolle, ...). Tale documentazione è vincolante al pagamento dei canoni di service. Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione è facoltà di questa Azienda sospendere la quota di manutenzione dei canoni, fino ad avvenuta regolarizzazione degli interventi.

Art. 4. - MANUTENZIONE CORRETTIVA

Gli interventi di manutenzione correttiva, anche se compresi in contratto, dovranno essere richiesti dagli uffici competenti delle Aziende Committenti. La Ditta dovrà fornire alle Aziende Committenti la documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione degli interventi di manutenzione correttiva (fogli di lavoro, bolle, ...). Tale documentazione è vincolante al pagamento dei canoni di service. Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione è facoltà di questa Azienda sospendere la quota di manutenzione dei canoni, fino ad avvenuta regolarizzazione degli interventi.

Art. 5. - PARTI DI RICAMBIO

Tutte le parti di ricambio montate nell'ambito del servizio di manutenzione dovranno essere rigorosamente originali e congruenti con il progetto dell'apparecchiatura interessata. In caso in cui la Ditta non installi parti di ricambio originali dovrà chiedere autorizzazione, caso per caso, alle Aziende committenti.

Art. 6. - PERSONALE TECNICO DELLA DITTA

Tutti i tecnici della Ditta che interverranno sulle apparecchiature in contratto dovranno dimostrare di essere stati istruiti alla manutenzione e di essere autorizzati dal produttore delle apparecchiature ad intervenire sulle stesse. La Ditta dovrà fornire l'elenco nominativo dei tecnici che interverranno sulle apparecchiature biomediche delle Aziende Committenti e tenere questo elenco aggiornato durante tutto il tempo di validità contrattuale. La



Ditta deve garantire sui tecnici indicati un'adeguata formazione e il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legislazione. Le Aziende committenti hanno facoltà di chiedere documentazione di verifica relativa al rispetto del precedente paragrafo.

Le Aziende Committenti mettono a disposizione la documentazione necessaria all'Aggiudicatario a soddisfare i suoi obblighi relativi alla sicurezza dei suoi tecnici.

Art. 7. - TEMPI DI INTERVENTO E PENALITA'

Le prestazioni del servizio di manutenzione "TUTTO COMPRESO", fatto salvo gli interventi di manutenzione programmata, dovranno avvenire con tempistiche relative al **Tempo di intervento** ed al **Tempo di risoluzione del guasto** non superiori a quelle indicate negli allegati al Capitolato Tecnico.

NOTA:

Tempo di intervento = tempo che intercorre dalla chiamata dell'Azienda Contraente all'inizio dell'intervento tecnico;

Tempo di risoluzione = tempo che intercorre dalla chiamata dell'Azienda Contraente alla risoluzione del guasto e corretto ripristino della funzionalità;

Per ogni giorno di ritardo (inteso come 24 ore solari consecutive, prefestivi e festivi inclusi) rispetto alle tempistiche indicate nei documenti citati, ovvero all'eventuale offerta migliorativa da parte della Ditta concorrente, sarà applicata una penale pari a:

$$((\text{canone annuale di locazione della TS coinvolta IVA inclusa}) * 6 / (8 \times 365)) \times 10$$

NOTA: il valore della TS è da intendersi come valore di aggiudicazione indicato nell'offerta economica, IVA inclusa.

In caso di inosservanza a quanto sopra richiesto, le aziende Committenti, oltre all'applicazione delle penali su indicate, si riservano la facoltà di richiedere alla Ditta il rimborso delle spese eventualmente sostenute per garantire ai propri pazienti le prestazioni dovute anche tramite trasferimento presso altre strutture. Sono, pertanto, da intendersi esigibili al rimborso anche i costi relativi agli spostamenti, alle prestazioni sanitarie e tutto ciò che consegue in termini di riorganizzazione dei turni lavorativi del personale interno e sua remunerazione.

Art. 8. - GIORNI DI INDISPONIBILITÀ E PENALITÀ

La Ditta dovrà specificare dovrà attenersi a rispettare quanto dichiarato nei questionari tecnici circa il limite del **numero massimo di giorni di indisponibilità/anno** su ciascuna apparecchiatura fornita.

La indisponibilità viene calcolata dal momento in cui alla Ditta viene richiesto l'intervento fino alla risoluzione del guasto anche se l'apparecchiatura funziona parzialmente. Esempi. Se la Ditta viene chiamata l'11 novembre e interviene lo stesso giorno e ripara il guasto è conteggiato un giorno di indisponibilità, se interviene il 12 novembre e ripara il guasto sono conteggiati due giorni di indisponibilità, se interviene ripetutamente e il guasto viene risolto il 20 novembre sono dieci giorni di indisponibilità. I giorni di indisponibilità devono comprendere anche le giornate di manutenzione preventiva.

Saranno applicate per ogni giorno di indisponibilità in più rispetto a quelli stabiliti una penale per ogni giorno di ritardo pari ad €:

$$((\text{canone annuale di locazione della TS coinvolta IVA inclusa}) * 6 / (8 \times 365)) \times 10$$

NOTA: il valore della TS è da intendersi come valore di aggiudicazione indicato nell'offerta economica, IVA inclusa.

In caso di inosservanza a quanto sopra richiesto, le aziende committenti, oltre all'applicazione delle penali su indicate, si riservano la facoltà di richiedere alla Ditta il rimborso delle spese eventualmente sostenute per garantire ai propri pazienti le prestazioni dovute anche tramite trasferimento presso altre



strutture. Sono, pertanto, da intendersi esigibili al rimborso anche i costi relativi agli spostamenti, alle prestazioni sanitarie e tutto ciò che consegue in termini di riorganizzazione dei turni lavorativi del personale interno e sua remunerazione.

Art. 9. - REFERENTI PER L'EFFETTUAZIONE DELLA MANUTENZIONE

Nessun intervento potrà essere effettuato senza la preventiva autorizzazione dei Servizi Competenti e/o Referenti per la manutenzione delle Apparecchiature Biomediche afferenti alle Aziende Committenti.

Art. 10. - ELENCO APPARECCHIATURE, VARIABILITA'

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare il servizio di cui al presente disciplinare per le sole apparecchiature previste in contratto.

Per le prestazioni occasionali o specifiche, che non rientrano tra quelle previste nella presente convenzione, si farà riferimento alle sole richieste presentate dalle Aziende Committenti.

Art. 11. - RESPONSABILITA' DELLA DITTA

Sarà obbligo della Ditta adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori, nonché di terzi, evitare danni a beni pubblici o privati.

Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortuni o danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sulla Ditta, che dovrà risponderne in sede civile e penale restandone completamente sollevate le Aziende Committenti.

La Ditta è inoltre responsabile verso le Aziende Committenti per tutte le opere eseguite da Ditta ad essa collegate e dai trattamenti normativi dei relativi dipendenti per quanto concerne la sicurezza sul lavoro.

La Ditta resta inoltre responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese.

La Ditta è responsabile penalmente e civilmente per gli eventuali danni causati da cattiva manutenzione, da mancata o cattiva esecuzione degli interventi di riparazione o sostituzione, non solo per la completa inaffidabilità delle apparecchiature, ma anche per la loro buona conservazione nel tempo.

Le Aziende committenti si riservano il diritto di eseguire o di fare eseguire tutte le visite e le verifiche che riterrà opportune per il controllo della conduzione del servizio.

Delle risultanze delle visite o delle verifiche sarà redatto regolare verbale che verrà sottoscritto dalla Ditta e dall'Ente appaltante.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di fornire il supporto necessario, senza alcun costo aggiuntivo, ad autorità terze che lo richiedano, nel caso di visite e verifiche sulle apparecchiature oggetto del presente capitolato.

La Ditta aggiudicataria è tenuta contrattualmente all'esatta osservanza delle norme stabilite in quanto applicabili ed in via integrativa delle prescrizioni e vincoli previsti nel CSA e nello schema di contratto:

- dal Capitolato Generale approvato con D.P.R. 16/7/1962 n. 1063;
- da tutte le norme, leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale di ogni tipo;
- dai contratti collettivi e aziendali di lavoro per quanto concerne trattamenti economici e normativi del personale impiegato;
- di tutte le norme tecniche in vigore (CEI, UNI, ecc ...)
- di tutte le norme, leggi e dei regolamenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'Aggiudicatario è considerato a tutti gli effetti Impresa Capo Commessa. Esso è unico responsabile garante della bontà dell'esecuzione dei servizi. Esso è tenuto a realizzare con proprio personale tutti i servizi attinenti alla propria specializzazione, nessuno escluso.

Art. 12. - VISITE E VERIFICHE

Le Aziende Committenti si riservano il diritto di eseguire o di fare eseguire tutte le visite e le verifiche che riterrà opportune per il controllo della conduzione del servizio.

Delle risultanze delle visite o delle verifiche sarà redatto regolare verbale che verrà sottoscritto dalla Ditta e dal relativo Ufficio di Competenza delle Aziende Committenti.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di fornire il supporto necessario, senza alcun costo aggiuntivo, ad autorità terze che lo richiedano, nel caso di visite e verifiche sulle apparecchiature oggetto del presente disciplinare.



Art. 13. - OSSERVANZA DI LEGGI E NORME

La Ditta è tenuta contrattualmente all'esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) dal Contratto Generale approvato con D.P.R. 16/7/1962 n. 1063;
- b) da tutte le norme, leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale di ogni tipo;
- c) dai contratti collettivi e aziendali di lavoro per quanto concerne trattamenti economici e normativi del personale impiegato;
- d) di tutte le norme tecniche in vigore (CEI, UNI, ecc.);
- e) di tutte le norme, leggi e dei regolamenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Art. 14. - SPEDIZIONI E LOGISTICA

La Ditta si fa carico di tutti gli oneri che riguardano le attività logistiche di spedizione, per tutto quel che concerne la gestione delle apparecchiature da spedire o ricevere. Verrà indicato un indirizzo di riferimento per ciascun Presidio Ospedaliero dell'AORMN e dell'Area Vasta n. 1 al quale spedire il materiale o dal quale ritirare eventuale materiale da riparare.

Le Aziende Committenti si riservano la facoltà di cambiare, in qualsiasi momento, le modalità di spedizione concordate, modificando l'indirizzo di riferimento, previa comunicazione verso la Ditta.

Art. 15. - ONERI A CARICO DELLA DITTA

Sono:

- a) quelli relativi all'espletamento del servizio così come disciplinato dalla presente convenzione;
- b) di bollo per la stipula, registrazione e perfezionamento del contratto.

Art. 16. - CONTENZIOSO / ARBITRATO

Per le controversie che sorgano tra le parti committenti durante l'esecuzione o al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnico amministrativa o giuridica, e che non si siano potute definire in via diretta, verrà investito un Collegio Arbitrale composto da tre membri, dei quali uno nominato dal Committente, uno dall'Appaltatore ed il terzo, che assumerà le funzioni del Presidente del Collegio, dal Presidente del Tribunale di Pesaro.

Il Collegio deciderà secondo diritto salvo che le parti, d'intesa, non lo autorizzino ad una pronuncia secondo equità.

data

per accettazione La DITTA

(timbro e firma leggibile)



AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD

**AZIENDA OSPEDALI
RIUNITI MARCHE NORD**



**ASUR
AREA VASTA n.1**

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER LA FONITURA IN
SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI COMPLETI PER EMOGASANALISI
PER LE ESIGENZE DELLA AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI
RIUNITI MARCHE NORD" E DELLA ASUR- AREA VASTA N. 1**

**ALLEGATO 4
CRITERI DI VALUTAZIONE**

1 – CRITERI E SUBCRITERI DI VALUTAZIONE

Relativamente alla valutazione tecnico-qualitativa sono definiti, per ciascun lotto, i seguenti criteri/subcriteri.

LOTTO 1 - EGA

ID	CATEGORIA	P.TI MAX (Wi)
1	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI (CP1-CP7)	21
2	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO (CP8-CP11)	12
3	REAGENTI,KIT E MATERIALE CONSUMABILE (CP12-CP13)	6
4	SERVIZI (CP14-CP16)	6
5	SICUREZZA (CP17-CP20)	12
6	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO (CP21-CP22)	8
TOTALE PUNTEGGIO		65

Dove W_i = peso o punteggio attribuito a ciascuna categoria (criterio) di riferimento delle caratteristiche preferenziali CPi (subcriterio) di cui all'Allegato 1A del Capitolato Tecnico.

LOTTO 2 – EGP

ID	DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICO-QUALITATIVE	P.TI MAX (Wi)
1	CARATTERISTICHE TECNICHE-PRESTAZIONALI (CP1-CP10)	25
2	GESTIONE E SEMPLICITA' D'USO (CP11-CP15)	11
3	REAGENTI,KIT E MATERIALE CONSUMABILE (CP16-CP18)	10
4	SERVIZI (CP19-CP21)	6
5	SICUREZZA (CP22-CP23)	8
6	SISTEMA DI GESTIONE E MONITORAGGIO (CP24)	5
TOTALE PUNTEGGIO		65

Dove W_i = peso o punteggio attribuito a ciascuna categoria (criterio) di riferimento delle caratteristiche preferenziali CPi (subcriterio) di cui all'Allegato 1B del Capitolato Tecnico.



**AZIENDA OSPEDALI
RIUNITI MARCHE NORD**



**ASUR
AREA VASTA n.1**

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER LA FONITURA IN
SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI COMPLETI PER EMOGASANALISI
PER LE ESIGENZE DELLA AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI
RIUNITI MARCHE NORD" E DELLA ASUR- AREA VASTA N. 1**

**ALLEGATO 5
DOCUMENTI DI OFFERTA**

1 – DOCUMENTAZIONE TECNICA DI OFFERTA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, le ditte concorrenti sono tenute a presentare la documentazione tecnica indicata nel presente allegato. La documentazione presentata dovrà essere organizzata in modo tale che siano mantenute medesime denominazioni (in grassetto) ed ordine di seguito indicati.

2 – SINOSSI

(dove indicato è necessario rispettare il numero massimo di cartelle redatte in formato A4, corpo 12, 2500 battute per pagina)

Per gli strumenti ed i sistemi:

ID	DESCRIZIONE DOCUMENTO	N.max cartelle
1	elenco documenti: elenco dei documenti presentati;	
2	descrizione generale dell'offerta: descrizione generale di offerta con relazione dettagliata sulle caratteristiche dei prodotti/servizi (numero massimo di 10 cartelle in formato A4, corpo 12, 2500 battute per pagina)	10
3	tabelle dispositivi: descrizione dei sistemi offerti tramite tabella di ogni singolo componente, con specificato:	
	tipo di dispositivo	
	fabbricante	
	modello	
	codifica CND – CIVAB	
	numero di Repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute (D.Lgs. 20/07/2007, D.Lgs. 21/12/2009), qualora sia stata effettuata la registrazione dei prodotti;	
	presidio/UOC di destinazione	
	quantità	
4	questionario tecnico: compilazione, in ogni sua parte, del Questionario Tecnico delle TS allegato (3 fogli) su supporto informatico, utilizzando software foglio elettronico Microsoft EXCEL.	
5	altra documentazione a supporto di quanto dichiarato nel Questionario Tecnico	
6	dichiarazioni conformità: dichiarazioni di conformità alle direttive europee e norme tecniche. In particolare il concorrente dovrà presentare:	
	copia del documento di certificazione CE (dichiarazione e certificato in funzione della procedura di certificazione seguita redatta dal fabbricante o il suo mandatario stabilito nella Comunità in accordo con quanto indicato nelle direttive europee e disposizioni nazionali applicabili) delle TS proposte, esplicitando la classe di rischio coerente con la destinazione d'uso individuata e eventuali limitazioni d'uso. Ai fini della presente documentazione, non sono accettabili autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;	
	eventuali altre certificazioni possedute ("FDA approval", ecc.), specificando eventuali limitazioni d'uso;	
	dichiarazione con indicazione esplicita delle norme tecniche nazionali e/o europee applicate nella progettazione delle TS proposte, ovvero pari dichiarazione redatta da fabbricante o il suo mandatario stabilito nella Comunità;	
7	formazione: descrizione dei servizi di formazione offerti (sintesi degli argomenti trattati e della durata prevista) e descrizione degli eventuali ulteriori servizi di aggiornamento continuo, se implementati, per garantire la formazione nel	6

	tempo del personale sanitario e tecnico rispetto alle classi tecnologiche oggetto dell'appalto, indicando in offerta economica eventuali costi/condizioni da sostenere per ottenerli;	
8	elenco tecnici: elenco dei tecnici della Ditta abilitati ad intervenire sulle TS (Tecnologie Sanitarie) oggetto della fornitura, specificando ed allegando qualifica e tipo di preparazione ricevuta mediante idonea certificazione;	
9	manutenzione preventiva: descrizione delle operazioni di Manutenzione Preventiva (tarature, sostituzioni, controlli, ecc.) da effettuare sulle TS oggetto della fornitura;	
10	referenze: elenco delle referenze per il sistema offerto specificandone la struttura e l'anno di installazione e le strutture sanitarie/ospedaliere oggetto di possibile sopralluogo;	
11	materiale illustrativo: documentazione scientifica disponibile e tutto il materiale illustrativo sui prodotti e servizi offerti con relative descrizioni;	
12	installazione a regola d'arte: dichiarazione di installazione "a regola d'arte" del sistema offerto negli ambienti preposti;	
13	descrizione installazione: descrizione delle attività di adeguamento dei locali, servizio di messa in funzione ed installazione delle TS;	
14	manuale d'uso: manuali d'uso, su supporto CD-ROM non riscrivibile ed in lingua italiana, del sistema offerto in tutte le sue parti;	
15	manuale service: manuali di servizio, su supporto CD-ROM non riscrivibile, per la manutenzione correttiva su guasto e preventiva del sistema offerto in tutte le sue parti;	
16	progetto sistema di gestione: progetto del sistema in rete per il monitoraggio, il controllo e la corretta gestione delle apparecchiature dislocate sui diversi reparti, presso i Presidi Ospedalieri DI di AORMN/AV1, con relazione globale sintetica	10

Per il materiale di consumo:

ID	DESCRIZIONE DOCUMENTO	N.max cartelle
17	tabelle materiale di consumo: descrizione dei materiali di consumo offerti tramite tabella con specificato (cfr. allegato_dettaglio_consumabili_LOTTO1.xls e allegato_dettaglio_consumabili_LOTTO2.xls)	
	descrizione (in lingua italiana) del prodotto	
	nome commerciale	
	nome della Ditta produttrice	
	codice prodotto	
	codifica CND	
	numero di iscrizione al Repertorio Dispositivi Medici (se disponibile)	
	tipologia di confezionamento (numero di pezzi per confezione)	
	numero di test effettuabili per ogni confezione	
	se risultano essere materiali consumabili dedicati o non	
18	schede di sicurezza: scheda di sicurezza per ciascun prodotto offerto	
19	dichiarazione conformità materiale di consumo: dichiarazione di conformità alla Direttiva Europea 98/79/EC per l'impiego nella diagnostica IVD in corso di validità	
20	certificazioni materiale di consumo: eventuali altre certificazioni possedute ("FDA approval", ecc.), specificando eventuali limitazioni d'uso;	

NOTA BENE

Tutta la documentazione tranne quella di cui ai punti 14-15 dovrà essere fornita sia in forma cartacea sottoscritta che su CD-ROM non riscrivibile (in triplice copia conforme)

La documentazione di cui ai punti 14-15 dovrà essere fornita esclusivamente su supporto CD-ROM in copia unica.

I documenti di cui ai punti 3-4-17 dovranno essere forniti in forma digitale in formato excel o compatibile

3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun lotto l'offerta economica dovrà essere formulata tramite compilazione, stampa e sottoscrizione degli appositi allegati fac-simile in formato excel (allegato_modulo_offerta_lotto1.xls e allegato_modulo_offerta_lotto2.xls).

La ditta concorrente dovrà compilare esclusivamente i campi in colore verde (con dicitura da compilare) relativi a:

- A) CANONE ANNUALE NOLEGGIO APPARECCHIATURE IVA esclusa
- B) CANONE ANNUALE ASSISTENZA TECNICA IVA esclusa
- C) IMPORTO ANNUALE REAGENTI, KIT E CONSUMABILE IVA esclusa; si evidenzia che gli importi relativi ai fabbisogni delle Aziende committenti non sono singolarmente superabili, **pena l'esclusione**;
- D) IMPORTO COMPLESSIVO ANNUALE OFFERTO Iva esclusa (COLONNA D= A+B+C) e singole voci componenti non sono singolarmente superabili, **pena l'esclusione**.

AZIENDE CONTRAENTI	CANONE ANNUALE LOCAZIONE APPARECCHIATURE IVA esclusa	CANONE ANNUALE ASSISTENZA TECNICA IVA esclusa	IMPORTO ANNUALE REAGENTI, KIT CONSUMABILE IVA esclusa
AORMN - BASE D'ASTA			€ 96.000,00
AV1 - BASE D'ASTA			€ 53.760,00
TOTALE BASE D'ASTA			€ 149.760,00
AORMN - OFFERTA	da compilare	da compilare	da compilare
AV1 - OFFERTA	da compilare	da compilare	da compilare
TOTALE OFFERTA	€ -	€ -	€ -

I restanti valori di offerta (valori in grigio) ed il ribasso percentuale rispetto alla base d'asta complessiva saranno computati automaticamente dal foglio excel.

Il valore dell'importo annuale per reagenti, kit e materiale consumabile dovrà essere calcolato come prodotto del prezzo a singolo esame per il numero di esami annuali stimati. Il prezzo per singolo esame dovrà essere comprensivo dei costi di tutti i materiali di consumo necessari per l'effettuazione di test, calibrazioni, controlli e quant'altro necessario al corretto e completo funzionamento dei sistemi diagnostici.

Il numero di esami annuali indicati in CT deve essere inteso come numero di esami **refertati**, che non tiene pertanto conto di calibrazioni, controlli di qualità, test ripetuti, ecc.

Essendo i consumi non esattamente prevedibili, il numero di esami refertati annuale è indicativo e pertanto non vincolante per la Aziende committenti.

ALLEGATO N° 6 ALLA DETERMINA N° 113
 DEL 26 FEB. 2016



SCHEMA DI CONTRATTO PER FORNITURE DI BENI E SERVIZI

(la Stazione Appaltante – prima della sottoscrizione - si riserva di apportare modifiche NON SOSTANZIALI al presente documento, al fine di renderlo coerente con i documenti di gara e con il progetto presentato dall'aggiudicatario)

Contratto per la fornitura in service di sistemi diagnostici completi per emogasanalisi per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN).

Lotto n. _____ non frazionabile

CIG n. _____

L'anno _____ il giorno _____ (_____), del mese di _____, a Pesaro, presso gli uffici della U.O.C. Gestione Acquisizione di Beni, Servizi e logistica dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", siti in viale Trieste, 391

TRA

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", di Pesaro, in seguito, per brevità, indicata come "Stazione Appaltante", con sede legale in Pesaro, viale Trieste, 391, Codice fiscale e Partita I.V.A. 02432930416, rappresentata dal Direttore Generale, Dott.ssa Maria Capalbo, nata a _____ (_____) il _____, residente a _____, V. _____, n° _____, che dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della stessa Azienda

o
 L'Azienda Sanitaria Unica Regionale di Ancona, in seguito, per brevità, indicata come "Stazione Appaltante", con sede legale in Ancona, _____, Codice fiscale e Partita I.V.A. _____, rappresentata da _____, Dott. _____, nato a _____ (_____) il _____, residente a _____, V. _____, n° _____, che dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della stessa Azienda

la Ditta _____, con sede legale a _____ in via _____ n° _____, Partita IVA _____ rappresentata, in qualità di _____, dal Sig. _____, nato a _____ (_____) il _____, residente a _____ Via _____ n. _____ (carta d'identità n° _____ e come risulta dalla procura speciale), in seguito denominata "esecutore"

PREMESSO:

- che con determina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" n° _____ del _____ è stata avviata la procedura aperta per la fornitura in service di sistemi diagnostici completi per emogasanalisi. Le parti dichiarano che il suddetto atto risulta loro ben noto e che allo stesso intendono fare riferimento; pertanto esso si intende integralmente recepito anche se non viene materialmente allegato, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;
- che con determina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" n° _____ del _____ è stata disposta l'aggiudicazione definitiva a favore della ditta _____ per il lotto n. _____ per un importo complessivo netto di € _____ (pari ad € _____ IVA inclusa), articolato come segue: _____ (inserire gli importi delle varie prestazioni oggetto del contratto);
- che in data _____ è stata data comunicazione ai controinteressati;
- che è stato pubblicato l'avviso sugli esiti della procedura, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- che il presente atto viene sottoscritto sotto condizione risolutiva delle verifiche dei requisiti di ordine generale (art. 38 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.);
- che l'esecutore, a garanzia degli impegni contrattuali, ha costituito e consegnato alla Stazione Appaltante, la cauzione definitiva, costituita con garanzia bancaria/assicurativa n° _____ dell'_____ per l'importo di Euro _____ (eventuale: tale importo è pari al 50% dell'importo dovuto in quanto l'appaltatore ha presentato apposita documentazione attestante il possesso della certificazione di cui all'art. 75 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.; qualora nel corso dell'appalto il possesso della predetta certificazione venga meno l'appaltatore si obbliga ad integrare l'importo della cauzione prestata);
- che l'esecutore ha presentato copia della polizza di assicurazione di Responsabilità Civile Terzi n. _____;
- che l'esecutore conferma di disporre dell'organizzazione e delle attrezzature necessarie per garantire la prestazione alle condizioni indicate nei documenti di gara e nell'offerta tecnica presentata;
- che l'esecutore riconosce espressamente che l'assunzione dell'appalto alle condizioni offerte, è effettuata con piena conoscenza e consapevolezza del contratto e dei documenti di gara, nessuno escluso;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - Efficacia, norme regolatrici e disciplina applicabile

Il presente atto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha termine con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati:

1. atto comprovante l'identità e i poteri dell'esecutore;
2. determina di aggiudicazione definitiva;
3. verbale di aggiudicazione;
4. disciplinare di gara e relativi allegati;
5. capitolato speciale, capitolato tecnico prestazionale e relativi allegati;
6. offerta tecnica dell'esecutore;

7. offerta economica dell'esecutore;
8. cauzione definitiva;
9. polizza assicurativa per responsabilità civile.

In caso di discordanza o contrasto tra le disposizioni del presente atto e di quelli in esso richiamati, gli atti ed i documenti prodotti dalla Stazione appaltante prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dall'Esecutore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Esecutore stesso ed accettate in sede di aggiudicazione dalla Stazione appaltante.

In caso di discordanza o contrasto tra gli atti e i documenti prodotti dalla Stazione appaltante, le disposizioni gerarchicamente prevalenti sono le seguenti:

- presente atto
- disciplinare di gara
- capitolato speciale;
- capitolato tecnico prestazionale e relativi allegati;
- documentazione tecnica presentata in sede di gara.

L'esecuzione del presente atto è disciplinata dal D.P.R. n. 207/2010.

ARTICOLO 2 - Ambito soggettivo

Ai fini dell'esecuzione del presente atto, si intende per:

1. stazione appaltante, l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" di Pesaro;
2. esecutore, la ditta _____;
3. offerta affidataria: la documentazione tecnica ed economica oggetto del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
4. Responsabile Unico del procedimento, la dott.ssa Chiara D'Eusanio;
5. direttore dell'esecuzione, il Dott. _____ con qualifica di Direttore della UOC _____

L'esecutore individua:

- nel Dott. _____ il Responsabile tecnico della fornitura (cfr. art. 7 del capitolato speciale) al quale la stazione appaltante, nella persona del R.U.P. o del direttore dell'esecuzione, possa fare riferimento per ogni aspetto riguardante le attività contrattuali.

ARTICOLO 3 – Corrispettivo e varianti

Il corrispettivo del presente atto, onnicomprensivo, fisso e invariabile, per l'esecuzione del predetto oggetto è pari a complessivi Euro _____ + iva, di cui Euro _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed è determinato sulla base dell'offerta economica dell'esecutore come riepilogato nell'offerta economica allegata (all. n. ____).

In aggiunta alle disposizioni successive in materia di revisione dei prezzi, costituiscono deroga al principio generale di invariabilità del corrispettivo, le variazioni conseguenti a disposizioni delle competenti autorità amministrative.

Il predetto corrispettivo si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni di cui al presente atto.

Gli obblighi e gli oneri derivanti in capo all'esecutore dal presente atto e dall'osservanza di leggi, capitoli e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, ivi compresa la stazione appaltante, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo è comprensivo della consegna della fornitura come previsto dal capitolato speciale, dal capitolato tecnico e relativi allegati e dall'offerta tecnica dell'esecutore.

Il corrispettivo contrattuale è accettato dall'esecutore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio, ed è pertanto invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità.

L'esecutore non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, salvo quanto espressamente previsto dal capitolato speciale e dal presente atto.

In particolare si richiamano le disposizioni di cui all'art.2 del capitolato speciale che prevede quanto segue: il corrispettivo dovuto all'esecutore è oggetto di revisione ai sensi dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sulla base di un'istruttoria condotta dal R.U.P., in considerazione dei dati di cui all'art. 7, comma 4,

lett.c) e comma 5 del D.Lgs. 163/06 s.m.i

La revisione può essere sia in aumento che in diminuzione in ragione della variazione dei prezzi intervenuta nel periodo considerato.

L'istruttoria di cui sopra verrà effettuata con cadenza annuale.

Tutti gli importi di cui al presente atto devono intendersi al netto dell'IVA.

Varianti

Agli esclusivi fini della disciplina delle varianti alla prestazione affidata con il presente atto, apportate in corso di esecuzione, nonché dei poteri discrezionali del direttore dell'esecuzione, il predetto corrispettivo risulta composto dalle seguenti categorie:

- Fornitura: _____ IVA esclusa;
- Noleggio: _____
- Servizio manutenzione tutto compreso per la durata di anni ____ : € _____ IVA esclusa;

Ai fini del presente atto, le variazioni introdotte si considerano tali da alterare l'impostazione progettuale, ovvero sostanziali, ovvero ancora tali da mutare sostanzialmente la natura della prestazione assunta, qualora comportino un aumento o una diminuzione delle predette singole categorie omogenee pari o superiore al 20% della loro previsione originaria.

Ai fini del presente articolo, le variazioni in aumento o in diminuzione si cumulano in valore assoluto e sono sempre rapportate agli importi originari singolarmente interessati.

Le varianti sono ammesse nei casi e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 310 e 311 del D.P.R. 207/2010.

L'esecutore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso di esecuzione a causa di carenze degli elaborati dallo stesso prodotti.

Nell'ipotesi di superamento del quinto, il RUP ne dà comunicazione all'esecutore che, nel termine di 10 giorni solari dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione del contratto e a quali condizioni; nei 10 giorni solari successivi al ricevimento della dichiarazione, la stazione appaltante deve comunicare all'esecutore le proprie determinazioni. Qualora l'esecutore non dia alcuna risposta alla comunicazione del responsabile della procedura si intende manifestata la volontà di accettare la variante alle stesse condizioni del presente atto. Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'esecutore.

Ove l'esecutore non si avvalga del diritto alla risoluzione, è obbligato ad assoggettarsi all'aumento o alla diminuzione.

Qualora, per uno dei casi previsti dal D.P.R. 207/2010, sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni non previste nel presente atto, il direttore dell'esecuzione redige i conseguenti elaborati in conformità a quanto previsto dall'art. 279 del medesimo D.P.R. 207/2010, indicando i presupposti di fatto e di diritto che le hanno rese necessarie.

Gli elaborati predetti redatti dal direttore dell'esecuzione sono inviati al responsabile del procedimento che ne propone, previo relativo esame, l'approvazione da parte della stazione appaltante.

Gli ordini di variazione del direttore dell'esecuzione fanno espresso riferimento all'intervenuta approvazione, salvo il caso in cui l'ordine ha ad oggetto prestazioni disposte per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenute entro un importo non superiore al 10 per cento delle predette categorie omogenee componenti il corrispettivo del presente atto e che non comportino un aumento del corrispettivo medesimo.

Quando sia necessario eseguire una prestazione non prevista dal presente atto, si procede alla determinazione del relativo corrispettivo come segue:

- a) ragguagliandolo a quello di prestazioni consimili comprese nel presente atto;
- b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandolo totalmente o parzialmente da apposita analisi effettuata con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta affidataria.

La predetta determinazione avviene in contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'esecutore, e viene approvata dalla stazione appaltante su proposta del R.U.P., prima di essere ammessa nella contabilità delle prestazioni rese dall'esecutore.

Tutte le nuove determinazioni sono soggette alla disciplina economica dell'offerta affidataria.

Se l'esecutore non accetta le nuove determinazioni così approvate, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle relative prestazioni sulla base delle determinazioni medesime, che vengono comunque ammesse nella contabilità nella misura approvata. Resta fermo il diritto dell'esecutore di promuovere apposito contenzioso nel rispetto delle disposizioni vigenti.

ARTICOLO 4 - Luogo di esecuzione

L'esecuzione del presente atto deve avvenire presso le UU.OO. dei Presidi Ospedalieri dettagliatamente riportate negli allegati 1A e 1B del CPT.

ARTICOLO 5 - Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'esecutore

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al noleggio delle apparecchiature, alla fornitura di reagenti, kit e materiale consumabile e servizio di manutenzione Full Risk oggetto del presente appalto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica dell'Impresa aggiudicataria. In ogni caso, l'Impresa aggiudicataria si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto restano ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Impresa aggiudicataria non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della SA.

L'Impresa aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la SA da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

Sono a carico dell'esecutore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, gli oneri relativi alle verifiche che potranno essere eseguite dalla stazione appaltante anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme europee.

L'esecutore si impegna espressamente a:

- a) impiegare, a sua cura e spese, le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione delle prestazioni secondo quanto specificato nel presente atto e nei documenti di gara richiamati;
- b) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
- c) predisporre gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla stazione appaltante di monitorare la conformità della prestazione alle norme previste nel presente atto e nei documenti di gara richiamati;
- d) predisporre gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- e) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla stazione appaltante;
- f) comunicare tempestivamente alla stazione appaltante le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del presente atto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- g) non opporre alla stazione appaltante qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla fornitura o alla prestazione dei servizi assunti;
- h) manlevare e tenere indenne la stazione appaltante dalle conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Le attività necessarie per la predisposizione dei mezzi e per l'attivazione delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto, da svolgersi presso le sedi operative della stazione appaltante, dovranno essere eseguite senza interferire con l'attività assistenziale e con il normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con la stazione appaltante stessa; peraltro, l'esecutore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, le strutture della stazione appaltante continueranno ad essere utilizzate dal relativo personale e da terzi autorizzati.

L'esecutore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze della stazione appaltante o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

L'esecutore rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa da attività svolte dalla stazione appaltante o da terzi autorizzati, prevedibili in sede di offerta.

L'esecutore si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali;

detto personale potrà accedere presso le sedi operative della stazione appaltante nel rispetto delle relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere dell'esecutore verificare preventivamente tali procedure.

L'esecutore si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'esecutore si obbliga a rispettare le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla stazione appaltante.

L'esecutore si obbliga a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente atto.

L'esecutore prende atto ed accetta che la fornitura dovrà essere prestata con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della stazione appaltante.

Sono a carico dell'esecutore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al presente atto, gli oneri e rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione del presente atto, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi:

a) all'imballaggio delle forniture, eseguito con i materiali necessari, conforme alla norme in vigore, a seconda della loro natura;

b) al trasporto, al disimballo ed alla collocazione delle forniture nei locali della stazione appaltante indicati nel presente atto;

In caso di inadempimento da parte dell'esecutore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente atto ai sensi delle successive disposizioni in tema di risoluzione.

ARTICOLO 6 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'esecutore si obbliga ad ottemperare agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di salute, igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri. In particolare, l'esecutore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 ed il Documento informativo sui rischi specifici dell'Azienda.

L'esecutore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'esecutore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'esecutore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente atto.

ARTICOLO 7 - Garanzie

Generalità

L'esecutore garantisce la piena proprietà delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto e dichiara che tali suoi diritti sono liberi da vincoli o diritti a favore di terzi.

L'esecutore garantisce espressamente che le forniture sono esenti da vizi dovuti a progettazione, ad errata esecuzione o a deficienze dei materiali impiegati, che ne diminuiscano il valore o che li rendano inidonei, anche solo parzialmente, all'uso cui sono destinati.

Le suddette garanzie sono prestate in proprio dall'esecutore anche per il fatto del terzo, intendendo la stazione appaltante restare estranea ai rapporti tra l'esecutore e le ditte fornitrici dei vari materiali componenti la fornitura o prestatrici di servizi componenti il servizio oggetto del presente contratto.

La stazione appaltante e l'esecutore convengono che i termini di cui agli articoli 1495, 1511 e 1667 c.c. decorreranno dalla data della verifica di conformità secondo la disciplina del presente atto.

Il termine per la denuncia dei vizi non riconoscibili viene convenuto in 12 (dodici) mesi dalla scoperta.

In caso di inadempimento da parte dell'esecutore alle obbligazioni di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante, fermo restando il risarcimento di tutti i danni, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente

atto ai sensi della disciplina prevista nel presente atto medesimo, nonché dell'articolo 1456 c.c..

Cauzione definitiva

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'esecutore ha costituito la cauzione definitiva richiamata in premessa.

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del presente atto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di "verifica di conformità" secondo la disciplina del presente atto.

La cauzione definitiva è rilasciata a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore della stazione appaltante a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'esecuzione del presente atto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce gli obblighi specifici assunti dall'esecutore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la stazione appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. È fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di applicare le disposizioni del presente atto in materia di contestazioni di inadempimento e applicazione di penali. In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla stazione appaltante.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'esecutore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto il presente atto.

ARTICOLO 8 - Avvio dell'esecuzione del contratto, consegna e installazione delle apparecchiature - avvio della fornitura.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 11 e 79 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., ciascuna Azienda procederà alla sottoscrizione del relativo contratto.

Per la consegna delle TS si specifica quanto segue:

1. **entro e non oltre 15 (quindici) giorni** dalla sottoscrizione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla redazione del **cronoprogramma** relativo alla consegna e installazione delle TS e formazione iniziale degli operatori (cfr. art. 8.1 del CTP) che dovrà essere trasmesso al RUP ed al DEC; a seguito dell'approvazione del cronoprogramma da parte del DEC di ciascuna SA, verrà redatto, ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., in contraddittorio fra DEC ed esecutore, **specifico verbale di avvio relativo alla consegna e installazione** delle TS e formazione iniziale degli operatori (al quale dovrà essere allegato il cronoprogramma);
2. dalla data di sottoscrizione del succitato verbale di avvio relativo alla consegna **decorreranno i termini di consegna di cui all'art. 8.1 del CTP** ovvero tutte le TS dovranno essere consegnate, installate e pronte al collaudo, inclusa formazione espletata, entro massimo **60 giorni** (30 gg per AORMN e successivi 30 gg per ASUR AV1) naturali, consecutivi e continui dalla data del verbale di avvio relativo alla consegna, salvo termine inferiore offerto dall'impresa aggiudicataria. **Entro tale termine tutte TS dovranno essere pronte al collaudo.** L'impresa aggiudicataria dovrà dare tempestiva comunicazione al DEC ed al RUP della ultimazione delle attività di consegna ed installazione e **messa in disponibilità delle TS per le attività di collaudo.** La messa in disponibilità prevede che tutte le parti occorrenti e previste per il funzionamento della TS offerta siano disponibili presso la sede di installazione. **In caso di verbale di collaudo positivo verrà redatto specifico verbale di avvio della fornitura;**
3. **alla data di sottoscrizione del verbale di avvio della fornitura, redatto da ciascuna Azienda committente, decorreranno i termini contrattuali pari a 72 + 24 mesi (sei+due anni) consecutivi e continui.** Gli ordinativi del materiale di consumo verranno emessi da ciascuna Azienda committente a partire dalla data del verbale di avvio della fornitura. Per tutto il periodo transitorio che intercorrerà tra la data di primo collaudo parziale positivo (o con autorizzazione provvisoria all'uso) e la data del verbale di avvio della fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà garantire a titolo non oneroso la fornitura di tutto il materiale di consumo per il completo utilizzo dei dispositivi posti in uso.

Per la consegna dei materiali di consumo e reagenti si rimanda all'art. 7.3.5 del CTP e all'art. 5 del Capitolato Speciale.

In particolare:

il materiale di consumo oggetto della presente gara dovrà essere consegnato:

- a cura, rischio e spese di qualunque natura a carico della ditta aggiudicataria, franco U.O.C. dell'Azienda Ospedaliera che verrà indicata nell'ordinativo di fornitura nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 13:00;
- con modalità di fornitura frazionata nell'arco del periodo di validità della gara;
- a seguito di regolare ordine d'acquisto scritto emesso esclusivamente dalla U.O.C. Farmacia di questa Amministrazione ed inviato tramite fax o email;
- nella quantità e qualità descritte nell'ordine;
- entro e non oltre i termini previsti nell'art. 7.3.5 del CTP.

L'impresa dovrà fornire i quantitativi di materiale di consumo necessari per la corretta esecuzione del numero di esami mensili stimati.

La disposizione della consegna entro il termine di 7 (sette) giorni dalla ricezione dell'ordine si intende tassativa e non oggetto di deroghe e/o variazioni e si intende, altresì, valida per l'intero anno solare, mesi estivi compresi.

I prodotti dovranno essere consegnati in loco nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Ogni confezione e imballo deve presentare all'esterno, **in lingua italiana**, una descrizione chiaramente e facilmente leggibile di quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare:

- esatta denominazione e descrizione del prodotto;
- nome e indirizzo del produttore/fornitore;
- eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione della fornitura oggetto del contratto.

ARTICOLO 9 - Collaudo delle apparecchiature e verifica di conformità del materiale di consumo, dei reagenti e dei servizi inclusi.

Stante la natura di appalto misto si procederà come segue:

- verifica sulle TS installate (COLLAUDO);
- verifica della corretta e regolare esecuzione della fornitura del materiale di consumo e dei reagenti e dei servizi inclusi nel contratto durante la vigenza contrattuale (VERIFICA DI CONFORMITÀ).

COLLAUDO:

Per questa AORMN viene individuato, quale organo di collaudo (a componente singola), il Responsabile della UOC Ingegneria Clinica o persona da questi incaricata.

Il R.U.P. trasmette all'organo di collaudo tutta la documentazione necessaria quale copia del contratto ed eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

Esaminati i documenti acquisiti, l'organo di collaudo fissa il giorno della/e visita/e di collaudo e ne informa il R.U.P. che ne dà tempestivo avviso all'aggiudicatario e al DEC.

Le prove funzionali sugli impianti installati sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno obbligatoriamente essere effettuate in contraddittorio alla presenza dell'organo di collaudo, del Direttore dei lavori, del DEC.

Se l'aggiudicatario, pur tempestivamente invitato, non interviene alla/e visita/e di collaudo, queste vengono esperite alla presenza di due testimoni estranei alla Azienda e la relativa spesa è posta a carico dell'aggiudicatario.

Il DEC ha l'obbligo di presenziare alla/e visita/e di collaudo.

Il collaudo ha come scopo di accertare la rispondenza della fornitura a quanto presentato in sede di gara ed a tutto quanto richiesto dal CTP ed alle regole dell'arte, la corretta esecuzione dei lavori (se previsti), la corretta installazione, il perfetto funzionamento di quanto fornito ed installato.

Il collaudo inizierà entro **10 giorni naturali e consecutivi** dalla data di messa in disponibilità delle TS della cui verifica di conformità in corso di esecuzione (art. 317 del D.P.R. 207/2010) deve essere redatto, ai sensi dell'art. 319 del D.P.R. 207/2010, apposito verbale.

Le attività di collaudo dovranno concludersi entro 40 giorni dalla data di avvio.

L'aggiudicatario, a propria cura e spesa, mette a disposizione dell'organo di collaudo le risorse umane e i mezzi necessari ad eseguire le operazioni di verifica. L'organo di collaudo potrà richiedere, oltre alle prove funzionali a carico dell'aggiudicatario, ogni ulteriore prova che riterrà necessaria la fine di verificare il corretto

espletamento della fornitura.

Delle visite di collaudo sono redatti **singoli VERBALI**.

I verbali, oltre che dall'organo di collaudo e dall'aggiudicatario, sono firmati dal DEC, e da chiunque intervenuto. Essi sono, inoltre, firmati da quegli assistenti la cui testimonianza è invocata negli stessi verbali per gli accertamenti di talune prestazioni.

La SA, attraverso l'organo di collaudo verificherà la qualità complessiva della fornitura (TS, servizi, ...), applicherà eventuali sanzioni per inadempimenti contrattuali, definirà eventuali controversie, nonché proporrà la risoluzione del rapporto contrattuale.

Ogni modifica o miglioramento della fornitura dovrà essere preventivamente e obbligatoriamente approvato dalla SA.

Per le specifiche dell'attività di collaudo si rimanda all'art. 6 del Capitolato Speciale.

VERIFICA DI CONFORMITA':

Successivamente alla data del collaudo con esito positivo verrà redatto da ciascuna Azienda committente, ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. 207/2010 smi, apposito **verbale di avvio della fornitura e dei servizi previsti**.

La fornitura decorrerà dalla data di sottoscrizione del citato verbale di avvio.

Il DEC effettuerà - a norma dell'art. 312 e segg. del D.P.R. 207/2010 - le verifiche di conformità in corso di esecuzione sulla corretta e regolare esecuzione dei servizi post-collaudo di cui agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 e sulla corretta e regolare esecuzione della fornitura del materiale di consumo e dei reagenti di cui all'art. 7.3.5 del CTP.

Delle suddette verifiche verrà redatto specifico verbale a norma dell'art. 319 del D.P.R. 207/2010 smi e le stesse saranno condizione per la liquidazione delle fatture.

Alla scadenza del contratto il DEC emetterà il certificato di verifica di conformità finale ai sensi dell'art. 322 del D.P.R. 207/2010 smi.

Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia a quanto previsto dall'art. 8.2 e 8.3 del CTP

ARTICOLO 10 - Pagamento del corrispettivo

Si rinvia integralmente all'art. 8 del capitolato speciale.

Inoltre si precisa quanto segue.

Il direttore dell'esecuzione è responsabile dell'accettazione della prestazione ai fini dell'esecuzione del presente atto e, in particolare, della liquidazione e pagamento del corrispettivo.

Il direttore dell'esecuzione può avvalersi del supporto **dell'assistente contabile e dell'assistente tecnico**, come definiti dal presente atto, rispettivamente per gli accertamenti quantitativi e qualitativi della prestazione fornita dall'esecutore, secondo la disciplina del capitolato speciale.

Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al presente atto e alla singola tipologia di prestazione resa.

Nel caso di aggiudicazioni a favore di raggruppamenti, qualora la capogruppo emetta un'unica fattura comprendente anche il corrispettivo relativo alle imprese mandanti, la capogruppo dovrà precisare su ogni fattura emessa, indipendentemente dall'importo del documento, la quota di propria spettanza e quella di competenza delle singole imprese partecipanti (a tal proposito si precisa che per quota non deve intendersi la percentuale di pertinenza sulle prestazioni da contratto bensì la percentuale di spettanza sull'importo specificatamente fatturato).

L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

L'esecutore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Pesaro della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subesecutore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'esecutore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note alla stazione appaltante le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'esecutore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 35 della Legge n. 248/2006.

I mandati di pagamento effettuati a fronte della prestazione costituiscono la documentazione utile per la riduzione della garanzia fideiussoria costituita dall'esecutore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113 del D.lgs.

Resta espressamente inteso che in nessun caso l'esecutore potrà sospendere l'esecuzione del presente atto, salvo quanto diversamente previsto nell'atto medesimo.

Qualora l'esecutore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il presente atto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/r, da parte della stazione appaltante.

ARTICOLO 11 - Subappalto

L'esecutore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, intende affidare in subappalto l'esecuzione delle attività di seguito indicate:

➤ _____

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle seguenti disposizioni.

L'esecutore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla stazione appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto di subappalto i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'esecutore ha depositato presso la stazione appaltante la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la documentazione attestante il possesso da parte del subesecutore dei requisiti generali previsti in sede di gara nonché dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. Il contratto di subappalto prevede all'art. 18 la clausola con la quale il subesecutore e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i.

La stazione appaltante autorizzerà il subappalto a seguito della sottoscrizione del presente contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'esecutore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della stazione appaltante della perfetta esecuzione del presente atto anche per la parte subappaltata.

L'esecutore si obbliga a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subesecutore o ai suoi collaboratori.

Nel caso in cui il subesecutore coincida con un'impresa ausiliaria, rimane ferma, in deroga alle vigenti disposizioni, la responsabilità solidale dell'avvalente e dell'ausiliario subesecutore.

L'esecutore si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni solari dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subesecutore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'esecutore non trasmetta le fatture quietanzate del subesecutore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'esecutore stesso.

L'esecutore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati dalla stazione appaltante inadempimenti del subesecutore; in tal caso l'esecutore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della stazione appaltante, né al differimento dei termini di esecuzione del presente atto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di inadempimento da parte dell'esecutore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere il presente atto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

L'esecutore conferma, con la sottoscrizione del presente atto, che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente atto.

L'esecutore dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari contrattuali, con ribasso non superiore al venti per cento. L'esecutore corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'esecutore è solidamente responsabile con il subesecutore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subesecutore, la stazione appaltante annullerà l'autorizzazione al subappalto.

ARTICOLO 12 - Penali

In caso di ritardato, mancato, non conforme, incompleto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, verranno applicate le penali previste dal capitolato speciale (cfr. art. 11 del capitolato speciale). La penale è comminata dal R.U.P. sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione.

Il ritardo e l'entità della penale sono computati in termini di giorni solari.

Ai sensi dell'art. 298, comma 2, del D.P.R. 207/2010, qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo della penale complessivamente superiore al 10 per cento del corrispettivo contrattuale, il R.U.P. promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente atto.

È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo o l'inadempimento non è imputabile all'esecutore, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la stazione appaltante su proposta del R.U.P., sentito il Direttore dell'esecuzione e il soggetto incaricato della verifica di conformità.

La stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente contratto con quanto dovuto all'esecutore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.

La richiesta o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'esecutore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ARTICOLO 13 - Risoluzione

Al presente atto si applica l'art. 297 del D.P.R. 207/2010.

In caso di risoluzione del presente atto, l'esecutore è tenuto a fornire alla stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione risolta.

In caso di risoluzione del presente atto, la stazione appaltante acquisisce il diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'esecutore per il risarcimento del danno.

Visto e richiamato integralmente l'art. 15 del capitolato speciale, si conviene, in ogni caso, che la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente atto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'esecutore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- a) qualora sia stato depositato contro l'esecutore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'esecutore;
- b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'esecutore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- c) qualora l'esecutore perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del presente atto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- d) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- e) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;
- f) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
- g) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
- h) per mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;
- i) per violazione degli oneri, obblighi e adempimenti espressamente disciplinati dal presente atto;
- l) per la reiterazione, per almeno tre volte, della fattispecie relativa al mancato espletamento di prestazioni secondo la disciplina del presente atto;

- m) per il raggiungimento di una penale da ritardo di entità superiore al 10% dell'importo netto del presente atto;
- n) per inadempimenti connessi alla disciplina del presente atto in materia di divieto di cessione del contratto e vicende soggettive dell'esecutore;
- o) per ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente atto.

In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", l'esecutore ha diritto al pagamento da parte della stazione appaltante delle prestazioni rese, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente atto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art 15 del Capitolato Speciale.

ARTICOLO 14 - Recesso

Visto e richiamato integralmente l'art. 12 del capitolato speciale, si conviene, in ogni caso, che la stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, comunicato con lettera raccomandata a.r., decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le prestazioni ed effettua la loro verifica di conformità.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione, la stessa stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'esecutore con lettera raccomandata a.r.. Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo del presente atto e l'ammontare delle prestazioni già liquidate e pagate.

Le prestazioni il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del presente articolo sono soltanto quelle già accettate dal direttore dell'esecuzione prima della comunicazione del preavviso di cui sopra.

L'esecutore deve rimuovere i materiali, la documentazione e le elaborazioni comunque oggetto della prestazione assunta con il presente atto, non accettati dal direttore dell'esecuzione e deve mettere i relativi spazi a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

L'esecutore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

In ogni caso di recesso l'esecutore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore della stazione appaltante.

La stazione appaltante può sempre ordinare l'esecuzione della prestazione in misura inferiore rispetto a quella assunta con il presente atto, nel limite di un quinto del corrispettivo stipulato e senza che nulla spetti all'esecutore a titolo di indennizzo.

L'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione deve essere tempestivamente comunicata all'esecutore e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto del corrispettivo stipulato.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all'art 15 del Capitolato Speciale.

ARTICOLO 15 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

L'esecutore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'esecutore stesso quanto della stazione appaltante o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, l'esecutore ha stipulato una polizza assicurativa, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo esecutore. In particolare, detta polizza tiene indenne la stazione appaltante, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno l'esecutore possa arrecare alla stazione appaltante, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi,

nell'esecuzione della prestazione.

Il massimale della polizza assicurativa si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei due anni successivi alla cessazione delle attività del presente atto.

La polizza prevede la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti della stazione appaltante, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte o reticenze, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 codice civile.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per la stazione appaltante, e, pertanto, qualora l'esecutore non sia in grado di provare in qualsiasi momento tale copertura assicurativa, il presente atto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione definitiva, a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'esecutore anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

ARTICOLO 16 - Divieto di cessione del contratto – Vicende soggettive dell'aggiudicatario

È fatto assoluto divieto all'esecutore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

In caso di inadempimento da parte dell'esecutore degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente atto.

Le ipotesi di cessione di azienda (o ramo d'azienda), atti di trasformazione, fusione e scissione, trasferimento o affitto di azienda relativi alla ditta aggiudicataria sono disciplinate dall'art. 116 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. . In tali casi la prosecuzione del contratto è autorizzata dalla Stazione Appaltante entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione in capo alla ditta subentrante.

In caso di forniture, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di predisporre l'atto autorizzatorio, l'esecutore si impegna a comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante ogni variazione che comporti il subentro di altra Impresa nella commercializzazione dei prodotti; in particolare l'esecutore dovrà indicare:

- motivazione della cessione/trasformazione/fusione/scissione/affitto corredata dalla relativa documentazione probatoria;

- dettagliato elenco dei prodotti interessati (determina di aggiudicazione, numero del contratto stipulato, descrizione dei prodotti, codici identificatrici, riferimento della scheda fabbisogno ,).

Su tale comunicazione dovrà essere apposta, anche in forma disgiunta, la firma del titolare/legale rappresentante dell'esecutore e della ditta subentrante.

L'esecutore sarà, comunque, responsabile di eventuali disservizi provocati alla stazione appaltante da omesse o inesatte informazioni con conseguente applicazione delle penali previste dall'art. 13 del Capitolato d'onori in tema di ritardo nell'esecuzione della prestazione e/o inadempimento.

In caso di inadempimento da parte dell'esecutore degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente contratto.

In caso di decesso del titolare della ditta individuale aggiudicataria, il contratto si risolve, salvo la facoltà insindacabile della Stazione Appaltante di consentirne la prosecuzione da parte degli eredi. In tal caso, comunque, la Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dal contratto se gli eredi dell'esecutore non offrono affidamento per la buona esecuzione del contratto stesso.

ARTICOLO 17 - Brevetti industriali e diritti d'autore

L'esecutore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'esecutore, pertanto, si obbliga a manlevare la stazione appaltante dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti della stazione appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'esecutore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, la stazione appaltante è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'esecutore delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della stazione appaltante essa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata

sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente atto, recuperando o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi o le forniture erogati.

ARTICOLO 18 - Condizione risolutiva espressa

Il presente atto è soggetto alla condizione risolutiva di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 s.m.i inoltre è soggetto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

ARTICOLO 19 - Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'esecutore e la stazione appaltante, sarà competente in via esclusiva il Foro di Pesaro.

ARTICOLO 20 - Trattamento dei dati personali

Le parti stipulanti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate, oralmente e prima della sottoscrizione del presente atto, le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente atto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

La stazione appaltante, come rappresentata nel presente contratto, tratta i dati relativi al presente contratto ed alla sua esecuzione in ottemperanza agli obblighi di legge, per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

La trasmissione dei dati dall'esecutore alla stazione appaltante avverrà anche per via telefonica o telematica nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. 196/2003.

Le parti stipulanti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.Lgs. n. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti stipulanti dichiarano che i dati personali forniti nell'ambito del presente contratto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il presente contratto, soggetto a registrazione solo in caso d'uso, consta di n. 14 pagine.

Il presente contratto viene redatto in duplice copia, letto, confermato e sottoscritto.

Per l'AORMN /ASUR MARCHE AVI/
" "
Il DIRETTORE GENERALE

Dr. _____

Il R.U.P.
Dott. _____

L'esecutore

Sig. _____

Il sottoscritto Sig. _____, in qualità di _____, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 codice civile, il sottoscritto dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere attentamente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 5- Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'esecutore

Articolo 7 - Garanzie

Articolo 8 - Avvio dell'esecuzione del contratto, consegna e installazione delle apparecchiature, avvio della fornitura.

Articolo 9 - Collaudo delle apparecchiature e verifica di conformità del materiale di consumo, dei reagenti e dei servizi inclusi

Articolo 10 - Pagamento del corrispettivo

Articolo 12 - Penali

Articolo 13 - Risoluzione

Articolo 14 - Recesso

Pesaro, li _____

L'esecutore

Il _____

Sig. _____

ALLEGATO N° 7 ALLA DETERMINA N° 119
DEL 26 FEB. 2016



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

Azienda Ospedaliera
“Ospedali Riuniti Marche Nord”

SEDE LEGALE: p.le Cinelli, 4
61121 PESARO

DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI SPECIFICI DELL'AZIENDA

**DESTINATO ALLE IMPRESE APPALTATRICI ED
AI LAVORATORI AUTONOMI AFFIDATARI DI
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Art. 26, Comma 1, let. b, del D.Lgs. 81/2008

Aggiornato gennaio 2016

Descrizione dell'attività dell'Azienda

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" è composta dal Presidio Ospedaliero "San Salvatore" di Pesaro, che comprende lo Stabilimento Centrale di P.le Cinelli, e lo Stabilimento Muraglia di Via Lombroso, e dal Presidio Ospedaliero "Santa Croce" Fano.

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", eroga servizi sanitari finalizzati all'assistenza, diagnosi e cura di pazienti con patologie acute e subacute. Le attività di tipo sanitario riguardano le seguenti aree:

1. prestazioni medico-sanitarie di tipo ambulatoriale (ambulatori, centri di diagnostica, ecc.) in cui non è previsto il ricovero;
2. attività di ricovero in regime ospedaliero e attività speciali (terapia intensiva, rianimazione, emodinamica, sale operatorie, dialisi, neonatologia, radioterapia, ecc.);
3. attività di supporto (laboratori di analisi e farmaceutici, centrale di sterilizzazione, ecc.).

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione;
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

FIGURE DI RIFERIMENTO AZIENDALI

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dr.ssa Maria CAPALBO	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366304
Direttore Sanitario	Dr. Edoardo BERSELLI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366385
Direttore Amministrativo	Dott. Antonio DRAISCI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366321
Direttore U.O.C. Gestione rischio clinico e Medicina Competente	Dr. Nicola NARDELLA	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882522
Referente P.O. Contratti ed Appalti U.O.C. Gestione Approvvigionamenti di Beni, Servizi e Logistica	Dott.ssa Chiara D'EUSANIO	V.le Trieste 391, Pesaro	0721-366340
Referente P.O. Logistica e Magazzino Unico Beni economici, Beni sanitari e Farmaci U.O.C. Gestione Approvvigionamenti di Beni, Servizi e Logistica	Dott. Massimo DEL PRETE	V.le Trieste 391, Pesaro	0721-366337
Referente P.O. Appalti di Servizi integrati ed alberghieri U.O.C. Gestione Approvvigionamenti di Beni, Servizi e Logistica	Dott.ssa Assunta PEDINI	V.le Trieste 391, Pesaro	0721-366348
Direttore U.O.C. Opere Strutturali e Cantieri (Servizio Tecnico)	Ing. Paolo SORCINELLI	V.le Trieste 391, Pesaro	0721-366329
Responsabile f.f. U.O.C. Fisica Medica / Responsabile U.O.C. Ingegneria Clinica e H.T.A.	Dott.ssa Monica BONO	Via Lombroso 1, Pesaro	0721-365433
Direttore U.O.C. Servizio Informatico, Sistema informativo e reti	Ing. Carlo REGGIANI	V.le Trieste 391, Pesaro	0721-366369
U.O.C. Farmacia	Dott. Stefano BIANCHI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-365009
Esperto Qualificato	Dott.ssa Monica BONO	Via Lombroso 1, Pesaro	0721-364162
Esperto Responsabile Sicurezza RM	Dott.ssa Maria Teresa RAGAINI	Via Lombroso 1, Pesaro	0721/364275

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE			
Responsabile S.P.P.	Dott.ssa Monica BONO	Via Lombroso 1, Pesaro	0721-365433
Addetto SPP	Ing. Agnese LUCESOLI	Via Lombroso 1, Pesaro	0721-364168
	Inf. Elena GUGLIELMINO		0721-364170
	Dott.ssa Carmela CELESTRE		0721-364190
PRESIDIO OSPEDALIERO SAN SALVATORE - PESARO			
Centralino tel. 0721 / 3611			
Medico Competente	Dott. Giovanni TASSINARI Dott.ssa Catia VALENTI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366407 0721-366447 0721-366453
Servizio Igiene Ospedaliera	Coord. Patrizia LOBATI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366426
U.O.C. Farmacia	Dott.ssa Giuletta POLENTA	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-365009
U.O.C. Ingegneria Clinica e H.T.A.	Ing. Natascia RONDINA	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-365259
U.O.C. Ingegneria Clinica e H.T.A.	Ing. Claudia CATALANO	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-365259
U.O.C. Ingegneria Clinica e H.T.A.	Alessandro SAVINI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-365820
Referente Officina	Sig. Gianluca ROSSI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 362395
Coordinatore Servizio Cucina	Sig.ra Tiziana FACCONDINI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-362362
PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA CROCE - FANO			
Centralino tel. 0721 / 8821			
Direttore Medico Presidio	Dott. Nicola NARDELLA	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882522
Coordinatore Medico Competente	Dott. Nicola NARDELLA	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882522
Servizio Igiene Ospedaliera	Coord. Patrizia LOBATI	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882682 0721-882350
U.O.C. Farmacia	Dott.ssa Anna Maria POLI	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882653
U.O.C. Opere Strutturali e Cantieri	Geom. Emanuele TURCHI	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882691
Coordinatore Servizio Cucina	Sig. Stefano MORELLI	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882254
Magazzino Centralizzato	Operatori magazzinieri	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882200
Officina	Operatori tecnici	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882219
MAGAZZINO – VILLA FASTIGGI			
Referente Magazzino Unico Beni economici , Beni sanitari e Farmaci	Sig. Alberto CANNIZZO	Via Brigata Gap 43, Villa Fastiggi, Pesaro	0721-365601
R.L.S.			
BIAGIOTTI Laura	Infermiere -Distacco sindacale	PESARO	0721- 31678
CASADEI Virginia	Medico UOC Oncologia	PESARO	0721-364092
GENTILE LORUSSO Daniele	Tecnico Sanitario Radiologia Medica	PESARO	0721-62238
MUSONE Umberto Domenico	Op. Tecnico UOC Laboratorio Analisi	PESARO	0721-362354
NARDELLI Maurizio	Farmacista UOC Farmacia	PESARO	0721-364107

OCCHIALINI Augusta	Collab. Amm. UOC Gestione Risorse del Personale	FANO	0721-882579
PIZZUTOLO Ciro	Infermiere UOC Urologia	PESARO	0721-362337
SAMANNA' Alessandro	Infermiere U.O.C. Cardiologia	FANO	0721-882391
SAPONARO Nicola	Infermiere UOC Urologia	PESARO	0721-362337
SAVINI Alessandro	Op. Tecnico CED UOC Ing. Clinica	PESARO	0721-365820
SIMONCINI Andrea	Op. Tec. Spec. Serv. Cucina	FANO	0721-882236

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD"

Accesso alle aree del Presidio Ospedaliero San Salvatore PESARO	Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici posti all'interno di: a) Stabilimento Centrale sito in Piazzale Cinelli 4, Pesaro b) Stabilimento di Muraglia con ingresso in Via Lombroso 1, Pesaro Altri sedi di pubblico interesse sono: - Direzione Generale: P.le Cinelli n. 4, Pesaro - Direzione Medica di Presidio: P.le Cinelli n. 4, Pesaro - Uffici Amministrativi e Tecnici: Viale Trieste n. 391, Pesaro - Magazzino Unico Beni Economali, Beni Sanitari e Farmaci: Via Brigata G.A.P. n. 43, Villa Fastiggi, Pesaro ♦ L'ingresso P.le Cinelli Presidio Centrale è gestito da portineria dalle ore 6,00 alle ore 23,00 tel. 0721 / 362202 ♦ L'ingresso del Presidio Centrale di P.le Garibaldi è gestito da portineria h/24 tel. 0721 / 362301 ♦ L'ingresso dello Stabilimento Muraglia Via Lombroso 1 è gestito da portineria h/24 tel. 0721 / 364232 La consegna dei materiali ed attrezzature per lo Stabilimento Centrale deve avvenire dall'entrata sita in Viale della Liberazione, dedicata al ricevimento delle merci. Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale.
Accesso all' area del Presidio Ospedaliero Santa Croce FANO	Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici posti all'interno del Presidio (INGRESSO: Viale Vittorio Veneto n.2, USCITA: Via Metauro). Altri sedi di pubblico interesse sono: - Direzione Generale: P.le Cinelli n. 4, Pesaro - Direzione Medica di Presidio: P.le Cinelli n. 4, Pesaro - Uffici Amministrativi e Tecnici: Viale Trieste n. 391, Pesaro - Magazzino Unico Beni Economali, Beni Sanitari e Farmaci: Via Brigata G.A.P. n. 43, Villa Fastiggi, Pesaro ♦ L'ingresso principale dell'Ospedale è gestito da portineria h/24 tel. 0721 / 882211
Comunicazioni di accesso e controllo	• Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della Ditta Appaltatrice deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta e ben in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell' impresa di appalto. • Ogni intervento in locali ove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante la sospensione delle attività strettamente sanitarie e transito visitatori. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme al personale del Servizio Tecnico. • E' prevista la presenza del personale dell'Azienda Ospedaliera per controllo e supervisione della consegna. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Accessi a reparti di degenza e servizi	• Concordare gli accessi ai reparti di degenza e servizi con il Coordinatore, rispettando le indicazioni e le procedure fornite

Rispetto dell'utenza	• I lavoratori della Ditta Appaltatrice non dovranno usare cellulari in aree vietate (es. Sale Operatorie, Emodinamica, Risonanza Magnetica, Terapia Intensiva, ecc.); e comunque tenere basso il volume della suoneria per non disturbare i degenti e gli operatori. • Evitare urla, grida e rumori molesti. • Procedere con attenzione alla movimentazione dei materiali • In caso di danno a persone e/o cose dare tempestiva comunicazione al Dirigente, Coordinatore o al personale afferente alla struttura dove la Ditta svolge la propria attività.
Infortunio sul lavoro	• In caso di infortunio sul lavoro, i lavoratori delle Ditte Appaltatrici si rivolgono al Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Pesaro o del Presidio di Fano e dopo aver ricevuto le cure necessarie ed avviata la pratica INAIL d'infortunio, dovranno poi rivolgersi al proprio Medico Competente per la gestione dell'infortunio, per eventuali trattamenti profilattici, o quanto altro sia necessario. • Se il lavoratore infortunato non è in grado di recarsi al Pronto Soccorso, può richiedere l'intervento dell'ambulanza chiamando il numero 0118 da linea interna oppure 118 da cellulare (Presidio Pesaro) oppure il numero 9 da linea interna o 0721-882211 (Presidio Fano).
Allarme antincendio / evacuazione	• Al primo riscontro di situazione di allarme incendio, o di eventi calamitosi o criminosi (allagamento, terremoto, ecc.) il personale è tenuto a chiamare: a) Per il Presidio Ospedaliero San Salvatore Pesaro (Stabilimento Centrale e Stabilimento Muraglia) la Centrale Operativa n. 0118 da telefono interno oppure n. 118 da telefono esterno o da cellulare. b) Per il Presidio Ospedaliero Santa Croce Fano chiamare il centralino da telefono interno con il n. 9 oppure 0721 / 882211 da telefono esterno o da cellulare. • Seguire le <u>istruzioni operative della procedura allegata</u> al presente documento. • I lavoratori delle Ditte appaltatrici sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono fornire intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.
Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti è possibile utilizzare apparecchi telefonici in caso di emergenza e/o per comunicazioni aziendali.
Servizi igienici	• I lavoratori della Ditta appaltatrice possono usufruire dei servizi igienici disponibili per pubblico.
Depositi	• Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono essere allontanati tempestivamente a cura e spese della Ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi temporanei presso l'Azienda né di prodotti, né di attrezzature e né di imballaggi, se non previa autorizzazione dei responsabili dell'esecuzione del contratto. • L'Azienda <u>non si assume l'onere di prendere in custodia</u>, anche temporaneamente, attrezzature ed utensili della Ditta.
Rifiuti	• Non si possono abbandonare in rifiuti nell'area ospedaliera. • Si possono usufruire dei cassonetti e aree ecologiche previsti accordi con i referenti dell'Azienda. • I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà della Ditta Appaltatrice devono essere <u>immediatamente caricati ed allontanati a cura e a spese della ditta stessa</u>. • Per informazioni in merito allo smaltimento di rifiuti speciali o pericolosi rivolgersi al personale del Servizio Igiene Ospedaliera
Viabilità e sosta	• I mezzi utilizzati per il trasporto e per la consegna devono mantenere la velocità limitata (max 20km/h) negli spostamenti all'interno delle aree dei Presidi, devono aumentare la loro visibilità mediante l'utilizzo di luci lampeggianti o fari, ecc. • I mezzi devono essere dotati di indicatori acustici di retromarcia. • E' necessario definire preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • E' necessario rispettare la segnaletica di viaria all'interno delle aree ospedaliere interne (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio). • Segnalare e delimitare con transenne, catenelle ecc. le zone interessate ove previsto. • Prima di procedere allo scarico/carico merci verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (es. motore spento e freno a mano e marcia inseriti). • Azionare i segnali visivi di sosta del mezzo durante tutta la fase di carico e scarico. Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.
Ambienti confinanti	• Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dalla UOC Opere e Cantieri e/o dal Coordinatore dell'Officina.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE

Agenti chimici e cancerogeni 	• Infortunio o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali, antiblastici. I reparti dove sono presenti tali sostanze sono i laboratori analisi, gli ambulatori, le sale operatorie, centrale di sterilizzazione, laboratorio di preparazione farmaci chemioterapici, ecc.
Agenti biologici 	• Infortunio, in generale, legato al contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio ubiquitario nelle aree in cui si effettuano attività sanitarie. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Direzione Medica Presidio, Servizio Igiene Ospedaliera, Dirigenti e Coordinatori di Struttura, ecc) nelle aree a maggiore probabilità di rischio biologico (sale operatorie, laboratori analisi, reparto Malattie Infettive, ecc.). • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nelle U.O., e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
Radiazioni ionizzanti 	• L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (apparecchiature RX) avviene nelle servizio di Radiologia, TAC, Medicina Nucleare, Radioterapia. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. • Per ricevere le informazioni sugli impianti è fatto obbligo di contattare la U.O.C. Fisica Medica.
Radiazioni non ionizzanti 	• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi di apparecchiature sorgenti di radiazioni non ionizzanti quali campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza di campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è sempre attivo: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto ai pazienti e/o al personale che vi staziona. • Per ricevere le informazioni sugli impianti è fatto obbligo di contattare la U.O.C. Fisica Medica.
Radiazioni laser 	• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3b o Classe 4 – presenti nelle Sale Operatorie o negli ambulatori. • Osservare attentamente le procedure di utilizzo delle attrezzature.
Esplosione 	• Incidente dovuto a gas combustibili, gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni; i gas sono erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari oppure in bombole portatili tutte debitamente segnalate. • Divieto di utilizzo di fiamme libere o fonti di calore non autorizzato.
Movimentazione carichi 	• Rischio connesso alla logistica del movimento delle merci all'interno delle aree interne all'Azienda. • I magazzini e l'Officina sono dotati di transpallet e carrelli elevatori. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della Azienda Ospedaliera è di regola vietato, il loro utilizzo deve essere previsto in capitolato o preventivamente concordato con il personale del Servizio Tecnico, del Magazzino Economico o del Magazzino Farmaceutico.
Cadute dall'alto 	• Rischio connesso a possibili per lavori in altezza come ad esempio attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione. • Possibile caduta sia di oggetti e materiali delle lavorazioni in quota. • Le coperture degli edifici sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e regolamentato dal Servizio Tecnico.

Cadute 	• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi e pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene, e cartelli mobili che delimitano le aree interessate.
Rumore 	• L'esposizione continua al rumore al di sopra della soglia limite può provocare danni all'apparato uditivo. • Nel caso le Ditte appaltatrici debbano svolgere attività proprie con utilizzo di sorgenti di rumore (es. compressori, martelli pneumatici, ecc.) prossimi al valore di azione 80 dBA devono segnalarlo al Servizio Tecnico ed al Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di non recare danni al personale ed all'utenza.
Incendio 	• Evento connesso con maggiori probabilità a: ➢ Deposito ed utilizzo di materiale infiammabile e facilmente combustibile ➢ Utilizzo di fonti di calore ➢ Impianti ed apparecchi elettrici non controllati e non gestiti correttamente ➢ Presenza di fumatori ➢ Interventi di manutenzione e di ristrutturazione ➢ Accumulo di rifiuti e scarti combustibili

Di seguito vengono approfonditi i rischi generali e le norme precauzionali di comportamento riferiti al rischio elettrico, rischio biologico ed al rischio incendio, per la rilevanza che tali rischi rivestono durante tutte le attività di manutenzione, installazione, ecc.

RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali, connessi all'utilizzo dell'elettricità, sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto; i rischi secondari, dovuti ad un errato o non conforme utilizzo di impianti elettrici, consistono nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Per contatto diretto si intende un contatto con un elemento normalmente in tensione che può determinarsi per:

- rimozione della protezione o involucro
- rimozione dell'isolamento
- lavori o interventi su parti ritenute non in tensione
- riattivazione impestiva delle parti in tensione precedentemente scollegate

Per contatto indiretto si intende un contatto con un elemento (massa) normalmente non in tensione, ma che per un guasto o difetto di isolamento può andare in tensione per:

- assenza o interruzione del conduttore di protezione o di terra (es.: inserimento forzato di spina "tipo tedesca" nelle prese tradizionali)
- assenza di coordinamento fra impianto di terra o interruttore differenziale e/o magnetotermico
- assenza di "equipotenzialità" fra le masse metalliche

Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spina destinate unicamente alla loro alimentazione.

Norme Precauzionali

- ▶ Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti "sicuri" possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- ▶ Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.
- ▶ Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. La sicurezza di un impianto è inficiata dall'utilizzo di materiale elettrico (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc.) non rispondenti alle norme.

- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio elettrico o meccanico non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche senza adeguato dispositivo di protezione in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate lungo le vie di transito: oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguente generazione di situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando eventuali problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati;
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permetta il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti;
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo;
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es. cacciavite).

Gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina. Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

La probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o a guasti elettrici da corto circuito rientrano nella trattazione che segue relativa al rischio di incendio.

RISCHIO BIOLOGICO

L'art. 267 del D.Lgs. 81/2008 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo che può provocare infezioni, allergie o intossicazioni nell'uomo. Le *modalità di esposizione* più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire la Direzione Medica di Presidio, il Servizio Igiene Ospedaliera il Coordinatore del proprio accesso ai reparti ospedalieri per gli interventi lavorativi e comunicare eventuali rischi evidenziati nella prestazione d'opera.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare; lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare i contenitori dei rifiuti sanitari (facilmente identificabili dalla segnaletica specifica del rischio biologico con cui sono contrassegnati) non ancora chiusi ermeticamente oppure solo se e quando strettamente necessario; movimentarli con estrema cautela, in quanto contengono rifiuti infetti o potenzialmente tali.

RISCHIO INCENDIO

Il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento.

Questi lavoratori sono formati alla gestione dell'emergenza, alla gestione delle operazioni di segnalazione dell'evento e di primo intervento per il soccorso agli infortunati o coinvolti nonché al tentativo di spegnimento dei focolai d'incendio, di allontanamento/evacuazione delle persone presenti, di prima messa in sicurezza di materiali, attrezzature ed impianti. Il personale delle ditte esterne che avvista un principio di incendio è tenuto ad avvisare immediatamente

PRESIDIO PESARO

LA CENTRALE OPERATIVA CON IL n. **0118** DA TELEFONO INTERNO
OPPURE **118** DA TELEFONO ESTERNO O DA CELLULARE.

PRESIDIO FANO

IL CENTRALINO CON IL n. **9** DA TELEFONO INTERNO
OPPURE **0721/882211** DA TELEFONO ESTERNO O DA CELLULARE.

E' vietato in ogni caso prendere iniziative di qualsiasi genere che potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità.

Comportamenti antincendio in fase preventiva (misure tese a prevenire la probabilità dell'incendio)

Durante i lavori occorre fare particolare attenzione a:

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco (divieto assoluto di usare cunei);
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco;
- utilizzo di bombole per saldatura di materiali.

Durante la conduzione della attività manutentiva occorre adottare i seguenti comportamenti:

- assicurarsi all'inizio della giornata lavorativa che le vie di esodo non siano ostruite;
- assicurarsi, alla fine della giornata lavorativa, che siano state poste in essere le misure antincendio, che le attrezzature e le sostanze infiammabili/combustibili siano state poste al sicuro e che non sussistano condizioni affinché si inneschi un incendio;
- assicurarsi, previo specifico sopralluogo con il personale del Servizio Tecnico che gli ambienti ove vengono effettuate lavorazioni a caldo (saldatura, uso di fiamme libere, uso di piastre termiche, ecc.) siano sgombrati da materiale combustibile, oppure siano stati protetti da calore e scintille e non siano presenti materiali accesi o braci;
- informarsi sull'ubicazione dei presidi antincendio (estintori, nappi, idranti, ecc.) e sugli eventuali sistemi di rilevazione;
- assicurarsi che negli ambienti asserviti da impianti di rilevazione automatica i lavori in svolgimento non determinino falsi allarmi;
- assicurarsi che al termine dei lavori eventuali sistemi di rilevazione presenti continuino a funzionare e non siano stati danneggiati;
- assicurarsi che i lavori su impianti elettrici o gas non determinino situazioni di pericolo;
- ogni area dove è stato effettuato un lavoro "a caldo" deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o di braci.

Per le sostanze infiammabili occorre inoltre prendere le seguenti precauzioni:

- devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato;
- i locali dove vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione;
- rispettare la cartellonistica di sicurezza: vietato fumare, vietato utilizzare fiamme libere, ecc.
- le bombole contenenti gas infiammabile, quando non sono utilizzate, devono essere depositate all'esterno dell'ambiente di lavoro. Inoltre le bombole di sostanze combustibili utilizzate all'interno di cantieri temporanei devono essere in numero e capacità strettamente sufficiente allo svolgimento delle lavorazioni;
- comunicare ai responsabili esecutivi aziendali e segnalare i depositi di materiale infiammabile.

ALTRE NORME GENERALI

- ◇ **Divieto di accedere** senza precisa autorizzazione **a zone diverse da quelle interessate ai lavori.**
- ◇ **Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.**
- ◇ **Divieto di introdurre sostanze infiammabili** o comunque nocive, in assenza di specifica autorizzazione.
- ◇ **Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza** e/o le protezioni, installati su impianti, macchine o attrezzature.
- ◇ **Obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme** di legge.
- ◇ **Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori** che si svolgono in posizioni sopraelevate.
- ◇ **Divieto di compiere**, di propria iniziativa, manovre ed **operazioni che non siano di propria competenza** e che possano, pertanto, compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- ◇ **Divieto di compiere lavori usando fiamme libere e/o apparecchi pericolosi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio** (es.: aree ad alta concentrazione di ossigeno) ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- ◇ **Divieto di fumare** all'interno di tutti locali dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".
- ◇ **Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di eventuali condizioni di pericolo.**
- ◇ **Divieto di abbandonare all'interno o all'esterno** delle aree degli edifici dell'Azienda Ospedaliera, **imballaggi** di arredi, apparecchiature o materiali in genere. Tali imballaggi vanno allontanati direttamente dalle Ditte fornitrici o, in casi particolari, presi in carico dai responsabili delle strutture o loro delegati.
- ◇ **Divieto di utilizzare**, senza autorizzazione, **biancheria** di proprietà dell'Azienda Ospedaliera durante i lavori.

**PRESIDIO OSPEDALIERO "San Salvatore" PESARO:
Stabilimento Centrale - Stabilimento Muraglia**

**PROCEDURA DI EMERGENZA PER IL
PERSONALE delle IMPRESE ESTERNE**

- ✓ Al primo riscontro di una situazione di allarme informa immediatamente la Centrale Operativa al numero telefonico

0118 da telefono interno

oppure n. **118** da telefono esterno o da cellulare.

- ✓ Interrompe i lavori e mette in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso
- ✓ Sposta i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio alle operazioni di evacuazione e soccorso
- ✓ Allontana i materiali infiammabili che possono essere investiti dalle fiamme; collabora, eventualmente, allo spegnimento con gli estintori portatili
- ✓ Non utilizza ascensori e/o montacarichi
- ✓ Rimane sul luogo di lavoro, in attesa di disposizioni dal proprio Coordinatore il quale verifica che non vi siano lavoratori in pericolo, provvede ad effettuare il censimento dei propri colleghi
- ✓ Si porta sul luogo di raduno assegnato, ove richiesto dal Coordinatore dell'Emergenza

CESSATO ALLARME

- ✓ Non è consentito rientrare nei locali di lavoro fin quando il Responsabile dell'Emergenza non abbia comunicato il "cessato allarme"

PRESIDIO OSPEDALIERO "Santa Croce" FANO

<i>PROCEDURA DI EMERGENZA PER IL</i> PERSONALE delle IMPRESE ESTERNE
--

- ✓ Al primo riscontro di una situazione di allarme informa immediatamente il Centralino componendo

il numero **9** da telefono interno

oppure **0721/882211** da telefono esterno o da cellulare.

- ✓ Interrompe i lavori e mette in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso
- ✓ Sposta i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio alle operazioni di evacuazione e soccorso
- ✓ Allontana i materiali infiammabili che possono essere investiti dalle fiamme; collabora, eventualmente, allo spegnimento con gli estintori portatili
- ✓ Non utilizza ascensori e/o montacarichi
- ✓ Rimane sul luogo di lavoro, in attesa di disposizioni dal proprio Coordinatore il quale verifica che non vi siano lavoratori in pericolo, provvede ad effettuare il censimento dei propri colleghi
- ✓ Si porta sul luogo di raduno assegnato, ove richiesto dal Coordinatore dell'Emergenza

CESSATO ALLARME

- ✓ Non è consentito rientrare nei locali di lavoro fin quando il Responsabile dell'Emergenza non abbia comunicato il "cessato allarme"



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

Azienda Ospedaliera
"Ospedali Riuniti Marche Nord"

SEDE LEGALE: p.le Cinelli,4
61121 PESARO

In data odierna si consegna il

**"DOCUMENTO INFORMATIVO DESTINATO ALLE DITTE ED AI
LAVORATORI AUTONOMI AFFIDATARI DI LAVORI"**

Alla Ditta _____

Il Documento fornisce informazioni di carattere generale sull'organizzazione per la sicurezza e sui rischi specifici dell'Azienda; ai sensi dell'art. 26, comma 1 let. b, del D. Lgs. 81/2008.

Pesaro, _____

(Firma e timbro)



DOCUMENTO INFORMATIVO
PER LE DITTE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA
CHE OPERANO PRESSO

ASUR – Area Vasta n. 1

(ai sensi dell'art.26 D.Lgs 81 del 2008)

S.P.P. - Servizio Prevenzione e Protezione

INDICE DEGLI ARGOMENTI SPECIFICI

Descrizione dell'attività lavorativa	1
Predisposizione e adeguamento dei piani di sicurezza e/o di lavoro.....	1
Referenti aziendali.....	2
Coordinamento della prevenzione	2
o <i>Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni</i>	2
Norme igienico sanitarie (durante l'esecuzione dei lavori).....	3
Modalità d'accesso/permessi	3
o <i>Dispositivi di protezione individuali (DPI)</i>	4
o <i>Altre norme generali.....</i>	4
Rischi generali	5
o <i>Rischio elettrico</i>	5
o <i>Rischio d'incendio</i>	7
o <i>Piani di emergenza</i>	8
Rischi specifici	8
o <i>Rischio biologico e infettivo</i>	8
o <i>Rischio radiologico</i>	10
o <i>Radiofrequenze – risonanza magnetica nucleare</i>	11
o <i>Rischio chimico.....</i>	11
Utilizzo delle strutture e attrezzature del committente	13
o <i>Servizi igienici e spogliatoi</i>	13
o <i>Attrezzature fisse e portatili di proprietà della ASUR – Z.T. n.1, n.2 e n.3</i>	13
Danni a cose e persone	13
Deposito di materiali e rifiuti	14
o <i>Operazioni di consegna e installazione arredi e attrezzature.....</i>	14
o <i>Piccoli interventi di manutenzione.....</i>	14
Allegato A – Procedure da osservare in caso di incendio.....	15

Descrizione dell'attività lavorativa

In tutte le strutture dell'ASUR nelle Aree Vaste viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane.

Per l'espletamento di questo Servizio, l'Area Vasta n.1 è articolata in Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi, al fine di garantire degli standard quantitativi e qualitativi adeguati all'attività stessa.

L'attività lavorativa svolta all'interno della struttura sanitaria è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione;
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Informazioni dettagliate riguardo all'ubicazione e caratteristiche tecniche delle strutture presso cui svolgere le attività oggetto dell'appalto, sono reperibili presso l'Ufficio Tecnico.

Predisposizione e adeguamento dei piani di sicurezza c/o di lavoro

Per ogni contratto di lavoro o d'opera è richiesta all'appaltatore o prestatore d'opera la presentazione di un *"piano di sicurezza e/o lavoro"* che descriva l'oggetto dell'appalto o dell'opera, le fasi lavorative ed i tempi previsti, le macchine o attrezzature, i materiali, le maestranze impiegate e le tecniche lavorative utilizzate al fine di evidenziare le misure tecniche ed organizzative da mettere in atto ai fini della prevenzione e protezione dai rischi lavorativi.

A cura del datore di lavoro committente è evidenziato il **nominativo del dirigente o preposto referente** delle U.O. oggetto del contratto. Inoltre è indicata ogni misura che organizzativamente e tecnicamente è ritenuta utile per prevenire e proteggere da terzi, la cui presenza potrebbe determinare una interazione negativa con le attività svolte.

I piani di sicurezza c/o lavoro prodotti dalla ditte appaltatrici o prestatori d'opera sono di norma valutati dal Servizio di Prevenzione e Protezione in collaborazione con la **Direzione referente del contratto d'appalto o d'opera** che può richiedere ampliamenti ed adeguamenti per le parti non sufficientemente chiare ed esplicitate.

Il piano di sicurezza e/o lavoro è considerato dalla Z.T. n.3 elemento vincolante relativamente alle attività lavorative da svolgere, alla individuazione delle responsabilità ed all'assunzione degli impegni facenti capo alla tutela della salute di tutti gli operatori impegnati nell'esecuzione dei lavori.

Referenti aziendali

Direttore di Zona
Direzione Medica di Presidio Ospedaliero
U.O. Provveditorato – Economato
Ufficio Infermieristico
U.O. Ufficio Tecnico, Manutenzione e Gestione del Patrimonio
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Dirigenti di struttura prevenzionali ai fini della sicurezza
Dirigenti e Preposti delle U.O. sede delle lavorazioni

Coordinamento della prevenzione

Il coordinamento esercitato dal datore di lavoro committente (art. 26 D.Lgs 81/2008) sarà svolto dalla **Direzione referente del contratto d'appalto o d'opera in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione.**

○ *Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni*

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene tramite la **predisposizione di regole e indicazioni nel momento di stesura e formulazione dell'appalto o contratto d'opera**, nella valutazione tecnica e di sicurezza delle opere/interventi da eseguire e con la trasmissione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi propri e delle modalità organizzative interne.

Seguiranno incontri specifici (vedi voci seguenti) per la messa a punto di particolari interventi organizzativi; questi possono essere identificati come:

- Riunioni periodiche sulla qualità del servizio;
- Riunioni annuali con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- Riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- Comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di chiamata o piano di emergenza)

Il coordinamento della prevenzione effettuato con **imprese edili**, per lavori non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs 81 del 2008 – Titolo IV, **sarà svolto di norma dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico**, dopo sopralluogo presso i cantieri e conseguente individuazione degli elementi correttivi di prevenzione e protezione e di coordinamento delle attività da intraprendere.

Norme igienico sanitarie (durante l'esecuzione dei lavori)

Prima dell'avvio degli interventi di costruzione o ristrutturazione:

- Lavorare mantenendo una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione di polveri;
- Utilizzare attrezzature con sistemi di aspirazione;
- Costruire delle barriere tra le aree di degenza dei pazienti e le aree in cui si svolgono i lavori, per prevenire l'ingresso di polvere nelle aree di degenza (teli di plastica, muri a secco, ecc.);
- Informare il personale ed gli utenti sulle zone in cui è interdetto il passaggio, anche mediante adeguata segnaletica, individuando e segnalando percorsi alternativi;
- Con utilizzo di segnaletica o di altri idonei accorgimenti, dirigere il passaggio di persone provenienti dalla zona dei lavori lontano dalle aree di degenza, in modo da limitare al massimo l'apertura e chiusura di porte (o altre barriere) che possono provocare la diffusione di polveri, ingresso di aria o tracce di polvere nelle aree di degenza dei pazienti;
- Stabilire la tempistica di attività del cantiere con relativi orari di lavoro;
- Rimuovere il materiale di risulta, evitando la dispersione di polvere mediante apposite guide o contenitori chiusi;
- La zona di lavoro deve essere adeguatamente pulita ogni giorno;
- Pulire le aree di recente costruzione prima di consentire l'accesso al personale ed ai pazienti.

La ditta appaltatrice o il prestatore d'opera potrà individuare, in sostituzione ai provvedimenti sopra riportati, soluzioni tecniche alternative equivalenti che saranno proposte al Referente del contratto e al Dirigente ai fini prevenzionali competente per la struttura oggetto del contratto.

In particolare al fine di evitare la diffusione delle zanzare:

- a) Evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- b) Sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
- c) Provvedere, in caso di sospensione del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
- d) Svuotare l'acqua nel terreno e non nei chiusini;
- e) Rimuovere il materiale di risulta perlomeno settimanalmente;
- f) Smaltire immediatamente il nylon degli imballaggi.

Modalità d'accesso/permessi

La concessione di specifici permessi per l'accesso o la sosta all'interno dell'area del Presidio Ospedaliero, deve essere richiesta per iscritto alla Direzione Medica Ospedaliera, che a insindacabile giudizio, valuterà la tipologia di permesso da erogare.

Il possesso del permesso consente la sosta esclusivamente nelle zone e spazi segnalati da apposita segnaletica orizzontale e verticale.

Per l'accesso nell'area ospedaliera di mezzi motorizzati adibiti al trasporto di beni e materiali (operazioni di carico e scarico) utili all'attività o di macchine operatrici è necessario limitare la velocità e rispettare la segnaletica interna.

Il personale della ditta appaltatrice o il prestatore d'opera deve essere identificabile tramite **tesserino di riconoscimento personale corredato di foto** e contenente le generalità del lavoratore e, se lavoratore dipendente, l'individuazione del datore di lavoro.

Gli accessi normalmente dovranno essere concordati con la Direzione Medica Ospedaliera per quanto riguarda la viabilità e con i responsabili dei luoghi ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possano generare pericolo od aggravare rischi già presenti) o secondo le specifiche indicazioni definite al momento dell'appalto.

○ *Dispositivi di protezione individuali (DPI)*

Tutti gli operatori delle imprese esterne o prestatori d'opera devono fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; nel caso in cui gli operatori debbano accedere in ambienti in cui potrebbero essere esposti a rischi particolari, dovranno indossare gli specifici dispositivi di protezione individuale previsti nel relativo documento di valutazione dei rischi, in caso i DPI saranno forniti a cura della Z.T. n.3.

○ *Altre norme generali*

È fatto divieto di utilizzare senza autorizzazione biancheria di proprietà dell'Azienda durante i lavori.

Al termine della prestazione la ditta appaltatrice o il prestatore d'opera provvede al risanamento dell'area, allo smaltimento dei materiali residui e dei rifiuti prodotti in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 e smi.

Rischi generali

○ *Rischio elettrico*

La disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti nei locali oggetto degli interventi potrà essere eseguita dagli elettricisti esterni, sempre e comunque previa autorizzazione e consultazione del personale dell'Ufficio Tecnico.

Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici, per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione; conseguentemente gli operatori della ditta appaltatrice o il prestatore d'opera, dovranno adottare tutte le cautele del caso, soprattutto quando verranno effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni i lavoratori dovranno essere dotati degli appositi dispositivi di protezione nonché delle apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.

Nel caso di intercettazione di cavi dovrà essere immediatamente avvertito il personale competente dell'Ufficio Tecnico della Z.T. n.3.

Per ulteriori dettagli si rimanda al successivo paragrafo sui rischi generali.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per *contatto diretto* e per *contatto indiretto* e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella *probabilità di innesco incendio* degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Contatto diretto: si intende un contatto con un elemento normalmente in tensione che può determinarsi per:

- rimozione della protezione o involucro;
- rimozione dell'isolamento;
- lavori o interventi su parti ritenute non in tensione;
- riattivazione intempestiva delle parti in tensione precedentemente scollegate.

Contatto indiretto: si intende un contatto con un elemento (massa) normalmente non in tensione, ma che per un guasto o difetto di isolamento può andare in tensione per:

- assenza o interruzione del conduttore di protezione o di terra (es: inserimento forzato di spina "tipo tedesca" nelle prese tradizionali);
- assenza di coordinamento fra impianto di terra e interruttore differenziale c/o magnetotermico;
- assenza di "equipotenzialità" fra le masse metalliche.

Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina, nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.



Simbolo del rischio elettrico

Norme precauzionali

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche professionali previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) *abbandonate sulle vie di transito* perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare *rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature* rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati;
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permetta il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti;
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo;
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es. cacciavite);
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina;
- le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

○ *Rischio d'incendio*

Il sistema organizzativo di è dotato la Zona Territoriale n.3 prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento (*Piani per l'emergenza e l'evacuazione*).

Le imprese esterne e prestatori d'opera sono invitati ad osservare quanto previsto dal DM 10/03/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia;
- controlli sulle misure di sicurezza;
- predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98)

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito. Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescio di un incendio.

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura od uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di informativa all'Ufficio Tecnico e al Dirigente o Preposto, di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

Le strutture delle Zone Territoriali sono già dotate di estintori portatili per la prevenzione degli incendi e l'Azienda, tramite l'Ufficio Tecnico, informa gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

L'Ufficio Tecnico, in caso di lavorazioni in zone dove non sono presenti estintori portatili, ne richiede la presenza o ne mette a disposizione secondo le necessità, ed informa gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato il lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione. Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile, tali precauzioni sono concordate preventivamente con l'Ufficio Tecnico.

○ *Piani di emergenza*

Sono attualmente predisposti, per le condizioni strutturali ed organizzative esistenti, i piani di emergenza, denominati “*Procedura di emergenza e di evacuazione*”, distinti per ogni struttura sanitaria delle Z.T..

Rischi specifici

○ *Rischio biologico e infettivo*

L'art. 267 del D.Lgs 81/2008 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo che può provocare infezioni, allergie o intossicazioni nell'uomo.

Le *modalità di esposizione* più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti e Preposti nei luoghi di lavoro del proprio accesso, per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto o nella prestazione d'opera ed i relativi rischi evidenziati;
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso;
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio;
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi (fare riferimento alla sezione specifica nel documento);
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare; lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee;
- Non toccare i contenitori dei rifiuti sanitari (facilmente identificabili dalla segnaletica specifica del rischio biologico con cui sono contrassegnati) non ancora chiusi ermeticamente oppure solo se e quando strettamente necessario; movimentarli con estrema cautela, in quanto contengono rifiuti infetti o potenzialmente tali.



simbolo del rischio biologico



Contentori di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo



Contentore di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

in caso di puntura o taglio:

- aumentare il sanguinamento della lesione;
- detergere abbondantemente con acqua e sapone;
- disinfettare la ferita;

in caso di contatto con viso, occhi e bocca

- lavare il viso e gli occhi con acqua corrente o soluzione fisiologica
- sciacquare con acqua ossigenata diluita il cavo orale

in caso di contatto cutaneo

- lavare la zona con acqua e sapone
- disinfettare la cute

quindi :

in tutti i casi

- informare il Dirigente o Preposto dell'U.O. in cui si opera;
- recarsi entro le due ore, tempo massimo dall'infortunio, al Pronto Soccorso per attivare le linee guida post infortunio entro **il termine che si ribadisce è al massimo di due ore;**
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'ufficio preposto delle ditta di appartenenza.

○ *Rischio radiologico*

Tra le varie fonti di esposizione alle radiazioni ionizzanti (fondo naturale, radiazioni cosmiche, sorgenti terrestri, sorgenti corporee) vi sono le cosiddette **fonti artificiali** di radiazioni, impiegate a scopo industriale, di ricerca e mediche.

In ambiente sanitario queste sono costituite dagli apparecchi generatori di raggi X, dalle macchine acceleratrici di ioni e dai così detti "isotopi radioattivi", utilizzati a scopi diagnostici e terapeutici.

Il maggior contributo deriva senza dubbio dall'uso delle macchine a raggi X per radiodiagnostica.

È tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficacia protezione dalla radiazioni, purché vengano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinata e purché siano rigorosamente osservate le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi.

Nel caso dell'irradiazione esterna, in cui un organismo viene irradiato da una sorgente esterna più o meno vicino ad esso, la protezione può essere realizzata sia aumentando la distanza dalla sorgente, sia interponendo opportune schermature, sia diminuendo il tempo di esposizione.

In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- a) TEMPO
- b) DISTANZA
- c) SCHERMATURE

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale:



Simbolo del rischio radiologico

Preme sottolineare che in radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni: è come una lampadina spenta!

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti e Preposti nei luoghi di lavoro del proprio accesso;
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale;

- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti dell'U.O. i cui si opera;
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare;
- Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee;
- Non toccare bottiglie e contenitori dei quali non si conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle indicazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque non toccare nulla senza l'autorizzazione del responsabile/referente dell'U.O.;
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive all'interno della sezione RIA del Laboratorio Analisi.

○ *Radiofrequenze – risonanza magnetica nucleare*

Per tutelare i pazienti e i lavoratori è stato predisposto un regolamento di sicurezza al cui rispetto sono tenuti tutti coloro che, per qualunque motivo, accedono alle aree di accesso controllato.

Il rischio maggiore è il rischio di infortunio legato alla accelerazione che il campo magnetico può imprimere **agli oggetti di ferro o di metalli ferromagnetici**, trasformandoli in proiettili micidiali.

Precauzioni da adottare

- prima di entrare nella sala magnete, depositare tutti gli oggetti metallici ed in particolare quelli di materiale ferromagnetico (orologi, chiavi, pialle, forcine, ecc.) ed ogni tipo di certe magnetiche;
- non possono per nessuno motivo essere ammessi nella zona controllata soggetti portatori di pace-maker, protesi metalliche, materiali non compatibili con campi magnetici di elevata intensità, donne in stato di gravidanza;
- rivolgersi per qualsiasi dubbio al preposto dell'U.O. e comunque prendere visione del regolamento di sicurezza presente nei locali di RMN.

○ *Rischio chimico*

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla incidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- **contatto** (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosive, caustici, solventi)
- **inalazione** di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni

Sono potenziali *sorgenti di rischio*: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.



Simbolo del rischio chimico

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti e Preposti nei luoghi di lavoro del proprio accesso;
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale;
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera;
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi (fare riferimento alla sezione specifica nel documento);
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare; lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee;
- Non toccare bottiglie e contenitori dei quali non si conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle indicazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque non toccare nulla senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio;
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche.

Alcune note particolari

- Se è necessario l'ingresso in un ambiente in cui c'è il rischio di esposizione o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze chimiche si devono indossare i dispositivi di protezione individuali previsti. Indossare sempre i guanti, quando si procede alle pulizie ambientali o al ripristino del materiale utilizzato per le pulizie;
- È vietato utilizzare sostanze chimiche presenti presso l'U.O. della Z.T. senza il preventivo consenso o autorizzazione del Responsabile dell'U.O. stessa.

Se vi è spandimento di sostanze chimiche

1. segnalare la situazione anomala al personale di servizio che attiverà le procedure di bonifica ambientale in base alla tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni, secondo quanto riportato nelle specifiche schede di sicurezza
2. è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere il materiale.

In caso di inalazione di vapori

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata;
- favorire la respirazione di aria pulita anche mediante la respirazione artificiale se necessaria;
- accompagnarlo al pronto soccorso

in caso di contatto con parti del corpo

- lavare abbondantemente con acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al pronto soccorso;

in caso di contatto con gli occhi

- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- accompagnarlo al pronto soccorso

Utilizzo delle strutture e attrezzature del committente

Ogni utilizzo di macchine, attrezzature, materiali o servizi da parte della ditta appaltatrice o prestatore d'opera deve essere preventivamente concordato con il committente.

o *Servizi igienici e spogliatoi*

Qualora l'impresa sia autorizzata all'uso di spogliatoi e dei servizi igienici dell'azienda dovrà garantire:

- il rispetto delle norme igieniche;
- la salvaguardia dei presidi quali dosatori di detergenti e salviette o simili;
- indossare un badge identificativo della persona;

o *Attrezzature fisse e portatili di proprietà della ASUR – Z.T. n.3*

In caso di concessione in uso di attrezzature e/o portatili del committente, il Dirigente dell'U.O. che ha in carico le attrezzature, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, deve predisporre, per ciascuna attrezzatura, una scheda tecnica che ne evidenzia lo stato e la conformità alle norme di sicurezza nel momento della cessione. Nel piano di sicurezza e/o lavoro, o in altro specifico documento di coordinamento dell'appalto o prestazione d'opera, deve essere evidenziata l'assunzione di responsabilità della ditta appaltatrice o del prestatore d'opera per i controlli o le manutenzioni da mettere in atto ai fini del mantenimento della sicurezza di quanto concesso in uso.

Danni a cose e persone

Di seguito si indicano le procedure da eseguire nel caso i lavoratori delle ditte appaltatrici o prestatori d'opera procurino danno a cose o persone:

- Informare tempestivamente (a cura del lavoratore o del referente delle ditte appaltatrici) i dirigenti e/o preposti dell'U.O. di quell'area lavorativa o il responsabile aziendale incaricato di seguire i lavori oggetto dell'appalto;
- Informare chi svolge attività di coordinamento per il datore di lavoro committente

Deposito di materiali e rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato rispettando quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure proprie della Z.T. n.3. Pertanto è dovere della ditta comunicare all'U.O. di afferenza dell'appalto o prestatore d'opera le tipologie di rifiuti che produrrà e le modalità di smaltimento che intende adottare, comunque tale attività non dovrà costituire motivo di intralcio o di pericolo alle normali attività della Z.T. n.3.

○ *Operazioni di consegna e installazione arredi e attrezzature*

Sono poste a carico delle ditte aggiudicatarie o del prestatore d'opera tutte le spese, oneri ed adempimenti relativi al ritiro degli imballaggi usati e la raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari, così come previsto dal D.Lgs n.152/2006 nel testo vigente.

○ *Piccoli interventi di manutenzione*

L'utilizzo dei depositi temporanei dell'Azienda per materiali, deve essere espressamente richiesto dalle ditte in fase di presentazione delle offerte; può essere autorizzato solo nel caso in cui il capitolato non preveda espressamente che lo smaltimento sia a carico delle ditte stesse.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione della Z.T. n.3 è disponibile per quanto di propria competenza a fornire eventuali ulteriori indicazioni in merito a quanto riportato nel presente documento informativo.

IL RESPONSABILE DEL S.P.P. della Z.T n.3
Dott.ssa Nadia Tegaccia

Allegato A – Procedure da osservare in caso di incendio

DESTINATARIO: <i>Operatori addetti alle imprese esterne</i>

ALLARME:

IN CASO DI SEGNALAZIONE O AVVISO DI ALLARME IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE IMPRESE ESTERNE, DEVE:

- AVVERTIRE SUBITO IL PERSONALE IN SERVIZIO DELLA Z.T. n.3;
- METTERE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA IMPIANTI E ATTREZZATURE (ES.: DISATTIVARE APPARECCHIATURE ELETTRICHE, SPEGNERE FIAMME LIBERE, ECC.);
- RIMUOVERE IMMEDIATAMENTE EVENTUALI ATTREZZATURE CHE POTREBBERO COSTITUIRE INTRALCIO AGLI INTERVENTI DI SOCCORSO (ES.: CARRELLO, LAVAPAVIMENTI, SCALE, MACCHINE, ECC.) E ALLA MOVIMENTAZIONE IN GENERALE;
- RECARSI ALL'ESTERNO ATTRAVERSO L'USCITA PIÙ VICINA SENZA ATTRAVERSARE (SE POSSIBILE) LA ZONA DELL'EVENTO;
- È VIETATO SERVIRSI DEGLI ASCENSORI;
- IL PIÙ ALTO IN GRADO, DEL PERSONALE DELLE IMPRESE, VERIFICA CHE NON VI SIANO PROPRI COLLABORATORI IN PERICOLO ED EFFETTUA IL CENSIMENTO DEI PROPRI COLLEGHI.

CESSATO ALLARME

- A NESSUNO È CONSENTITO RIENTRARE NEI LOCALI DI LAVORO FINO A QUANDO IL DIRIGENTE/PREPOSTO DI ZONA DELL'EMERGENZA NON HA DATO IL BENESTARE.
- IL PERSONALE ATTENDERÀ DAL PIÙ ALTO IN GRADO LA COMUNICAZIONE DI "CESSATO ALLARME"

- **NEL CASO SI TROVASSE DA SOLO** IN UN LUOGO ISOLATO E NELLA IMPOSSIBILITÀ DI RINTRACCIARE NELLE VICINANZE PERSONALE DIPENDENTE DELLA Z.T. n.3, COMPONE I NUMERI TELEFONICI DEL CENTRO OPERATIVO INDICATO NELLE PROCEDURE DELLA ZONA:

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SONO nome e cognome della ditta

E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento ecc.)

ESISTONO/ NON ESISTONO FERITI



Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
"Ospedali Riuniti Marche Nord"
SEDE LEGALE: p.le Cinelli, 4
61121 PESARO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008

Fornitura in service di sistemi diagnostici completi per emogasanalisi per le esigenze della Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" e della ASUR- Area Vasta n. 1

Lotto 1

Sistema diagnostico completo per emogasanalisi con emogasanalizzatori da banco

Lotto 2

Sistema diagnostico completo per emogasanalisi con emogasanalizzatori portatili

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché all'art. 86 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, in questa fase, allo scopo di promuovere coordinamento e cooperazione per fornire alla impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici della documentazione di gara.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico. Pertanto questa versione preliminare del DUVRI dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto. Copia del D.U.V.R.I. verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice.

Ulteriori aggiornamenti del D.U.V.R.I. potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

Si precisa che il suddetto D.U.V.R.I. è riferito ai rischi da interferenze previsti per la fornitura all'interno dei luoghi di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" (AORMN) Committente, di cui ne ha disponibilità giuridica, così come previsto dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs 81/2008.

Pertanto sarà cura dell'A.S.U.R. Area Vasta n. 1 Committente redigere eventuale D.U.V.R.I. riferito ad rischi da interferenza presenti nei luoghi di lavoro presso le Strutture interessate dalla fornitura in oggetto.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"			
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dott. Aldo Ricci	P.le Cinelli, 4 Pesaro	0721 – 366304
Responsabile Unico del Procedimento A.O.R.M.N. - UOC Approvvigionamenti Beni e Servizi	Dott. Antonio Draisci o persona da lui delegata	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366339
Direttore Esecuzione Contratto A.O.R.M.N. /			
Direttore UOC Opere strutturali e cantieri	Ing. Paolo Sorcinelli	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366330
Direttore Medico di Presidio Pesaro	Dr. Edoardo Berselli	P.le Cinelli, 4 Pesaro	0721 – 366407
Direttore Medico Presidio Fano / Coordinatore Medici Competenti	Dr. Nicola Nardella	Via Vittorio Veneto - Fano	0721 / 882077
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. ssa Monica Bono	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162

Servizio Officina	Presidio Ospedaliero Pesaro	p.le Cinelli 6 Pesaro	0721 - 362395
	Presidio Ospedaliero Fano	Via Vittorio Veneto - Fano	0721 / 882219

2. DITTA APPALTATRICE

Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza:

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Si rende necessaria la fornitura in service di sistemi diagnostici completi per emogasanalisi per le esigenze cliniche della Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".

La fornitura è suddivisa in n. 2 lotti.

Lotto 1: Fornitura Sistema diagnostico per emogasanalisi/ossimetria in service di n. 11 emogasanalisi da banco (EGA), comprensiva di installazione, messa in funzione e successiva manutenzione destinata alle seguenti Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Committente

Presidio Ospedaliero PESARO:

Laboratorio Analisi

Pronto Soccorso

Nefrologia e Dialisi

Rianimazione – UTIC

Pneumologia

Pediatria

Dipartimento Onco-Ematologico

Presidio Ospedaliero FANO:

Laboratorio Analisi

Pronto Soccorso

Nefrologia e Dialisi

Rianimazione – UTIC

Inoltre la fornitura è comprensiva di

1. Reagenti, kit e tutto il materiale consumabile indispensabile per la corretta esecuzione dei test, calibrazioni, dei controlli di qualità, della manutenzione e per il corretto funzionamento delle apparecchiature.
2. Servizi di:
 - a. trasporto, installazione, messa in funzione, collaudo delle apparecchiature fornite, ritiro, comprensivo di trasporto, degli imballi o del materiale di scarto;
 - b. formazione al corretto impiego per il personale utilizzatore (tecnici di laboratorio e medici) delle Unità Operative della AORMN interessate dalla fornitura e del personale afferente alla U.O.C. Ingegneria Clinica HTA ed ulteriori aggiornamenti i che si rendessero necessari;
 - c. assistenza tecnica di tipo FULL-RISK senza alcuna esclusione di parti/ricambi, per tutta la durata del contratto.

Lotto 2 : Fornitura Sistema diagnostico per emogasanalisi/ossimetria in service di n. 3 emogasanalisi portatili (EGP) , comprensiva di installazione, messa in funzione e successiva manutenzione destinata alle seguenti Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Committente

Presidio Ospedaliero FANO:

Pediatria

Nido

Ambulatorio Pneumologia

Inoltre la fornitura è comprensiva di

1. Reagenti, kit e tutto il materiale consumabile indispensabile per la corretta esecuzione dei test, calibrazioni, dei controlli di qualità, della manutenzione e per il corretto funzionamento delle apparecchiature.
2. Servizi di:
 - a. trasporto, installazione, messa in funzione, collaudo delle apparecchiature fornite, ritiro, comprensivo di trasporto, degli imballi o del materiale di scarto;
 - b. formazione al corretto impiego per il personale utilizzatore (tecnici di laboratorio e medici) delle Unità Operative della AORMN interessate dalla fornitura e del personale afferente alla U.O.C. Ingegneria Clinica HTA ed ulteriori aggiornamenti i che si rendessero necessari;

3.1 DURATA DELLA FORNITURA

La fornitura in service è di n. 6 anni, rinnovabile per altri n. 2 anni.

3.2 NUMERO DI LAVORATORI CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ PRESSO LE I LOCALI DELL'AZIENDA COMMITTENTE :

Si rimanda all'elenco che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio della fornitura.

NOTA: nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dalla Ditta Aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

3.3 MODALITÀ DI ACCESSO :

La Ditta Aggiudicataria concorderà orari e modalità di accesso nei locali della Azienda Ospedaliera Committente con il Responsabile Unico del Procedimento / Responsabile Esecutivo del Contratto o suo delegato.

3.4 LAVORATORI DEL COMMITTENTE CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO:

I lavoratori del Committente che collaborano con gli operatori della Ditta Aggiudicataria sono gli operatori della U.O.C. Ingegneria Clinica e HTA nelle fasi di installazione e collaudo e formazione, e gli operatori addetti all'utilizzo della strumentazione (tecnici di laboratorio e medici) nelle fasi di addestramento ed per ulteriori aggiornamenti che si rendessero necessari;

3.5 LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA:

Se necessario saranno concordati con il Responsabile Esecutivo del Contratto o suo delegato.

3.6 Infortuni:

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso del Presidio in cui

è avvenuto l'infortunio dovranno poi rivolgersi al Medico Competente della Ditta medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

3.7 SUBAPPALTO E LE RESPONSABILITA' RELATIVE:

E' ammesso il subappalto ma limitato alle sole prestazioni di impiantistica e lavori per l'allocazione delle apparecchiature. Se necessario ed autorizzato, l'Appaltatore deve stipulare il subappalto in forma scritta, facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti per l'Appaltatore nel presente contratto.

4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del **"Documento informativo sui rischi specifici dell'Azienda, destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori, servizi e forniture"**. Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che debbono essere attuate.

5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati unicamente i rischi interferenti che i lavoratori della Ditta Aggiudicataria introdurranno, presumibilmente in questa fase, nei luoghi di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Marche Nord "

Tipologia di Rischio	Cause
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	Urti o investimenti prodotti da mezzi di trasporto di persone e/o materiali lungo la viabilità interna dei Presidi Ospedalieri, area carico e scarico Magazzini centralizzati
INCIAMPO O CADUTA	Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.
RISCHIO ELETTRICO	Derivante dal collegamento all'impianto elettrico ospedaliero di macchine e attrezzature di lavoro con requisiti specifici di impianto elettrico.

6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per i lavori in oggetto.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio (B, M, A)	Aree Interessate	Misure di Prevenzione e Protezione
RISCHIO URTI, ABRASIONI SCHIACCIAMENTI	M	Tutti i percorsi viari interni ed esterni dei Presidi Ospedalieri Pesaro e Fano e del Magazzino Centralizzato Villa Fastigi	Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio). Concordare con il Direttore di Esecuzione i percorsi per gli operatori e per il trasporto materiali. Concordare con il personale del Magazzino centralizzato l'accesso alla zona carico e scarico dei materiali di consumo
INCIAMPO O CADUTA	B	Aree esterne all'area di lavoro	Non lasciare materiali o attrezzature incustodite in aree accessibili a personale non addetto ai lavori. Qualora fosse necessario predisporre un'area di deposito, questa deve essere concordata con il RUP/DEC, delimitata e segnalata a cura della Ditta appaltatrice.
RISCHIO ELETTRICO	B	Aree di lavoro	Comunicare, all'atto della stipula del contratto, le specifiche esigenze impiantistiche al Direttore dell'Esecuzione del

			Contratto o suo delegato, in modo che l'Azienda possa approntare quanto necessario. Concordare con il Servizio Tecnico – Officina i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti. Eseguire l'installazione degli apparecchi nel pieno rispetto delle norme CEI e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Attenersi alle norme precauzionali indicate nel documento informativo.
RISCHIO BIOLOGICO	B	Aree interne ai reparti / servizi dove sono installate le apparecchiature	• Concordare preventivamente gli accessi con i Coordinatori dei reparti; attenersi alle specifiche procedure al fine di non interferire con le attività sanitarie. • Indossare i dispositivi protezione individuali forniti. • Segnalare tempestivamente gli imbrattamenti biologici degli arredi ed attrezzature al personale interno del per la opportuna sanificazione.
RISCHIO DA UTILIZZO ASCENSORI O MONTACARICHI PER TRASPORTO CARICHI	B	Ascensori interni all'edificio utilizzati per il trasporto materiali e persone	L'utilizzo di ascensori e montacarichi evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali: • schiacciamento per carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico. Evitare il contemporaneo trasporto di persone); • cessoamento, blocco o imprigionamento (in caso di mancanza di energia elettrica o di guasto). I carichi devono essere manovrati correttamente e, se voluminosi ed instabili, devono essere imbracati con funi o fasce o cinghie regolamentari. I carrelli dovranno essere idonei, con ferma ruote ed in buono stato.
RISCHIO INCENDIO	A	Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa)	Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza.

(B = basso; M = medio; A = alto)

7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo 6, la fornitura di apparecchiature di emogasanalizzatori da banco e portatili, comporta rischi da interferenza "potenziali", di basso indice, di tipo residuale (non ulteriormente riducibili con misure di prevenzione e protezione). Per i motivi sopra esposti, in riferimento all'art. 86 del D.Lgs. 12-04-06 n. 163, così come modificato dalla Legge 123/2007, **i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze, per tutta la durata dell'appalto, ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi offerti risultano essere pari a zero (0).**

8. RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione dell'appalto da parte della Ditta Aggiudicataria, il presente D.U.V.R.I. è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi dei doverosi aggiustamenti e/o modifiche a seguito della *riunione di cooperazione e coordinamento* che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (Responsabile esecutivo, R.S.P.P., Ingegneria Clinica, Servizio Tecnico, etc.) e dell'Azienda Aggiudicataria (legale rappresentante, RSPP, etc.). Tale riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale. Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del D.U.V.R.I.

9. VALIDITÀ E REVISIONE DEL D.U.V.R.I.

Come indicato nella premessa, il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione dello stesso.

Il D.U.V.R.I., in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Pesaro, _____

Dott.
Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Monica Bono
Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione

MBono





ALLEGATO N° 10 ALLA DETERMINA N° 119
DEL 126 FEB. 2016

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Ditta Committente: AZIENDA OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD

Sede Legale: Piazzale Cinelli, 4 – 61121 Pesaro

Ditta Committente: ASUR MARCHE AREA VASTA N.1

Sede Legale: Via Caduti del Lavoro, 40 – 60131 Ancona

APPALTO:

**FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI DIAGNOSTICI COMPLETI PER
EMOGASANALISI PER LE ESIGENZE DELLA AZIENDA OSPEDALIERA “OSPEDALI
RIUNITI MARCHE NORD” E DELLA ASUR – AREA VASTA N.1**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO.....	4
3. SUBAPPALTO	7
4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA.....	8
4.1. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA	9
5. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	10
6. INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	10
7. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ..	11
8. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	17
9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	18
10. SOTTOSCRIZIONE PER APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	18
ALLEGATO AL DUVRI	19

1. PREMESSA

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE" è redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del Decreto Legislativo n. 81/2008, che abroga l'art.7 del D.Lgs. 626/94. L'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. dal titolo "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", prevede che nell'ambito dell'affidamento di un appalto, il datore di lavoro committente elabori un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati dalle INTERFERENZE tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro.

Il DUVRI analizza la seguente tipologia di rischi da interferenze:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi (già formalizzati, ove presente, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento);
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba lavorare l'appaltatore;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Tale documento è allegato al contratto d'appalto o d'opera, redatto dal committente; inoltre, potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità esecutive. Potrà, altresì, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi in sede di riunione di coordinamento e previa valutazione del committente.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di n.2 Lotti destinati alla A.O. Ospedali Riuniti Marche Nord e all'ASUR – Area Vasta n. 1 (per mesi 72 - 24 ore su 24, 7 giorni su 7) della seguente apparecchiatura:

LOTTO 1 - Sistema diagnostico completo per emogasanalisi con emogasanalizzatori da banco

- n. 20 emogasanalizzatori da banco – EGA,
- Sistema di gestione e monitoraggio con 4 postazioni per il monitoraggio, hardware e software per il suddetto sistema gestionale e integrazione con sistemi LIS aziendali.
- Reagenti, Kit e tutto il materiale consumabile indispensabile per la corretta esecuzione dei test, delle calibrazioni, dei controlli di qualità, della manutenzione.

LOTTO 2 - Emogasanalizzatori portatili con relativi materiali consumabili e servizi accessori

- n. 5 emogasanalizzatori portatili – EGP
- Sistema di gestione e monitoraggio composto da hardware e software per il suddetto sistema gestionale e integrazione con sistemi LIS aziendali.
- Reagenti, Kit e tutto il materiale consumabile indispensabile per la corretta esecuzione dei test, delle calibrazioni, dei controlli di qualità, della manutenzione.

Conforme alla normativa: CEI – UNI in vigore -

Di seguito sono state prese in esame le possibili attività che saranno svolte dalla ditta fornitrice delle apparecchiature, ovvero:

LOTTO 1 - EGA :

- Trasporto dell'apparecchiatura fino al locale di destinazione; la consegna dovrà essere immediatamente precedente all'installazione, per evitare stazionamenti incustoditi di cui la stazione appaltante non si assume alcuna responsabilità.
- Installazione, messa in funzione, collaudo delle TS fornite, ritiro, comprensivo di trasporto, degli imballi o del materiale di scarto.
- Assistenza tecnica "Full Risk" /TC senza alcuna esclusione di parti/ricambi per tutta la durata del contratto
- Formazione:
 - Formazione iniziale all'utilizzo a favore del personale utilizzatore (tecnico e medico.), delle UU.OO.CC. coinvolte in AORMN e AVI, del personale della UOC Ingegneria Clinica di AORMN e AVI ed ulteriori corsi che si rendessero necessari in seguito per operatori già formati e per nuovo personale, per tutta la durata del contratto.
- Aggiornamento reagenti, apparecchiature e release software che presentino migliorie di qualsiasi natura rispetto a quanto stabilito in sede di aggiudicazione per tutta la durata del contratto.
- Assistenza tecnica per eventuali trasferimenti di strumentazione in altra sede per tutta la durata del contratto

LOTTO 1: DISLOCAZIONE DEGLI STRUMENTI E DIMENSIONAMENTO DEI CONSUMI RELATIVI AD AREA VASTA 1

P.O.	n° Strum.	Unità Operativa	Test/anno
<i>Urbino</i>	1	<i>Laboratorio Analisi</i>	1800
<i>Urbino</i>	1	<i>Pronto Soccorso</i>	2800
<i>Urbino</i>	1	<i>Nefrologia e Dialisi</i>	1800
<i>Urbino</i>	1	<i>Rianimazione - UTIC</i>	1800
<i>Urbino</i>	1	<i>Medicina</i>	1800
<i>Cagli</i>	1	<i>Punto primo intervento</i>	1800
<i>Fossombrone</i>	1	<i>Punto primo intervento</i>	1800
<i>Pergola</i>	1	<i>Pronto soccorso</i>	1800
<i>Sassocorvaro</i>	1	<i>Punto primo intervento</i>	1800

LOTTO 2 - EGP :

- Trasporto dell'apparecchiatura fino al locale di destinazione; la consegna dovrà essere immediatamente precedente all'installazione, per evitare stazionamenti incustoditi di cui la stazione appaltante non si assume alcuna responsabilità.
- Installazione, messa in funzione, collaudo delle TS fornite, ritiro, comprensivo di trasporto, degli imballi o del materiale di scarto.
- Assistenza tecnica "Full Risk" senza alcuna esclusione di parti/ricambi per tutta la durata del contratto
- Formazione:
 - Formazione iniziale all'utilizzo a favore del personale utilizzatore (tecnico e medico.), delle UU.OO.CC. coinvolte in AORMN e AV1, del personale della UOC Ingegneria Clinica di AORMN e AV1 ed ulteriori corsi che si rendessero necessari in seguito per operatori già formati e per nuovo personale, per tutta la durata del contratto.
- Aggiornamento reagenti, apparecchiature e release software che presentino migliorie di qualsiasi natura rispetto a quanto stabilito in sede di aggiudicazione per tutta la durata del contratto.

LOTTO 2: DISLOCAZIONE DEGLI STRUMENTI E DIMENSIONAMENTO DEI CONSUMI RELATIVI AD AREA VASTA 1

P.O.	n° Strum.	Unità Operativa	Test/anno
<i>Urbino</i>	1	<i>Pediatria</i>	1200
<i>AV1</i>	1	<i>Pneumologia distrettuale</i>	2800

Quanto richiesto attraverso il CT dovrà pertanto comprendere le tecnologie, tutto il materiale necessario all'esecuzione dei test (reagenti, calibratori, controlli, materiale di consumo e quanto altro necessario) e la relativa assistenza tecnico-manutentiva da fornire e più in generale tutto quanto necessario a garantire il corretto funzionamento del sistema e della sicurezza degli operatori negli ambienti di lavoro.

Tutto quanto non chiaramente esplicitato come necessario per il corretto funzionamento e manutenzione nel tempo sarà ritenuto fornito a costo zero.

Il numero di esami indicati nella precedente tabella deve essere inteso come numero di esami **refertati**, che non tiene pertanto conto del consumabile utilizzato per calibrazioni, controlli di qualità, test ripetuti, ecc. Esso è indicativo e non costituisce impegno inderogabile del committente, essendo i consumi non esattamente prevedibili.

Si sottolinea inoltre che tutto quel che concerne la fornitura di beni e servizi relativi all'installazione e configurazione dei sistemi richiesti, nonché gli oneri derivanti da adeguamenti da introdurre sui sistemi LIS per realizzare l'integrazione saranno a carico della ditta aggiudicataria.

INTEGRAZIONI CON I SISTEMI LIS

AORMIN e ASUR AV1 dispongono ciascuna di sistema LIS unico per tutti i rispettivi presidi Ospedalieri.

L'architettura dei due sistemi software di controllo e monitoraggio dovrà essere tale da poter gestire i dati relativi agli strumenti ed ai componenti di sistema di seguito elencati solamente per AV1:

LOTTO 1:

- N. 5 macchine destinate a Urbino
- N. 1 macchina destinata a Cagli
- N. 1 macchina destinata a Sassocorvaro
- N. 1 macchina destinata a Pergola
- N. 1 macchina destinata a Fossombrone
- Hw e Sw per sistema di gestione e monitoraggio degli apparecchi (Server)
- N. 1 postazione di monitoraggio a Urbino

LOTTO 2

- N. 1 macchina destinata a Urbino
- N. 1 macchina destinata alla pneumologia Distrettuale (AV1)
- Hw e Sw per sistema di gestione e monitoraggio degli apparecchi (Server)

NOTA: Il monitoraggio degli apparecchi afferenti al lotto 2 dovrà essere eseguito mediante l'utilizzo delle postazioni PC generiche fornite dall'amministrazione.

Per ciascuno dei due lotti dovrà essere fornito un server che ospiterà l'istanza dell'applicativo di gestione e monitoraggio relativo alla strumentazione di riferimento e che sarà connesso al LIS aziendale con il quale scambierà i dati raccolti dagli apparecchi emogasanalitici installati presso i diversi PP.OO.

A tal fine si precisa che gli strumenti posizionati a Cagli, Sassocorvaro, Pergola, Fossombrone e la Pneumologia Distrettuale (AV1), saranno parimenti gestiti dagli strumenti installati presso il P.O. di Urbino.

La configurazione finale degli strumenti e delle possibilità di modifica del workflow saranno da definire in fase di installazione dei sistemi, prima del collaudo finale.

Forma di appalto:

Appalto di fornitura di sistemi diagnostici

3. SUBAPPALTO

Il subappalto, se previsto dalle condizioni del Capitolato d'oneri, deve essere preventivamente autorizzato da AORMN e dall'ASUR A.V. n1.

4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

Appaltante/committente: A.S.U.R. Marche Area Vasta n.1

Scde Direzionale ASUR A.V.1	Via Ceccarini n.38 - 61032 Fano (PU)
C.F./P.IVA	02175860424
Il Direttore Generale ASUR (Datore di Lavoro)	Dr. Alessandro Marini
Il Direttore di Area Vasta (delegato dal D.L.)	Dr. Carmine Di Bernardo
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dr.ssa Nadia Tegaccia
Tel.	0721-7211 / 0722-30111 (SPP 0721-882511)
Fax	0721-826025 (SPP 0721-882754)
Medico Competente	Dr. Paolo Amatori Dr. Edoardo Berselli Dr. Nicola Nardella
Esperto Qualificato	Dott.ssa Monica Bono
Esperto Responsabile	Dott.ssa Monica Bono
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza - RLS	Sig.ra Baldassarri Antonella Sig. Cini Lucio Sig. Profili Fabio Sig. Tavianucci Fausto Sig.ra Tonelli Tiziana Sig.ra Venturini Lorella

4.1. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA

Durante la propria attività la ditta:

- Deve concordare giorni e ore di accesso ai locali del committente con i referenti aziendali comunicati al momento della stipula del contratto, onde evitare interferenze con l'attività propria del committente.
- Deve scaricare il proprio materiale/attrezzatura, se necessario, nei luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione.
- Deve svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza provocare danni a persone o a cose.
- Deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- Deve tempestivamente allontanare residui di lavorazione e rifiuti: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi né di prodotti né di attrezzature presso i luoghi non identificati dal committente.
- Per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere, il personale della ditta dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell' Area Vasta n.1.

Inoltre si comunica che:

- I servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili, o appositamente predisposti dalla ditta per uso esclusivo dei propri lavoratori
- Presso tutti i reparti e gli uffici è disponibile un telefono fisso sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della committenza.
- All'interno dei locali della committenza le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati.
- Per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori dei servizi tecnici del committente rintracciabile tramite il personale presente in loco.
- È fatto assoluto divieto al personale dipendente della ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche).
- È fatto assoluto divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere all'interno dei locali della Committenza.
- È vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza.
- È vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.



5. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

Tipologia attività	Presente	Descrizione
Sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi	sì	Eventualità possibile
L'attività di lavoro del committente nei luoghi di lavoro in cui opera l'appaltatore	sì	Sanitaria
L'attività di lavoro dell'appaltatore nei luoghi di lavoro del committente	sì	Consegna dell'apparecchiatura fino al locale di destinazione
		Installazione e messa in funzione
		Assistenza tecnica "full risk" /TC per tutta la durata del contratto
		Formazione al personale tecnico e medico
		Verifica di conformità dei beni secondo le norme CEI - UNI in vigore
		Assistenza tecnica per eventuali trasferimenti di strumentazione in altra sede per tutta la durata del contratto

Qualora le attività della Ditta fornitrice non risultino tra quelle sopra riportate dovrà essere fatto presente in sede di riunione di coordinamento, al fine di effettuare le dovute integrazioni.

6. INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Rischi connessi all'attività del committente	Rischi connessi all'attività dell'appaltatore
Incendio - Emergenza	Investimenti di persone Impatto tra automezzi
Biologico	Caduta di materiale su persone durante lo scarico e carico da veicoli
Chimico	Elettrico
Movimentazione Carichi	Meccanico (taglio, ustione e schiacciamenti)
	Fisico (rumore e polveri)
	Uso di Macchine e Attrezzature
	Movimentazione Carichi
	Insudiciamento ambienti di lavoro
	Organizzativi

7. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Incendio - Emergenza	Alto in quanto Presidi Ospedalieri	Esiste un Piano di Emergenza intra-ospedaliero dove vengono definite le procedure in caso di emergenza. Le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e CO2 e idranti, compartimentazione, scale di emergenza ...). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde). Rispettare pertanto le misure di prevenzione incendi dei Presidi Ospedalieri. Durante la movimentazione e lo sballaggio dell'apparecchiatura gli operatori della Ditta non devono ingombrare le vie di esodo, in modo tale che si possa evacuare eventualmente la struttura interessata all'emergenza. Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: • rispetto dell'ordine e della pulizia; • informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; • controllo delle misure e procedure di sicurezza. Occorrerà, in particolare evitare: • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; • l'ostruzione delle vie d'esodo e dell'accesso ai presidi antincendio; • l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Biologico	Basso	L'accesso ai luoghi di lavoro implica una possibile esposizione interferenziale da agenti biologici potenzialmente a rischio per l'utilizzo di percorsi di accesso e ambienti di lavoro comuni. Se durante l'attività di trasporto, installazione e assistenza tecnica dell'apparecchiatura, gli operatori della Ditta Appaltatrice si trovassero in presenza di materiale biologico potenzialmente infetto devono: 1. sospendere immediatamente l'attività; 2. avvertire il personale di reparto che provvederà alla rimozione del materiale potenzialmente infetto e alla bonifica del sito; 3. riprendere l'attività solo a conclusione del ciclo di bonifica. Viene comunque richiesto l'utilizzo di idonei DPI nelle lavorazioni che implicano un possibile contatto anche di tipo accidentale con materiale biologico potenzialmente infetto. Se durante l'esecuzione delle attività, gli operatori della Ditta Appaltatrice entrassero in contatto con materiale biologico potenzialmente infetto devono immediatamente informare il personale di reparto ed osservare tutte le disposizioni ricevute dalla UO presso cui operano per la gestione in sicurezza del rischio biologico. Il personale AORMIN/ASUR e della ditta appaltatrice si impegnano a rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e a segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali alla Committenza e alla propria Ditta.
Chimico	Irrelevante	L'accesso ai luoghi di lavoro implica una possibile esposizione interferenziale da sostanze/preparati chimici potenzialmente a rischio per l'utilizzo di percorsi di accesso e ambienti di lavoro comuni. Prestare la adeguata cautela nell'utilizzo e stoccaggio dei reagenti e Kit utilizzati dall'apparecchiatura in oggetto, considerando l'eventuale presenza di altri prodotti e la loro compatibilità. Gli operatori dell'impresa dovranno prestare attenzione all'interno del locale di destinazione dell'attrezzatura alla possibile presenza di contenitori di sostanze chimiche etichettate evitando qualsiasi tipo di contatto.
Movimentazione Carichi	Basso	L'accesso ai luoghi di lavoro implica una possibile interferenza per l'utilizzo di percorsi comuni. All'interno delle strutture sanitarie i percorsi comuni, in particolare corridoi, atri ed accessi ad ascensori e degenze, possono essere caratterizzati da una notevole affluenza di pazienti, visitatori, personale ASUR e personale di altre Ditte. Lungo tali percorsi avviene la movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi da parte del personale aziendale e movimentazione di carrelli e merci da parte di altre ditte che effettuano forniture e servizi all'interno delle strutture. Pertanto l'appaltatore dovrà movimentare l'attrezzatura e il materiale con cautela ponendo particolare attenzione alla presenza di altri operatori che stanno trasportando pazienti e/o carichi e, se del caso, limitarne la movimentazione onde evitare urti con persone e cose.

Investimenti di persone Impatto tra automezzi	Basso	Nelle aree esterne di pertinenza delle strutture sanitarie - procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente; - impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc.) farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare comunque adeguatamente la manovra; - non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli; - parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) - prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).
Caduta di materiali su persone durante lo scarico e carico da veicoli	Basso	La Ditta dovrà concordare con la Stazione Appaltante il luogo preciso in cui devono essere effettuate le operazioni di carico e scarico. Gli operatori dovranno provvedere a delimitare la zona di carico e scarico e segnalazione dell'area. Sensibilizzazione del personale della ditta ad effettuare l'operazione con particolare cura, considerando la presenza di altre persone nelle vicinanze.

Elettrico Folgorazioni e/o ustioni Elettrocuzione trasmessa a terzi	Variabile a seconda delle modalità di effettuazione dei lavori svolti dall'appaltatore.	Durante l'attività di installazione, messa in funzione ed assistenza tecnica operare in sicurezza quando si eseguono interventi su apparecchiature elettriche in tensione rispettando quanto previsto sul DVR della Ditta affidataria. La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare gli impianti messi a disposizione dal Committente in conformità alle norme di buona tecnica e di buona prassi, dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle attrezzature elettriche e dovrà verificare la compatibilità della strumentazione da installare con le caratteristiche dell'impianto elettrico esistente contattando l'U.O. Attività Tecniche. Gli operatori pertanto non dovranno collegare apparecchiature elettriche alla rete elettrica dei presidi ospedalieri e non dovranno provocare interruzione di energia elettrica senza la necessaria e preventiva autorizzazione della U.O. Attività Tecniche. L'appaltatore dovrà verificare preventivamente all'uso di attrezzature elettriche l'idoneità di cavi, spine, quadri, prese, ecc. Nell'utilizzo di attrezzature elettriche non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchine in funzione o collegate alla presa elettrica, evitare di far passare personale dipendente del committente su cavi in tensione che alimentano le attrezzature dell'appaltatore ed evitare di posizionare i cavi elettrici in zone ed aree dove vi è presenza di acqua e passaggio di persone. Durante l'utilizzo delle apparecchiature elettriche e l'installazione/disinstallazione/manutenzione di elettromedicali attenersi scrupolosamente alle procedure di sicurezza e prestare la massima attenzione alle apparecchiature sotto tensione. La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare all'U.O. Attività Tecniche eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti ed attrezzature.
Meccanico taglio, ustione e schiacciamenti	Basso	Il committente si impegna a garantire il buon funzionamento e la periodica manutenzione di tutti gli impianti in uso, arredi, infissi ed attrezzature utilizzati dal personale della Ditta (porte, finestre, ecc.). Gli operatori dovranno prestare particolare attenzione a vetri e vetrate e agli infissi di porte e finestre che possono presentare spigoli vivi. È vietato accedere, anche eccezionalmente, in parti pericolose del fabbricato (coperture, ecc.); in caso di necessità la ditta appaltatrice deve avvisare il personale dell'U.O. Attività Tecniche. Utilizzare correttamente gli utensili e le attrezzature. Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi temporaneamente gli utensili e le attrezzature devono essere messe in sicurezza. Segnalare con apposizione di idonea segnaletica il divieto di utilizzo di macchine/apparecchiature in manutenzione/ prima della loro messa in funzione definitiva, è comunque vietato lasciare incustodite le attrezzature potenzialmente pericolose La Ditta appaltatrice dovrà prontamente segnalare all'U.O. Attività Tecniche eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti ed attrezzature.

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Fisico rumore e polveri	Basso	Gli operatori della ditta aggiudicataria non devono eseguire lavorazioni rumorose nelle ore di maggiore attività da parte degli operatori presenti e negli orari di visita di maggior affluenza delle U.O. interessate Qualora si dovessero produrre polveri gli operatori della Ditta dovranno provvedere a confinare il luogo di lavoro, a segnalare la zona interessata dalle lavorazioni ed a risanare l'area coinvolta utilizzando idonee attrezzature e DPI.
Uso di Macchine e Attrezzature di lavoro	Basso	Non collegare apparecchiature elettriche alla rete elettrica senza la necessaria autorizzazione della U.O. Gestione Tecnica.
<u>Movimentazione carichi</u>		
1. Trasporto attrezzature		
Incidente	Basso	Prestare particolare attenzione in caso di presenza di cavi volanti e di materiale nel locale di destinazione dell'apparecchiatura. Prestare attenzione a pavimenti sconnessi che possono presentare fessurazioni e avvallamenti per il rischio di inciampo per le persone e di ribaltamento delle attrezzature su ruote durante lo spostamento. Evitare di lasciare oggetti e cavi lungo i percorsi e le vie transito che possono rappresentare rischio di inciampo.
Urti Abrasioni Schiacciamenti Investimenti	Basso	Le operazioni che prevedono la movimentazione di materiale e il trasporto di apparecchiature all'interno della Stazione Appaltante possono comportare rischi da urti, abrasioni, schiacciamenti e investimenti a carico di pazienti, visitatori e/o personale dell'ASUR. Ove possibile, tali operazioni di movimentazione debbono essere effettuate durante l'orario di minimo afflusso di persone; l'orario del servizio deve essere preventivamente concordato con il Committente. La Ditta aggiudicataria deve concordare con la Stazione Appaltante i percorsi interni in modo rigoroso e dettagliato in modo da ridurre le interferenze con altre persone. Dovranno essere adottate tutte le ulteriori procedure indicate precauzionalmente dalla Direzione Medica di Presidio e referenti della U.O. in cui operano. Il personale della Ditta aggiudicataria non dovrà mai abbandonare le proprie attrezzature e carrelli nella struttura, in particolare lungo corridoi e luoghi di passaggio caratterizzati da affluenza continua.
2. Trasporto su ascensori		
Schiacciamento Caduta di materiale Blocco o imprigionamento	Basso	L'utilizzo dell'ascensore evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali: • schiacciamento per carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico (non deve essere superato il carico ammissibile indicato sulla targa, non superare il carico nominale considerando il peso dell'operatore. Vietare il contemporaneo trasporto di persone) • blocco o imprigionamento (in caso di mancanza di energia elettrica o di guasto); • inciampo e caduta (esiste un potenziale rischio di inciampo e

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Inciampo e caduta		caduta qualora la pavimentazione dell'ascensore non risultasse perfettamente allineata con la pavimentazione di piano). Porre attenzione al dislivello fra cabina e pianerottolo. Attenersi alle istruzioni per le precauzioni da adottare per il corretto uso degli ascensori, istruzioni per l'esecuzione di carico e scarico in sicurezza di materiali ed attrezzature, disposizioni per il rispetto dei valori dei pesi di portata (gli ascensori hanno una superficie di cabina ampia rispetto alla loro portata e quindi esistono possibili situazioni di pericolo se vengono introdotti macchinari particolarmente pesanti e/o sovraccaricati di materiali). I carichi devono essere manovrati correttamente e, se voluminosi ed instabili, devono essere imbracati con funi o fasce o cinghie regolamentari. I carrelli dovranno essere idonei, con ferma ruote ed in buono stato. Far rispettare l'obbligatorietà del contenimento dei macchinari e dei carrelli in cabina.
Insudiciamento degli ambienti di lavoro in comune	Basso	La Ditta deve garantire l'allontanamento con propri mezzi degli imballaggi a perdere e dei rifiuti prodotti.
Organizzativi		Gli orari e i percorsi di accesso al locale di destinazione dell'apparecchiatura, le modalità di esecuzione del servizio, l'utilizzo di impianti della Stazione Appaltante verranno concordati preventivamente tra i referenti della UO destinataria, della UO Attività Tecniche, del servizio di Ingegneria Clinica del Committente e della Ditta Appaltatrice

Si precisa che:

- Per accedere nei reparti o luoghi di lavoro dell'Area Vasta n.1 è necessaria sempre l'autorizzazione preventiva del responsabile dell'U.O.
- Qualora si rendano necessari interventi di adeguamento strutturale e/o impiantistico, dovrà essere fatto presente alla committenza che provvederà al coordinamento delle attività al fine di garantire la loro esecuzione in sicurezza.
- Questo documento sarà allegato al contratto. La ditta aggiudicataria si impegna a consegnare al committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per l'attività oggetto della gara.

8. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione del servizio, da parte della Ditta aggiudicataria e/o dei subappaltatori, il presente D.U.V.R.I. preliminare potrà essere suscettibile di opportune modifiche e/o integrazioni da concordarsi con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASUR Area Vasta n.1 per la stesura del DUVRI definitivo che sarà allegato al contratto d'appalto.

Al fine di adempiere a quanto previsto all'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in merito all'espletamento delle attività di cooperazione e coordinamento, la Ditta Appaltatrice e le Ditte subappaltatrici, se presenti, dovranno predisporre tutta la documentazione richiesta nell'"**Allegato al DUVRI**" che dovrà essere compilato e sottoscritto da parte di ciascun Datore di Lavoro.

Le Ditte dovranno attenersi scrupolosamente alle norme generali di comportamento all'interno degli ambienti di lavoro della committenza riportate nel presente documento.

Inoltre, il Committente, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le ditte sono destinate ad operare, integra il presente documento con il "*Documento informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera, che operano presso ASUR Area Vasta n.1*".

9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza:

 SI ☐

Provvedimento	Quantità	Unità di Misura	Costo Unitario	Costo finale

 NO ☒

Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comportino costi della sicurezza

Qualora, successivamente all'aggiudicazione, si presenti la necessità di apportare modifiche al presente documento, si provvederà alla rideterminazione degli oneri della sicurezza. (Rif. Determinazione 5 marzo 2008)

Si precisa che "per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante." (DETERMINAZIONE n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.)

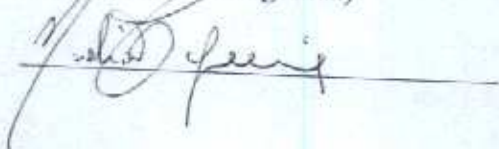
10. SOTTOSCRIZIONE PER APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Committente:

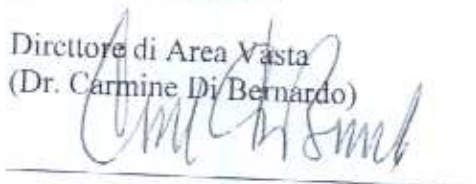
data: _____

RSPP

 R.S.P.P. Area Vasta n.1
(Dott.ssa Nadia Tegaccia)


p. Datore di lavoro

 Direttore di Area Vasta
(Dr. Carmine Di Bernardo)



ALLEGATO AL DUVRI

Al fine di adempiere a quanto previsto all'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in merito all'espletamento delle attività di cooperazione e coordinamento, la Ditta Appaltatrice e le Ditte subappaltatrici, se presenti, dovranno predisporre la seguente documentazione per la stesura del DUVRI definitivo.

La ditta pertanto dovrà predisporre un Piano Operativo e di Sicurezza riguardante tutte le attività da effettuare presso le sedi del Committente ordinante, per il completamento del D.U.V.R.I.

Il documento dovrà riportare le informazioni relative a:

RIFERIMENTI APPALTO

Oggetto dell'appalto: _____

Estremi contratto di affidamento appalto: _____

Atti aziendali emanati: Determina n° _____ del _____

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

1. DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via _____ n. _____

CAP _____

Tel. _____ Fax. _____

e.mail _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____ (allegare in copia)

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione _____

Medico Competente _____

Esperto Qualificato _____

Medico Autorizzato _____

Rappresentante dei lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale

- _____
- _____
- Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della committenza:

 - Periodo previsto per l'esecuzione dell'attività: a partire dal _____ fino al _____
 - Il personale della ditta è classificato per il rischio radiologico di cui al D.Lgs 230/95?
no ☐ si ☐ classificazione _____
 - Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV art. 36-37 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.).
si ☐ no ☐
 - Si dichiara che il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della committenza, in regime di appalto e subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
si ☐ no ☐

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITA' OPERATIVE DELLA DITTA APPALTATRICE (specificare le fasi e il luogo di lavoro): _____

3. ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE: _____

4. RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Rischio specifico	Indice di rischio*	Misure di Prevenzione e Protezione

* A=alto M=medio B=basso

5. D.P.I. IN DOTAZIONE AI LAVORATORI

D.P.I.	Lavorazioni/Fasi d'impiego

Si dichiara che i d.p.i. forniti sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt. 74-75-76-77-78-79 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

si ☐ no ☐

6. SUBAPPALTO

Previsto dal Capitolato Speciale di Appalto:

si ☐ (comunicare al S.P.P. della committenza, le ditte e la tipologia dei lavori affidati in subappalto regolarmente autorizzate dalla committenza)

no ☐

data _____

Firma del Datore di Lavoro



REGIONE MARCHE

Numero 119/AORMNDGEN

Data 26/02/2016

DETERMINA N. 119/AORMNDGEN DEL 26/02/2016

**Indizione di procedura aperta – in unione d'acquisto fra A.O.R.M.N e ASUR Marche/AV1
- per l'affidamento della fornitura in service – suddivisa in lotti - di sistemi diagnostici
completi per emogasanalisi.**

PUBBLICAZIONE:

dal 26/02/2016 al 11/03/2016

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 26/02/2016
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI ☒ NO ☐

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

26/02/2016

L. Fedele Livia Fedele

Collegio Sindacale: inviata con nota del _____

Atto soggetto al controllo della Regione: SI ☐ NO ☒

Inviato con nota n. _____ del _____